Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 92

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 21 aprile 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 30

— Ammortamenti ..... » 30

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 32

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 33

— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 58

Rettifiche ..... » 60

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 60

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TABULARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Livigno n. 50
C.C.I.A. n. 821102
Codice fiscale n. 04944841008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 maggio 1999, in prima convocazione alle ore 10,30 presso gli uffici del presidente in via di Villa Chigi n. 41 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio 1999 alle ore 10,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Tabularia S.p.a.
Il presidente: ing. Adolfo Lagattolla

S-11483 (A pagamento).

A.D.P. AIRFREIGHT & DATA PROCESSING - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 28/13
Capitale L. 200.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 347248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1999 alle ore15 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo organo amministrativo della società.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Sauro Martinelli.

M-3715 (A pagamento).

SOFID VITA - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 559500/1996 - R.E.A. n. 0840177
Autorizzazione ISVAP 21 maggio 1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05110861001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 1999, alle ore 11 in Roma, presso la sede sociale, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse della società in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rosario Spina

S-11502 (A pagamento).

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 53
Capitale sociale L. 18.788.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 4200/95
Codice fiscale n. 04907471009

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Piemonte n. 51 c/o Mediocredito Centrale S.p.a., per il giorno 11 maggio 1999, alle ore 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione del Consorzio Bancario Roma Capitale Soc. coop. per azioni.

Il deposito delle azioni potrà avvenire almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli delle seguenti banche incaricate: Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Imperatori

S-11473 (A pagamento).

CONSORZIO BANCARIO ROMA CAPITALE
Società coop. per azioni

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 53
Capitale sociale L. 313.000.000
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 9066/92
C.C.I.A.A. Roma n. 761526
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04360821005

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede del Mediocredito Centrale, via Piemonte n. 51, per il giorno 11 maggio 1999, alle ore 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione mediante incorporazione nella società Europrogetti & Finanza S.p.a.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: arch. Andrea Silipo.

S-11472 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale: Padova, via Savonarola n. 66
Capitale sociale L. 400.000.000 (vers. L. 84.100.400)
C.C.I.A.A. di Padova n. 43.077 reg. imp.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057100281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, presso la sede sociale di Padova, via Savonarola n. 66, in prima convocazione per il giorno venerdì 7 maggio, alle ore 10,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno sabato 8 maggio, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibera di aumento del capitale sociale fino a lire 20.000.000.000 (ventimiliardi) previo ripianamento delle perdite;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e 2448, n. 2, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Padova, 16 aprile 1999

L'amministratore unico: Giuseppino Ferrari.

S-11694 (A pagamento).

CASA AURELIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 4.596.480.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 2483/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido D'Arezzo n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma, a norma di legge e di statuto.

Roma, 14 aprile 1999

Un amministratore delegato: dott. Giovanni Arcidiacono.

S-11476 (A pagamento).

RIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Stendhal n. 34
Capitale sociale L. 9.720.000.000
Registro imprese n. 54105 Milano
Codice fiscale n. 00891300154

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima adunanza, in seconda adunanza per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10,30 ed in eventuale terza convocazione per il giorno 31 maggio 1999, alla stessa ora, presso la Borsa Italiana S.p.a., piazza Affari n. 6 - Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

La relazione degli amministratori sarà a disposizione presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio nei termini di legge delle apposite certificazioni, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario finanziario per la loro immissione nel sistema di gestione centralizzata in regime di dematerializzazione e richiedere il rilascio della citata certificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicolò Galimberti

M-3716 (A pagamento).

FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4757/76
C.C.I.A.A. n. 412042
Codice fiscale n. 02849920588
Partita I.V.A. n. 01125371003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi, 20, ed occorrendo il giorno successivo 25 giugno 1999 alle ore 11,30 in seconda convocazione presso la sede della S.p.a. Corpo Vigili Giurati in Firenze, viale Manfredo Fanti, 199, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998; Relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini, i certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicolò Maria Vaccaro

S-11484 (A pagamento).

NUOVA C.I.S.A. - S.p.a.

(in liquidazione)
Ravenna, via A. Guerrini n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. 145704/1997
Codice fiscale n. 01904310305
Partita I.V.A. n. 01379240391

I signori azionisti della Nuova C.I.S.A. S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea, in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1999, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un sindaco effettivo e supplente necessari per l'integrazione del Collegio sindacale; nomina del presidente del Collegio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al decreto legislativo n. 472/1997 e relativi provvedimenti;
4. Proposta di conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'anno 1999 alla società di revisione Deloitte & Tocuhe S.p.a. e di revisione contabile della relazione sull'andamento della gestione del primo semestre.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

Il liquidatore: Giuseppe Cardascia.

S-11523 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA
Società consortile per azioni
(in liquidazione)
Sede in Roma, via Casilina n. 1674
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8837/91
Codice fiscale n. 10212420151
Partita I.V.A. n. 04114491006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale sita in Roma, via Casilina n. 1674, per il giorno 7 maggio 1999, ore 23 in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 1999 ore 10,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Compenso al liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione alla assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 14 aprile 1999

Il liquidatore: avv. Gennaro Valente.

S-11487 (A pagamento).

MEDIOFACTORING - S.p.a.
Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 15
Capitale sociale L. 93.304.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 220430

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 15, per il giorno 17 maggio 1999 ore 14 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Po Factoring S.p.a. in Mediofactoring S.p.a. con conseguente aumento di capitale da lire 93.304.000.000 a lire 100.761.600.000 e modifica dell'art. 5 dello statuto societario;
2. Progetto di fusione per incorporazione di Creditarredo S.r.l. in Mediofactoring S.p.a.;
3. Emissione di prestito obbligazionario subordinato fino al limite complessivo di lire 100 miliardi da realizzarsi in una o più tranches. Approvazione del relativo regolamento.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cariplo S.p.a. o il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Milano, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Pusi

S-11525 (A pagamento).

S.R.F. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.
Sede sociale in Mortara, via S. Espedito
Capitale sociale versato L. 540.000.000
Registro imprese Pavia n. 1912
Codice fiscale n. 00180090185

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11, presso la studio associato Verzello-Zoboli, il giorno 25 maggio 1999 ore 17,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 1° giugno 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale; Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina amministratori per il triennio 1999/2001 e determinazione emolumenti;
3. Integrazione Collegio sindacale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Mortara, 12 aprile 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il consigliere delegato: rag. Ganimede Giovanni

M-3735 (A pagamento).

CAPPER-NO - S.p.a.
Sede in Meldola (FO), via Roma n. 202 scala A int. 1
Capitale sociale L. 9.950.000.000
Registro imprese in Forlì n. 6240
Codice fiscale n. 00462220401

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Meldola (FO), via Roma n. 202, scala A int. 1, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti finanziari di consolidamento della struttura patrimoniale in previsione di ulteriori aumenti di capitale sociale;
2. Conseguente revoca della delibera assembleare del 25 maggio 1997;
3. Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria sarà tenuta il giorno 11 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Meldola, 7 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leone Orioli

S-11505 (A pagamento).

A.P. - S.p.a.
Produzione Ambiente
Perugia, via Danzetta n. 7
Capitale sociale L. 330.000.000
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 22102
Codice fiscale. n. 01879550547

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in via Danzetta n. 7, Perugia, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1999 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazioni in ordine all'art. 21 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Perugia, 13 aprile 1999

Il presidente: Lombardi Francesco.

S-11488 (A pagamento).

B.V. - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Guastalla n. 2
Sede amministrativa in Vicenza, viale della Scienza n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. MI-1999-1992 del registro imprese
Codice fiscale n. 12647870158

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Vicenza, viale della Scienza n. 15 per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 15 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione degli amministratori;
2. Fissazione del numero, nomina e determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

p. B.V. S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Mario Mentaschi

S-11490 (A pagamento).

FINCANTIERI - S.p.a.
Cantieri Navali Italiani
Sede sociale in Trieste, via Genova n. 1
Capitale sociale L. 800.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Trieste al n. TS006-8352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, in prima convocazione per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, o presso le sedi di Trieste, Roma e Genova dei seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Corrado Antonini

S-11495 (A pagamento).

AUTO TIRRENO - S.p.a.
(in liquidazione)
Latina, via Don Morosini n. 125
Capitale Sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 00423040583
Partita I.V.A. n. 01922900590

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è indetta per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso la Cofinvest in Velletri, viale Marconi n. 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999, ore 16, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina sindaco supplente.

Latina, 14 aprile 1999

Il liquidatore: Aldo Ricci.

S-11508 (A pagamento).

FI.PE. - Finanziaria Peloritana - S.p.a.
Sede sociale in Messina, via N. Fabrizi n. 31, is. 194
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000
Iscritta c/o il Tribunale di Messina al n. 8230 reg. imp.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01570660835

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita in Messina, via N. Fabrizi n. 31, is. 194, il 10 maggio 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 11 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

L'amministratore unico: dott. Pietro Franza.

S-11521 (A pagamento).

CO.FI.MER. - S.p.a.
Compagnia Finanziaria Meridionale
Sede legale Roma, via del Quirinale n. 26
Capitale sociale L. 21.165.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1272/79 reg. soc.
Codice fiscale n. 03536660586
Partita I.V.A. n. 01208071009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Messina, via Nicola Fabrizi, is. 194, n. 31, il 21 maggio 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 24 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

Il presidente: dott. Francesco Cambria.

S-11522 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 250.000.000
Partita I.V.A. n. 11361250159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione Cariplo;
2. Liquidità presso le banche - destinazione.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-3731 (A pagamento).

RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.
Sede legale: Firenze, via Dante da Castiglione n. 8
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società n. 6112 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00408950483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in prima convocazione, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore unico al bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Presentazione del Bilancio e nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Esame e lettura bilancio consolidato;
6. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede legale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze.

L'amministratore unico: Niccolò Rangoni.

F-537 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.
Firenze, via G. Zanella n. 13r.
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6364 del registro delle imprese di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00437840481

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Florentia Legno S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede sociale, in via Zanella n. 13r., per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per decadenza del termine;
3. Varie ed eventuali.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa viene fissata fin d'ora, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 1999, nel medesimo luogo, alle ore 10.

Firenze, 9 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ristori Franco

F-539 (A pagamento).

C.I.V.I.S - S.p.a.
Centro Italiano Vig. Intern. Stradale
Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 144945 - R.E.A. n. 817412
Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 27 per il giorno 23 maggio 1999, ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 maggio 1999, ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-3719 (A pagamento).

B.H. SCHILLING - S.p.a.

Sede in Milano, via Piero Portaluppi n. 11/2
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 144636
Numero R.E.A. Milano 814403
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03525700153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 aprile 1999

L'amministratore delegato: Michele Schilling.

M-3728 (A pagamento).

SOCIETÀ WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), via Varese n. 9
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 16843
Partita I.V.A. n. 01494750126
Codice fiscale n. 01822060156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Albignasego (PD), via Volta n. 56-B il giorno 11 maggio 1999 ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi dell'art. 2364 Codice civile, con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano del Banco di Roma.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-3741 (A pagamento).

DIVERSEYLEVER - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 35.000.000.000
Codice fiscale n. 00949410195

Il giorno 14 maggio 1999 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 24 maggio 1999 alle ore 11 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Delibera di fusione per incorporazione nella DiverseyLever S.p.a. della società Tiket Power S.r.l.

Un amministratore: Luciano Votta.

M-3743 (A pagamento).

CARRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese n. 203430

I signori azionisti sono convocati presso Hotel Arena, via Giulianova, 2 in Milano in prima convocazione il 14 maggio 1999 alle ore 9,30 e in seconda convocazione il 18 maggio 1999 alle ore 9,30 per i punti del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio 1998;
2. Nomina nuovo amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000, mediante emissione di numero 7.500.000 di azioni ordinarie nominali L. 1000 e n. 2.500.000 azioni privilegiate nominali L. 1000 ed emissione di prestito obbligazionario tipo zero coupon convertibile fino a L. 7.500.000.000;
2. Modalità dell'aumento e del prestito obbligazionari;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 20 marzo 1999

Carro S.p.a.
Un procuratore: dott. Felice Bossi

M-3736 (A pagamento).

INVITEA - S.p.a.

Sede in Corsico, via L. da Vinci n. 39
Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1999, stessa ora in Milano, via Maroncelli 17, presso lo studio Marcora - Maroni dottori commercialisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero degli amministratori;
2. Altre modifiche dello statuto sociale per aggiornamento dello stesso.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Corsico, 12 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Aldo Zanetton

M-3746 (A pagamento).

CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.

Castellanza, viale Piemonte n. 70
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 4448

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'aula Galileo dell'ospedale S. Raffaele in Milano, via Olgettina n. 60, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 maggio 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società C.T.M., Center Therapy Medical, di Giuseppe Banfi & C. S.a.s. nella società Casa di Cura Santa Maria S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano 9 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Angelo Verderi

M-3753 (A pagamento).

SOCIETÀ A.CO.IN. - S.p.a.

La Spezia, via Chiodo n. 161

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 20 maggio 1998, alle ore 10, in La Spezia, via Chiodo n. 161, presso la sede in prima convocazione ed occorrendo per il 28 maggio 1998, stesso luogo, ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, c/economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Diritto d'intervento a norma di statuto e di legge.

La Spezia, 13 aprile 1999

L'amministratore unico: Dazzi Franco.

C-10541 (A pagamento).

PEUGEOT MOTOCYCLES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gallarate n. 199
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Italia a Milano, via Gallarate n. 199 presso la sede legale della società, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 maggio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 n. 1 Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 31 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Eldo Menchinella

M-3763 (A pagamento).

SAFILO - S.p.a.
Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali

Sede legale in Pieve di Cadore (BL), piazza Tiziano n. 8
Capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Belluno n. 1308 - R.E.A. Belluno n. 9793
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056590250

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Padova, settima strada n. 15, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1999 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del Gruppo nel corso dell'esercizio 1998; bilancio consolidato al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato alla stessa data;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1998; bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale sul bilancio alla stessa data; deliberazioni relative e conseguenti;
3. Integrazione dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 155, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 58/1998 per gli esercizi 1999 e 2000;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2000/2001, previa determinazione dei compensi per l'intero periodo di durata in carica.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione con le relative proposte di deliberazioni, riguardanti le materie poste all'ordine del giorno, saranno depositate presso la sede secondaria della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico a partire dall'11 maggio 1999; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB.

Poiché l'elezione del Collegio sindacale avverrà mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, i soci, rappresentanti da soli o insieme ad altri azionisti almeno il 5% di azioni ordinarie con diritto di voto, potranno presentare liste con le modalità previste dalla suddetta disposizione statutaria, mediante deposito presso la sede secondaria della società entro le ore 24 del dodicesimo giorno antecedente la data dell'assemblea ordinaria in prima convocazione, ossia del 14 maggio 1999.

Il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Padova, 8 aprile 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Tabacchi

C-10539 (A pagamento).

ANNALISA PRODUCTION - S.p.a.

Castrovillari (CS), loc. Cammarata
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02059920781

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della nota integrativa e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale per il triennio 1999-2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Primieri Marco

C-10540 (A pagamento).

SINCROTRONE TRIESTE - Soc. Cons. p.a.

Sede legale in Trieste, località Basovizza s.s. 14, km 163,5
in area Science Park
Capitale sociale L. 87.168.400.000
Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 9534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697920320

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 12 maggio 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto societario (artt. 2, 17, 26, 27, 28, 29 e introduzione art. 28-*bis* relativo ai contributi e proventi per il perseguimento dello scopo societario);
2. Varie ed eventuali

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Massimo Altarelli

C-10548 (A pagamento).

S.I.MET S.p.a.
Società Industriale Metalmeccanica

Palermo, via Messina Marine n. 811/b
Capitale sociale L. 490.000.000
Registro imprese n. 8545
Partita I.V.A. n. 00103690822

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il 15 maggio 1999 ore 16 in prima ed occorrendo in seconda convocazione il 21 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma art. 2370 Codice civile.

Palermo, 13 aprile 1999

Il presidente: Fabio Cozzo.

C-10577 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Vandelli n. 25
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 5948
Codice fiscale n. 00695710368

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 maggio 1999 alle ore 20,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 maggio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Ratifica atto di trasferimento a titolo gratuito di beni a favore dello Sporting Club Sassuolo, ex art. 9, decreto legislativo n. 460/1997;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 12 aprile 1999

Il presidente: Franzelli Bruno.

C-10579 (A pagamento).

CENTRO INTERCOMUNALE ELABORAZIONE DATI - S.p.a.

Sede legale in Vimercate, via Mazzini n. 41
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1571100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Vimercate, via Mazzini n. 41, per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
Proposta aumento capitale sociale;
Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 18,30 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viganò Valter

C-10590 (A pagamento).

GEFIT - Società per azioni

Sede legale in Alessandria, via G. De Negri n. 8
Capitale sociale L. 17.176.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 5387
Codice fiscale n. 00418680062

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1, art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 8 aprile 1999

p. Gefit S.p.a.
Il presidente: Zavattaro Pietro

C-10598 (A pagamento).

ELETTROFORNITURE C.D.T. Società per azioni

Sede legale in Acqui Terme, via A. da Giussano s.c.n.
Capitale sociale L. 1.056.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria
Tribunale di Acqui Terme n. 1648
Codice fiscale n. 01209250065

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma n. 1 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Acqui Terme, 8 aprile 1999

p. Elettroforniture C.D.T. S.p.a.
Il presidente: Cerafogli Fernando

C-10594 (A pagamento).

IRPINIA FOOD - S.p.a.

Sede legale in Avellino, via Circumvallazione n. 52/B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Avellino n. 7990
Partita I.V.A. n. 01936250644

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Irpinia Food S.p.a., località Pianodardine (Avellino) per il giorno lunedì 10 maggio alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riapprovazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Revoca degli amministratori;
4. Nomina di nuovi amministratori;
5. Varie ed eventuali.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigino Ruffini

C-10595 (A pagamento).

ITALCOM - Società per azioni

Sede legale in Novi Ligure, via L. Peloso n. 17/19
Capitale sociale L. 423.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 7613
Codice fiscale n. 00576810063

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società, in Alessandria, corso T. Borsalino n. 42/44, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 luglio 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1, art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 9 aprile 1999

p. Italcom S.p.a.
Il presidente: Cristiani Roberto

C-10597 (A pagamento).

HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Teresa Castellani n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 6835, volume 329, fascicolo 6394 del Tribunale di Alessandria
Partita I.V.A. n. 00447940065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio tecnico della società, sito in Alessandria, piazza della Libertà n. 7 il giorno 21 giugno 1999, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo.

Alessandria, 8 aprile 1999

L'amministratore unico: Francesco Amalo.

C-10599 (A pagamento).

FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI
Società per azioni

Sede legale in Alessandria, via G. de Negri n. 13
Capitale sociale L. 201.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 3866
Codice fiscale n. 00164840068

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Roberto Malvezzi, in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1, art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di due supplenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 8 aprile 1999

p. Fonderie Officine Bolognini S.p.a.
L'amministratore delegato: Bolognini ing. Marco

C-10600 (A pagamento).

SPAZIO - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Mentovati n. 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12826 registro imprese di Piacenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01080200338

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 15 presso la filiale di Piacenza, via Caorsana n. 81 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Opportunità commerciali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 19 nel medesimo luogo.

Piacenza, 13 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casalini Franco

C-10601 (A pagamento).

UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Sede in Cicognolo (CR), via A. Moro nn. 1/3/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cremona n. 9206 reg. soc.
Codice fiscale n. 01761460342
Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea dei soci della società indicata in epigrafe per il giorno 12 maggio 1999, in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 13 maggio 1999, in seconda convocazione, in seduta ordinaria, alle ore 10, presso lo studio del dott. Furlotti Gigetto, in Parma, via Verdi n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria tenutasi in data 31 marzo 1999;
2. Deliberazioni concernenti la costituzione di società miste in Bielorussia;
3. Deliberazioni concernenti l'apertura di nuove unità estere e la riorganizzazione delle attività estere del Gruppo;
4. Varie ed eventuali;

in seduta straordinaria, alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli, strada Aurelio Saffi n. 3, Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 1 miliardo a lire 4 miliardi mediante utilizzo della «riserva futuri aumenti capitale sociale»;
2. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e di legge, in quanto applicabili.

Cicognolo, 2 aprile 1999

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-10608 (A pagamento).

PENATI PAOLO E FIGLI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-1432 Soc. Penati Paolo e Figli S.p.a. apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 68 del 23 marzo 1999, a pagina 37 dove è scritto: «gli azionisti della Penati Auto S.p.a. ...», deve leggersi: «gli azionisti della Penati Paolo e Figli S.p.a. ...».

Invariato il resto.

Lecchi Giampietro.

M-3745 (A pagamento).

FIN.IDRA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'inserzione C-7187 riguardante la Convocazione assemblee della Società Fin.Idra S.p.a. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1999 - Parte straordinaria al punto 1) dove è scritto: «modifica articoli 6, 6-*bis*, 7, 11, 12, 18 e 20 dello statuto sociale», leggasi: «modifica articoli 6, 6-*bis*, 7, 11, 12, 15 e 20 dello statuto sociale».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moreni Giorgio

C-10607 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don Ernesto Ricci n. 1
Capitale sociale L. 75.975.000.000
Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo
Partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che in materia di tassi questa società ha adottato con decorrenza 1° aprile 1999, il seguente provvedimento: aumento generalizzato dei tassi attivi applicati ai conti correnti fino ad un massimo di punti 0,50.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-11474 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a., comunica che, con decorrenza 16 aprile 1999, effettuerà una riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio, fermo restando il tasso minimo dello 0,125%.

Banca Popolare di Rieti S.p.a.
Direttore generale: Antonio Chisari

S-11480 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA
Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche e appartenenti al Gruppo CAER
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
Registro imprese n. 58087/BO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2°)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 9 aprile 1999:

Servizio conti correnti e depositi a risparmio (ordinari e convenzionati):

Tassi passivi:

diminuzione generalizzata dello 0,50%; resta invariato il tasso minimo allo 0,25% mentre il tasso massimo viene portato al 2,25%.

Servizio titoli:

spese di trasferimento all'esterno e fra filiali di dossier contenenti azioni: per codice L. 50.000 minimo 150.000;

ritiro alla mano di azioni: per codice L. 50.000.

Lì, 13 aprile 1999

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-11503 (A pagamento).

ANAS
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «ANAS indicizzato 1985-2000» di lire 500 miliardi

Si comunica che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto A del regolamento del prestito suindicato, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di febbraio e marzo 1999, è risultato pari al 3,24800%;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4 punto B del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media ponderata dei prezzi delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie ed il prezzo di aggiudicazione delle offerte non concorrenziali comprensivo della maggiorazione delle aste tenutesi nei mesi di febbraio e marzo 1999, a risultato pari al 2,6594158;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti *a)* e *b)* risulta pari al 2,8556105 ed il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, risulta essere del 1,40%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° maggio 1999, 1° novembre 1999 un interesse del 1,40%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, la maggiorazione da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso per il suddetto semestre di vita delle obbligazioni, pari al 10% del rendimento semestrale della cedola corrispondente, è dello 0,140%. Pertanto tenuto conto delle precedenti maggiorazioni (13,355), il valore cumulato dalle maggiorazioni sul capitale è del 13,495.

Roma, 15 aprile 1999

Per delega A.N.A.S. - Sanpaolo IMI S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-11504 (A pa2gamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour n. 40/42
Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, legge 17 febbraio 1992, aumento tassi debitori

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, il nostro Istituto ha deciso di applicare le seguenti modifiche dei tassi attivi:

apertura di credito in conto corrente con tasso entro fido uguale o inferiore al 12,75%, aumento di 0,50%;

scoperto di conto corrente non autorizzato con tasso oltre fido uguale o inferiore al 12,75%, aumento di 0,50%;

finanziamenti import/export in lire e divise «IN» con tasso uguale o superiore al 4,00% e inferiore al 9,00%, aumento di 0,50%;

anticipi di portafoglio SBF con tasso uguale o superiore al 4,00% e inferiore al 9,00%, aumento di 0,50%.

Lodi, 1° aprile 1999

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-11511 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.
Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 54
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscritta n. 2346 registro imprese Perugia (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1997/1999
Codice ISIN IT0001158424

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 16 aprile 1999 - 15 ottobre 1999 è del 1,100% lordo.

Banca popolare di Spoleto S.p.a.
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-11537 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16
Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

In data 22 aprile 1999 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dall'art. 7, del relativo regolamento, il prestito obbligazionario Cooperbanca S.p.a. 22 aprile 1997-22 aprile 2002 Zero Coupon, codice UIC 111140.

Il prestito sarà rimborsato nella misura di L. 5.655.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5. 000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Reggio Emilia, 14 aprile 1999

Il presidente: Livio Spaggiari.

S-11541 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO
Banca Popolare - Società Cooperativa a resp. limitata
Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società Cooperativa a responsabilità limitata, codice fiscale n. 00058890815, con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dal 15 aprile 1999 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti nella misura dello 0,50%.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

S-11543 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.
Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Registro delle società, Tribunale di Pisa n. 15777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che ha provveduto ad effettuare, con decorrenza 9 aprile 1999, la seguente manovra:

riduzione dei tassi creditori praticati sui rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e certificati di deposito di 0,50 punti percentuali;

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-541 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4
Sede sociale in Luino
Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 25
Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 13 aprile 1999 verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio di punti 0,5 fermo il minimo di istituto allo 0,125.

Vengono inoltre ridotti i tassi attivi di istituto come segue:

top rate: 13,25+1 di c.m.s.;

prime rate: 6+1/8 di c.m.s.

Varese, 12 aprile 1999

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-10592 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Se in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che ha provveduto ad effettuare, con decorrenza 1° aprile 1999, la seguente manovra:

aumenta generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi applicati a tutte le forme di utilizzo a breve; per i tassi ancorati a parametri specifici, l'aumento sarà effettuato mediante revisione dello spread in essere.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-542 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela
(art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.000.000.000.000, riserve L. 241.805.846.297, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo Gruppi Bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° aprile 1999 la seguente variazione di condizioni relativa ai conti correnti Primabanca.

riduzione generalizzata dei tassi passivi di 0,25 punti percentuali.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi per gli effetti di cui all'art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campioli.

F-545 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Cuneo al n. 8893
Codice fiscale n. 01127760047
Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

«Variazione generalizzata tassi creditori»

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 10 aprile 1999 i tassi creditori vengono diminuiti fino ad un massimo di 0,500 punti percentuali; resta invariato il tasso minimo allo 0,050%.

Milano, 9 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Pirluigi Gardella.

M-3709 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - Società Cooperativa r.l.

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. ha aumentato di punti 0,50 i tassi debitori.

Castel Goffredo, 9 aprile 1999

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
Il presidente: rag. Angelo Beschi

M-3720 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Banca
Iscritta all'Albo delle Banche
Albo dei Gruppi Bancari: codice 2002.4
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
Riserve L. 427.909.247.669
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001
C.C.I.A.A. di Milano n. 1806
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 15 aprile 1999, i tassi debitori oltre il limite di fido e per scoperture non assistite da affidamento verranno aumentati in via generalizzata dell'1% fermo restando il limite massimo al 13,625%.

Legnano, 9 aprile 1999

Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-3732 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO - S.c. a r.l.

Corso San Giovanni Lancusi
Registro società del Tribunale di Salerno n. 535/80
Capitale sociale e riserve L. 15.081.188.846
Partita I.V.A. n. 01068650652

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1999 sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni: «mutui ipotecari: tasso massimo 7%; mutui per acquisto o costruzione prima casa: tasso massimo 5,25%; mutui per ristrutturazioni edilizie e revisione di impianti con apposito intervento: tasso invariato del 7%; sconto commerciale e finanziario: tasso massimo 10%; mutui chirografari: tasso massimo 10,50%. Non si propongono modifiche del top rate applicato ai conti correnti affidati e non, attualmente pari ai 13,50% e 16,50%.

Lì, 2 aprile 1999

Cassa Rurale ed Artigiana B.C.C. di Fisciano
Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-10533 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede legale Cuneo

Con decorrenza 1° aprile 1999 l'intera struttura dei tassi passivi subisce una diminuzione dello 0,50%.

Cuneo, 13 aprile 1999

p. Banca di Credito Cooperativo Cuneese
Il direttore generale: Cosso Silvio

C-10538 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.
Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa
Sede sociale Augusta (SR), via P. Umberto n. 18
Iscritta al registro delle imprese di SR n. 3
Partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, secondo comma si rende noto che, con decorrenza 10 aprile 1999, sui tassi applicati alla clientela verranno effettuate le seguenti variazioni:

tassi attivi: il top rate viene ridotto al 13,25%;

tassi passivi: depositi a risparmio e conti correnti: riduzione generalizzata di un massimo di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,25%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore all'1,75% verranno allineati a tale limite.

Augusta, 9 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-10546 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.
Iscritta all'Albo delle Banche
Sede Legale in Gorizia, corso Verdi n. 104
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4815 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Gorizia

In conformità agli articoli 11 e 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e all'art. 153 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il giorno 28 aprile 1999, alle ore 13, presso gli uffici della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, via Garibaldi n. 7, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

a) opere pubbliche indicizzate 12ª serie codice UIC 52860. Comunichiamo inoltre che verranno estinte anticipatamente e totalmente le seguenti obbligazioni:

b) opere pubbliche: 13,54% la serie codice UIC 26841.

Gorizia, 12 aprile 1999

Cassa di risparmio di Gorizia S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco

C-10547 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.
Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 69.994.747.886
Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. cod. UIC. 125898

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° aprile 1999, pagabile il 1° ottobre 1999, è pari allo 1,50 al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. UIC 110030.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 marzo 1999, pagabile il 28 settembre 1999, è pari allo 0,90% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. UIC 121198.

A norma dell'art 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 25 marzo 1999, pagabile il 25 settembre 1999, è pari all'1,55% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. UIC 115459.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 marzo 1999, pagabile il 30 settembre 1999, è pari allo 0,90 al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 2 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-10593 (A pagamento).

GRISBY MUSIC - S.r.l.

GRISBY MUSIC PROFESSIONAL - S.r.l.

GREEN HILL - S.r.l.

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

«Grisby Music S.r.l. incorporante, sede Roma, piazzale delle Belle Arti n. 6;

«Grisby Music Professional S.r.l. incorporanda, sede Roma, via Marcello Prestinari n. 15;

«Green Hill S.r.l.» incorporanda, sede Numana (AN), via G. Carducci n. 12.

2. Il capitale delle incorporante sarà aumentato al servizio della fusione da L. 630.000.000 a L. 1.000.000.000. Il capitale d'aumento sarà attribuito ai soci delle incorporande i quali detengono nelle stesse proporzioni sia il capitale della incorporante che quello delle incorporande.

3. Le quote di capitale di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 10 gennaio 1999.

5. La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Non si applicano le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

7. Le delibere adottate dalle rispettive assemblee data 17 febbraio 1999 sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 24 marzo 1999 e nel registro delle imprese di Ancona in data 8 aprile 1999.

Grisby Music S.r.l.
Il presidente del C.d.A.: Lorenzo Benigna

S-11506 (A pagamento).

CENTRO ASSISTENZA NAUTICA - S.r.l.
Sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 43
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 1459/71
Codice fiscale n. 01435890585
Partita I.V.A. n. 00995691003

VECCHIARELLI TORQUATO - S.r.l.
Sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 5390/85
Codice fiscale n. 07161910588
Partita I.V.A. n. 01706481007

Progetto di fusione per incorporazione della società Vecchiarelli Torquato S.r.l. nella società Centro Assistenza Nautica S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile) si comunica quanto segue.

1. Partecipano alla fusione:

Società incorporante: Centro Assistenza Nautica S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 43, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Velletri, registro imprese 1459/71, Rea 340609 Roma;

Società incorporanda:

Vecchiarelli Torquato S.r.l. con sede in Anzio (RM), via Porto Innocenziano n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Velletri. registro imprese 5390/85, Rea 599385 Roma.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* del Codice civile 1° comma, nn. 3, 4 e 5, dell'art. 2501-*quarter* e dell'art. 2501-*quinquies*.

2. Le operazioni della società Vecchiarelli Torquato S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Centro Assistenza Nautica S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 26 marzo 1999.

Centro Assistenza Nautica S.r.l.
L'amministratore unico: Vecchiarelli Alberto

Vecchiarelli Torquato S.r.l.
L'amministratore unico: Vecchiarelli Alberto

S-11507 (A pagamento).

MEDIOFACTORINC - S.p.a.

CREDITARREDO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi ex art. 2501-*bis* del Codice civile si pubblica per estratto il Progetto di fusione per incorporazione della «Creditarredo S.r.l.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 282335/MI, nella «Mediofactoring S.p.a» sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 93.304.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 220430/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 12 aprile 1999 al n. 58317/1999 per l'incorporante e al n. 58322/1999 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-11524 (A pagamento).

S.p.a. VIGASIO
Con sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3
Capitale L. 2.400.000.000
Iscritta al reg. delle imp. di Cremona al n. 3679 Tribunale di Cremona
Codice fiscale n. 00214840233
Partita I.V.A. n. 00325640191

Pubblicazione delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile).

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 10 febbraio 1999 rep. 39893/6351 omologato dal Tribunale di Cremona il 17 marzo 1999, Vol. 221/99 iscritto al registro imprese di Cremona il 31 marzo 1999 l'assemblea straordinaria della società S.p.a. Vigasio con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente senza alcune eccezione, a sensi dell'art. 2502 del Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del decreto legge 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 18 dicembre 1998 ric. n. PRA/14621/1998/CCRO0137 (S.p.a. Molteni) e in data 18 dicembre 1998 Ric. n. PRA/14619/1998/CCR0137 (S.p.a. Vigasio), nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 8 gennaio 1999 - foglio delle inserzioni - n. 5, avviso n. S-27750, in copia allegato all'atto sotto in lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione della società:

«S.p.a. Vigasio» con sede in Cremona, via Guarnieri del Gesù n. 3, capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona, codice fiscale n. 3679 Tribunale di Cremona, codice fiscale n. 00214840233, partita I.V.A. n. 00325640191.

Nella società: società per azioni Molteni Industria Combustibili Fluidi Liquidi e Solidi» con sede in Crema, via C. Battisti n. 1/3, capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 939 Tribunale di Crema, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113590194;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante S.p.a. Molteni, tenuto conto che la stessa è già attualmente e sarà, al momento dell'atto definitivo di fusione, proprietaria e titolare di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di stabilire che, in dipendenza dalla fusione, l'incorporante società S.p.a. Molteni subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutte le passività, obblighi ed impegni della incorporata;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, che le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° luglio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-11526 (A pagamento).

AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gaetano Crespi n. 12
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 282692 - R.E.A. n. 1234987
Codice fiscale n. 08641790152

KENDALL MEDICAL - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Gaetano Crespi n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 (di cui L. 6.000.000 versato)
Registro imprese di Milano n. 1999/64955 - R.E.A. n. 1581195
Codice fiscale n. 12259870157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Auto Suture Italia S.p.a. della società Kendall Medical S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) società incorporante: società per azioni, «Auto Suture Italia S.p.a.» con sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 12;

b) società incorporanda: società a responsabilità limitata, «Kendall Medical S.r.l.», con sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 12.

In considerazione del fatto che entrambe le società appartengono al medesimo socio Valera Holding S. a r.l., non si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante, di conseguenza, non si farà luogo alla determinazione di alcun rapporto di cambio di azioni o quote.

Sempre per quanto esposto sopra, non verranno assegnate nuove azioni e/o quote e quindi non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile, e ai fini fiscali, ai sensi dell'art 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Non vi sono titoli diversi dalle azioni o obbligazioni convertibili, né sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 marzo 1999, al n. iscrizione 282692 per l'incorporante, n. 64955 per l'incorporanda.

Auto Suture S.p.a.
p. Il Consiglio d'amministrazione:
L'amministratore delegato Mauro Mastropasqua

S-11510 (A pagamento).

S.A.I.
SOCIETÀ APPARECCHIATURE IDRAULICHE - S.p.a.

Sede in Modena, via Olanda n. 51
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 4642 di società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162940365

Progetto di scissione parziale e proporzionale

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società S.A.I. - Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a., società scindenda, a norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, rende noto il progetto di scissione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa: S.A.I. Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a. con sede in Modena, via Olanda n. 51, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 4642 di società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162940365; svolgente l'attività di produzione di motori idraulici, di componenti meccanici per impieghi oleodinamici ed idraulici in genere;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Fin.Ol.Im. S.r.l., con sede in Modena, via Emilia Est n. 18/2, società che verrà costituita in sede di atto di scissione sotto forma di società a responsabilità limitata ed avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la gestione, la costruzione, la ristrutturazione di beni immobili di qualsiasi tipo e specie; nonché l'assunzione di partecipazione in altre società ed enti, purché di capitali.

La predetta nuova società sarà quindi la beneficiaria delle attività e passività scorporande della S.A.I. S.p.a.

2. Lo statuto della società di nuova costituzione è stato pubblicato insieme al progetto di scissione, mentre nessuna modifica viene apportata allo statuto della società scindenda.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai soci della scindenda saranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella scindenda, in particolare ai soci della scissa saranno assegnate quote del capitale sociale della società beneficiaria in misura pari a L. 1.000 per ogni L. 32.000 di quote, rappresentate da azioni, di capitale sociale della società scissa possedute.

Non è pertanto necessario esprimere un giudizio di congruità sul rapporto di concambio; i conguagli in denaro saranno di entità marginale, ma nei limiti imposti dall'art. 2501-*bis*, comma secondo del Codice civile.

4. Ciascun socio della società scindenda riceverà quote della beneficiaria in proporzione alla sua partecipazione nella scindenda S.A.I. S.p.a., con diritto all'attribuzione di una quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria per ogni 32 azioni da L. 1.000 della scindenda, come meglio precisato nel progetto di scissione.

5. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Ai fini civilistici la scissione avrà efficacia dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si precisa che il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Modena in data 24 marzo 1999, protocollo n. PRA/8404/1999/CMO0144 ed iscritto in data 31 marzo 1999.

Modena, 9 aprile 1999

S.A.I. Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pecorari Piercelestino

S-11527 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CORDEVIGO - S.r.l.

CANTINE DELIBORI WALTER - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale non proporzionale con concambio di quote della società «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.» a favore della società «Cantine Delibori Walter S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

scissa: Azienda Agricola Cordevigo S.r.l., sede legale in Cavaion Veronese (Verona), località Cordevigo, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona n. 170299, codice fiscale n. 80004030203 e partita I.V.A. n. 02750760239;

beneficiaria: Cantine Delibori Walter S.r.l., sede legale in Bardolino (Verona), località Canova n. 1, frazione Calmasino, capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona n. 10379, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723820239.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa che opteranno per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla propria quota di partecipazione originaria verranno assegnate quote del capitale sociale della società benefi-

ciaria in misura pari a nominali L. 1.000 per ogni L. 2.000 nominali di quote del capitale sociale della società scissa possedute.

Ai restanti soci verrà assegnata una quota della partecipazione della società beneficiaria al capitale sociale della società scissa in ragione di nominali L. 3.000 per ogni L. 1.000 nominali della quota da ciascuno posseduta. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa che intendano avvalersi del diritto di partecipare a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla propria quota di partecipazione originaria ai sensi del quarto comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, dovranno comunicare tale opzione all'organo amministrativo nel termine di giorni trenta a partire da quello di pubblicazione del presente progetto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile:

ai soci della società scissa che avranno optato per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla loro quota di partecipazione originaria, verrà assegnata una quota dell'aumento del capitale sociale della società beneficiaria determinata sulla base del rapporto di cambio indicato al punto precedente; stante il divieto disposto dall'art. 2504-*ter* del Codice civile, nessuna quota dell'aumento del capitale sociale della società beneficiaria verrà assegnata in sostituzione delle quote della società scissa possedute dal socio «Cantine Delibori Walter S.r.l.», trattandosi della medesima società beneficiaria;

ai restanti soci della società scissa la società beneficiaria assegnerà una quota della propria partecipazione al capitale sociale della società scissa in ragione di nominali L. 3.000 per ogni L. 1.000 nominali della quota da ciascuno posseduta;

alla società beneficiaria «Cantine Delibori Walter S.r.l.» verrà trasferito il patrimonio costituente il ramo d'azienda della società scissa «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.» destinato all'esercizio dell'attività vitivinicola con il metodo tradizionale.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote del capitale sociale della società «Cantine Delibori Walter S.r.l.» attribuite in cambio: le quote del capitale sociale della società beneficiaria «Cantine Delibori Walter S.r.l.» che saranno eventualmente emesse in cambio delle quote della società scissa avranno godimento 1° gennaio 1999.

Decorrenza degli effetti contabili della scissione: le operazioni del ramo d'attività scisso, consistente nella coltivazione vitivinicola con il metodo tradizionale, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, anche agli effetti fiscali, a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci, né titoli, con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona come segue:

per Azienda Agricola Cordevigo S.r.l. in data 14 aprile 1999, n. PRA/12107/1999/CVR0326;

per Cantine Delibori Walter S.r.l., in data 14 aprile 1999, n. PRA/12109/1999/CVR0326.

p. Cantine Delibori Walter S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristoforetti Giorgio

p. Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delibori Tiziano

S-11528 (A pagamento).

KAFCRO
Società a responsabilità limitata

(incorporante)

Pievepelago (Modena), viale A. Ferrari n. 7/b
Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 24566
Codice fiscale n. 01662370368

RIO VERDE
Società a responsabilità limitata

(incorporanda)

Pievepelago (Modena), viale A. Ferrari n. 7/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 12537
Codice fiscale n. 00904910361

Estratto delle delibere di fusione

Le delibere di fusione del 16 dicembre 1998 sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 4 febbraio 1999. Si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società Rio Verde S.r.l. è interamente posseduta dalla società Kafcro S.r.l.

1. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione; da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

2. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

3. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Kafcro S.r.l.:
Crovetti Paola

p. Rio Verde S.r.l.:
Poletti Faustina

S-11530 (A pagamento).

BOERO COLORI - S.r.l.

Genova, via G. Macaggi n. 19/10
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02242820104

ROVER COLORI E VERNICI - S.r.l.

Genova, via G. Macaggi n. 19/10
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01706820592
Partita I.V.A. n. 03524420100

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Rover Colori e Vernici S.r.l. nella società Boero Colori S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Boero Colori S.r.l., con sede a Genova, via G. Macaggi n. 19, capitale sociale L. 23.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Genova n. 35661, codice fiscale n. 02242820104 società incorporante;

b) Rover Colori e Vernici S.r.l., con sede a Genova, via G. Macaggi n. 19, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Genova n. 61637, codice fiscale n. 01706820592 società incorporanda;

2. *(Omissis)*.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Ai fini civilistici, la fusione avrà efficacia dalle ore 0 del primo giorno del mese successivo al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai fini contabili di cui all'art 2501-*bis*, punto 6 del Codice civile e fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la fusione avrà efficacia dalle ore 0 del primo giorno del mese successivo al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto presso il registro imprese di Genova rispettivamente:

per Boero Colori S.r.l. il 9 aprile 1999, n. 11390/1;

per Rover Colori e Vernici S.r.l. il 9 aprile 1999, n. 11388/1.

Genova, 9 aprile 1999

Boero Colori S.r.l.
Il presidente: Andreina Boero

Rover Colori e Vernici S.r.l.
Il presidente: Riccardo Cavalleroni

S-11529 (A pagamento).

AEREO SERVIZI BRESCIANA - S.r.l.
Montichiari (Brescia), via Aeroporto n. 34
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 33487
R.E.A. di Brescia n. 295204
Codice fiscale n. 02107020170
Partita I.V.A. n. 01648410981

ELMI - S.r.l.
Brescia, via Antiche Mura n. 16
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 272033/1996
R.E.A. di Brescia n. 366689
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02618310235

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda: «Aereo Servizi Bresciana S.r.l.», con sede legale in Montichiari (Brescia), via Aeroporto n. 34, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 33487, codice fiscale n. 02107020170, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda;

incorporanda: «Elmi S.r.l.», con sede legale in Brescia, via Antiche Mura n. 16, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 272033/1996, codice fiscale n. 02618310235.

Data di effetto della fusione: viene proposto che le operazioni della incorporanda vengano imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e comunque non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Si fa presente che è stato redatto un unico progetto di fusione per entrambe le società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia come segue:

Aereo Servizi Bresciana S.r.l.: iscritto in data 24 dicembre 1998 n. PRA/61222/1998/CBS9499;

Elmi S.r.l.: iscritto in data 24 dicembre 1998, n. PRA/61219/1998/CBS9499.

Brescia, 4 aprile 1999

Aereo Servizi Bresciana S.r.l.:
Rossi Gianbattista

Elmi S.r.l.:
Rossi Gianbattista

S-11531 (A pagamento).

ERIDANIA - S.p.a.

INTERZUCCHERI - S.p.a.

IOR - S.r.l.

SACCARIFERA FINANZIARIA SA.FI. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione tra le società «Eridania S.p.a.», «Interzuccheri S.p.a.», «Ior S.r.l.» e «Saccarifera Finanziaria Sa.Fi. S.p.a.» mediante incorporazione nella «Eridania S.p.a.» di «Interzuccheri S.p.a.», «Ior S.r.l.» e «Saccarifera Finanziaria Sa.Fi. S.p.a.».

Società incorporante: «Eridania S.p.a.», codice fiscale e partita I.V.A. n. 03292020108, con sede legale a Genova, corso Andrea Podestà n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 750.000.000.000, durata al 31 dicembre 2100, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 56153 del Tribunale di Genova ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova al n. 332512.

Società incorporande:

«Interzuccheri S.p.a.», codice fiscale n. 01817710153, partita I.V.A. n. 03422870109, con sede legale a Genova, corso Andrea Podestà n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000, durata al 31 dicembre 2010, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 59448 del Tribunale di Genova ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova al n. 343219;

«Ior S.r.l.», codice fiscale n. 80002970921, partita I.V.A. n. 03519870103, con sede legale a Genova, corso Andrea Podestà n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 126.000.000.000, durata al 31 dicembre 2100, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 61841 del Tribunale di Genova ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova al n. 351898;

«Saccarifera Finanziaria Sa.Fi. S.p.a.», codice fiscale n. 03564950370, partita I.V.A. n. 03765950104, con sede legale a Genova, corso Andrea Podestà n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 78.000.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 1044/99 del Tribunale di Genova ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Genova al n. 376944.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Genova: per «Eridania S.p.a.» il 31 marzo 1999, protocollo n. 10568; per «Interzuccheri S.p.a.» il 30 marzo 1999, protocollo n. 10559; per «Ior S.r.l.» il 30 marzo 1999, protocollo n. 10565 e per «Saccarifera Finanziaria Sa.Fi. S.p.a.» il 30 marzo 1999, protocollo n. 10563.

Modalità della fusione:

1) la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di ciascuna società relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1998;

2) la società incorporante non darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto, quale unico socio delle tre società incorporande, a fusione avvenuta provvederà ad azzerare tutte le partecipazioni possedute;

3) le operazioni delle società incorporande per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma settimo, quale introdotto a complemento del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La fusione potrà essere perfezionata anche con la stipula di atti separati tra l'incorporante «Eridania S.p.a.» e ciascuna delle società incorporande.

Nell'atto o negli atti di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione delle singole società incorporande nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis* del Codice civile; tale decorrenza potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni;

4) la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle società incorporande ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento, fermo restando il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile;

5) la fusione non darà luogo a modifiche dello statuto della incorporante «Eridania S.p.a.»;

6) non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande «Interzuccheri S.p.a.», «Ior S.r.l.» e «Saccarifera Finanziaria Sa.Fi. S.p.a.»;

7) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 aprile 1999

Eridania S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Meloni

Interzuccheri S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Thierry Drevon

Ior S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Brasca

Saccarifera Finanziaria Sa.Fi. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Meloni

Notaio: Alberto Evangelisti

S-11533 (A pagamento).

ZANCANELLA - S.r.l.

Estratto (ex articoli 2502-*bis* e 2504-*novies* del Codice civile) *della delibera di scissione parziale* in data 16 febbraio 1999 n. 11.601 di repertorio notaio Massimo Stefani di Bassano del Grappa, delle società.

1. Società trasferente: «Zancanella S.r.l.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Cavallare n. 30, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 4706 Tribunale di Bassano del Grappa (VI) e al n. 183379 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876460247.

2. Società beneficiaria: «Era S.n.c. di Zancanella Chiara & C.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Cavallare n. 30, delibera omologata dal Tribunale di Bassano del Grappa in data 11 marzo 1999, depositata per l'iscrizione al registro imprese di Vicenza in data 23 marzo 1999 protocollo n. PRA/9489/1999/CVI0529.

3. Ai soci della società scissa verrà assegnata una partecipazione globale nella società beneficiaria nella misura del 100% (cento per cento) del capitale sociale della società «Era S.n.c. di Zancanella Chiara & C.» di nuova costituzione con mantenimento delle percentuali di partecipazione possedute nella scissa. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Le quote della società di nuova costituzione parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

5. Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione.

6. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Massimo Stefani, notaio.

S-11544 (A pagamento).

CONAD DEL TIRRENO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pistoia, via Fonda n. 4 - Località S. Agostino
Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 50280/1997
Codice fiscale n. 00519660476

CONAD LAZIO CALAMATTA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Civitavecchia, via Angelo Molinari
Zona industriale Monna Felicita
Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 27/1971
Codice fiscale n. 00483550588

Estratto progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, comma quattro del Codice civile)

Le due società sopraripportate hanno intenzione di procedere ad una fusione per incorporazione della società Conad Lazio Calamatta Società Cooperativa a responsabilità limitata, nella società Conad del Tirreno Società Cooperativa a responsabilità limitata, la quale manterrà la denominazione «Conad del Tirreno Società cooperativa a responsabilità limitata» e la sede legale in Pistoia, via Fonda n. 4 - Località S. Agostino.

Rapporto di cambio: non si è proceduto alla determinazione del rapporto di concambio stante la particolarità giuridica delle due società partecipanti alla fusione; ambedue società cooperative disciplinate dai requisiti mutualistici stabiliti dall'art. 26, comma primo, lettere *b)* e *c)* del D.L.C.P.S. n. 1577/1947 e dall'art. 11, comma quinto della legge n. 59/1992, e cioè dal divieto di distribuzione delle riserve tra i soci sia durante la vita sociale che allo scioglimento della società con la devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come espressamente e più analiticamente detto nelle relazioni degli amministratori. È stato comunque proceduto alla richiesta di nomina di un esperto per ambedue le società al presidente del Tribunale di Pistoia.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote di capitale sociale possedute dai soci della società incorporata saranno sostituite da altrettante quote della società incorporante del medesimo valore nominale.

Partecipazione agli utili: le quote di capitale trasferite dalla società cooperativa incorporata alla società cooperativa incorporante parteciperanno agli utili di quest'ultima successivamente alla data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Data di effetto della fusione: ai fini contabili le operazioni della società cooperativa incorporata saranno imputate al bilancio della società cooperativa incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà iscritto l'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Pistoia, sede della società incorporante.

Trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci non è riservato alcun trattamento particolare a nessuna categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle quote, peraltro inesistenti.

Vantaggi particolari agli amministratori: non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori di alcuna delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle due società partecipanti alla fusione presso il rispettivo ufficio registro delle imprese tenuto dalle competenti C.C.I.A.A., e più precisamente:

Conad del Tirreno a Pistoia il 29 marzo 1999, ricevuta n. PRA/4394/1999/CPT0071;

Conad Lazio Calamatta a Roma il 30 marzo 1999, ricevuta n. PRA/33238/1999/CRM0768.

Conad del Tirreno
Società cooperativa a responsabilità limitata
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Silvano Ferrini

Conad Lazio Calamatta
Società cooperativa a responsabilità limitata
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Faccennini

S-11542 (A pagamento).

MOCCAGATTA ASSOCIATI - S.r.l.
(già «VITMAR - S.r.l.)

(società con unico socio)

Sede sociale in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 (versato)
Iscr. sezione ordinaria del registro imprese di Milano al n. 186297
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04373740150

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 17 marzo 1999 n. 83593/18979 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, portante fusione per incorporazione della «Moccagatta Associati S.r.l.» nella «Vitmar S.r.l.», atto iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 24 marzo 1999 protocollo n. 49442/1999 per quanto riguarda la società incorporata e in pari data protocollo n. 49453/1999 per quanto riguarda la società incorporante.

A seguito dell'atto di fusione la società incorporante ha modificato la denominazione sociale in «Moccagatta Associati S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: «Vitmar S.r.l.», società con unico socio, sede sociale in Milano, via Brera n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04373740150.

2. Società incorporata: «Moccagatta Associati S.r.l., sede sociale in Milano, via Brera n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 (versato), iscrizione sezione ordinaria registro imprese di Milano al n. 318011 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10414730159.

3. Modalità di esecuzione: «Vitmar S.r.l.» ha incorporato «Moccagatta Associati S.r.l.», senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto deteneva, nel proprio portafoglio, il 100% del capitale sociale della «Moccagatta Associati S.r.l.».

La fusione è avvenuta sulla base dei rispettivi bilanci al 30 aprile 1998.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° maggio 1998.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, hanno decorrenza dal 1° maggio 1998.

5. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guido Roveda, notaio.

M-3710 (A pagamento).

SOMA di Ciani Amos & C. - S.a.s.

(incorporante)

Sede legale in Poggibonsi (SI), piazza Usilia n. 31
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Registro imprese di Siena n. 4874

MARCONI - S.r.l.

(incorporanda)

Poggibonsi (SI), piazza Usilia n. 31
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 8022

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Numeri 3, 4, 5, art. 2501-*bis* del Codice civile: nessuno, l'intero capitale di Marconi S.r.l. è detenuto da Soma di Ciani Amos & C. Società in accomandita semplice.

Numero 6, art. 2501-*bis* del Codice civile: 1° gennaio 1999.

Numeri 7, 8, art. 2501-*bis* del Codice civile: nessun particolare trattamento o vantaggio.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Siena il 12 aprile 1999, al n. 4874 (incorporante) ed il 12 aprile 1999 al n. 8022 (incorporanda).

Il legale rappresentante di incorporante ed incorporanda:
Ciani Amos

S-11534 (A pagamento).

MM FINANZIARIA - S.p.a.

Con sede in Milano, via Manin n. 21/A
Capitale sociale L. 12.900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 262770
Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1226463
Codice fiscale n. 08422820152

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 marzo 1999 (verbale n. 61192/8516, repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «MM Finanziaria S.p.a.», delle società «Krizia S.p.a.», «Emme Promozione S.r.l.» e, «CO.FI.P. S.r.l.», tutte con sede in Milano sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998 e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con emissione di n. 693.900 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della incorporanda «CO.FI.P. S.r.l.», in ragione di n. 7.71 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento, senza concambio, delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda «Krizia S.p.a.», possedute per il 95% dalla società incorporante e per il restante 5% dalla predetta contestualmente incorporanda società «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento di quote pari al 95% del capitale sociale della «Emme Promozione S.r.l.», possedute dalla «Krizia S.p.a.», contestualmente incorporanda, e con emissione, pertanto, di n. 16.335 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci terzi della predetta incorporanda «Emme Promozione S.r.l.», in ragione di n. 3,63 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «Emme Promozione S.r.l.».

Il tutto dato altresì atto che:

a) non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore di alcuno dei soci delle società partecipanti alla fusione;

b) i soci delle società incorporande, diversi dalle società partecipanti alla fusione, potranno sostituire le proprie azioni o quote in base ai rapporti di cambio sopra evidenziati, immediatamente dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano;

c) le azioni di nuova emissione assegnate ai soci delle società incorporande diversi dalle società partecipanti alla fusione, daranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di cui al successivo punto *d)*;

d) le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

e) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono dunque previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione;

f) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) di aumentare il capitale sociale da L. 12.900.000.000 a L. 13.610.235.000 e così per L. 710.235.000 con emissione di n. 710.235 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da assegnare ai soci della società «CO.FI.P. S.r.l.» ed ai soci terzi della società «Emme Promozione S.r.l.» per soddisfare i rispettivi rapporti di cambio di cui sopra, con conseguente corrispondente modifica, a fusione attuata, dell'art. 5 dello statuto sociale;

3) di adottare, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, il nuovo testo di statuto sociale, che tiene già conto dell'aumento di capitale per complessive L. 710.235.000 a servizio della fusione e che prevede in particolare e tra l'altro:

la modifica dell'oggetto sociale;

la modifica della denominazione sociale in «Krizia S.p.a.»;

il trasferimento della sede sociale in via Manin n. 19, sempre in Milano.

La predetta delibera e stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 marzo 1999 con decreto n. 4498, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1999 al n. 262770, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-3711 (A pagamento).

KRIZIA - S.p.a.

Con sede in Milano, via Manin n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 89728
Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 446885
Codice fiscale n. 00825590151

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 marzo 1999 (verbale n. 61193/8517, repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «MM Finanziaria S.p.a.», delle società «Krizia S.p.a.», «Emme Promozione S.r.l.» e, «CO.FI.P. S.r.l.», tutte con sede in Milano sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998 e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con emissione di n. 693.900 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della incorporanda «CO.FI.P. S.r.l.», in ragione di n. 7,71 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento, senza concambio, delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della deliberante incorporanda società «Krizia S.p.a.», possedute per il 95% dalla società incorporante e per il restante 5% dalla predetta contestualmente incorporanda società «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento di quote pari al 95% del capitale sociale della «Emme Promozione S.r.l.», possedute dalla «Krizia S.p.a.», contestualmente incorporanda, e con emissione, pertanto, di n. 16.335 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci terzi della predetta incorporanda «Emme Promozione S.r.l.», in ragione di n. 3,63 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «Emme Promozione S.r.l.»;

con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione per complessive L. 710.235.000.

Il tutto dato altresì atto che:

a) l'incorporante adotterà con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, il nuovo testo di statuto sociale, che tiene conto dell'aumento di capitale a servizio della fusione e che prevede in particolare e tra l'altro:

la modifica dell'oggetto sociale;

la modifica della denominazione sociale in «Krizia S.p.a.»;

il trasferimento della sede sociale in via Manin n. 19, sempre in Milano;

b) non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore di alcuno dei soci delle società partecipanti alla fusione;

c) i soci delle società incorporande, diversi dalle società partecipanti alla fusione, potranno sostituire le proprie azioni o quote in base ai rapporti di cambio sopra evidenziati, immediatamente dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano;

d) le azioni di nuova emissione assegnate ai soci delle società incorporande diversi dalle società partecipanti alla fusione, daranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di cui al successivo punto *e)*;

e) le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

f) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono dunque previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione;

g) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 marzo 1999 con decreto n. 4499, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1999 al n. 89728, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-3712 (A pagamento).

EMME PROMOZIONE - S.p.a.

Con sede in Milano, via Manin n. 21/A
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 209994
Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1088292
Codice fiscale n. 06321410158

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 marzo 1999 (verbale n. 61194/8518, repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «MM Finanziaria S.p.a.», delle società «Krizia S.p.a.», «Emme Promozione S.r.l.» e, «CO.FI.P. S.r.l.», tutte con sede in Milano sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998 e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con emissione di n. 693.900 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della incorporanda «CO.FI.P. S.r.l.», in ragione di n. 7,71 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento, senza concambio, delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società «Krizia S.p.a.», possedute per il 95% dalla società incorporante e per il restante 5% dalla predetta contestualmente incorporanda società «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento di quote pari al 95% del capitale sociale della deliberante «Emme Promozione S.r.l.», possedute dalla «Krizia S.p.a.», contestualmente incorporanda, e con emissione, pertanto, di n. 16.335 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci terzi della predetta deliberante incorporanda «Emme Promozione S.r.l.», in ragione di n. 3,63 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «Emme Promozione S.r.l.»;

con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione per complessive L. 710.235.000.

Il tutto dato altresì atto che:

a) l'incorporante adotterà, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, il nuovo testo di statuto sociale, che tiene conto dell'aumento di capitale a servizio della fusione e che prevede in particolare e tra l'altro:

la modifica dell'oggetto sociale;

la modifica della denominazione sociale in «Krizia S.p.a.»;

il trasferimento della sede sociale in via Manin n. 19, sempre in Milano;

b) non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore di alcuno dei soci delle società partecipanti alla fusione;

c) i soci delle società incorporande, diversi dalle società partecipanti alla fusione, potranno sostituire le proprie azioni o quote in base ai rapporti di cambio sopra evidenziati, immediatamente dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano;

d) le azioni di nuova emissione assegnate ai soci delle società incorporande diversi dalle società partecipanti alla fusione, daranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di cui al successivo punto *e)*;

e) le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

f) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono dunque previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione;

g) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 marzo 1999 con decreto n. 4500, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1999 al n. 209994, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-3713 (A pagamento).

CO.FI.P. - S.r.l.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 261214
Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1222559
Codice fiscale n. 08402930153

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 marzo 1999 (verbale n. 61195/8519, repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «MM Finanziaria S.p.a.», delle società «Krizia S.p.a.»; «Emme Produzione S.r.l.» e, «CO.FI.P. S.r.l.», tutte con sede in Milano sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998 e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con emissione di n. 693.900 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della deliberante incorporanda «CO.FI.P. S.r.l.», in ragione di n. 7,71 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento, senza concambio, delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società «Krizia S.p.a.», possedute per il 95% dalla società incorporante e per il restante 5% dalla predetta contestualmente incorporanda società «CO.FI.P. S.r.l.»;

con annullamento di quote pari al 95% del capitale sociale della «Emme Promozione S.r.l.», possedute dalla «Krizia S.p.a.», contestualmente incorporanda, e con emissione, pertanto, di n. 16.335 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci terzi della predetta deliberante incorporanda «Emme Promozione S.r.l.», in ragione di n. 3,63 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta «Emme Promozione S.r.l.»;

con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione per complessive L. 710.235.000.

Il tutto dato altresì atto che:

a) l'incorporante adotterà, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, il nuovo testo di statuto sociale, che tiene conto dell'aumento di capitale a servizio della fusione e che prevede in particolare e tra l'altro:

la modifica dell'oggetto sociale;

la modifica della denominazione sociale in «Krizia S.p.a.»;

il trasferimento della sede sociale in via Manin n. 19, sempre in Milano;

b) non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore di alcuno dei soci delle società partecipanti alla fusione;

c) i soci delle società incorporande, diversi dalle società partecipanti alla fusione, potranno sostituire le proprie azioni o quote in base ai rapporti di cambio sopra evidenziati, immediatamente dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano;

d) le azioni di nuova emissione assegnate ai soci delle società incorporande diversi dalle società partecipanti alla fusione, daranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di cui al successivo punto *e)*;

e) le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

f) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono dunque previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione;

g) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 marzo 1999 con decreto n. 4501, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1999 al n. 261214, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-3714 (A pagamento).

EUROLOG - S.r.l.

PORTA A PORTA - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra:

Eurolog S.r.l., con sede in Treviso, via Barberia n. 34, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 304004 ed al R.E.A., di Treviso al n. 260742, codice fiscale n. 03312890266 (incorporante);

Porta a Porta S.p.a., con sede in Milano, via G. B. Bazzoni n. 12, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 133350 ed al R.E.A., di Milano al n. 1527874, codice fiscale n. 12075590153 (incorporanda).

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2501 del Codice civile, si rendono note le seguenti indicazioni:

modificazioni derivanti dall'atto costitutivo dell'incorporante: nessuna in quanto l'incorporanda è posseduta al 100%;

data dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate all'incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui sarà avvenuta l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e ciò anche agli effetti del comma 7°, dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986;

in entrambe le società non esistono particolari categorie di soci né possessori di particolari titoli di partecipazione o simili;

non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

i progetti dai quali deriva il presente estratto sono stati depositati in data 2 aprile 1999 al n. 11435 presso il registro imprese di Treviso per la Eurolog S.r.l., e in data 6 aprile 1999 al n. 56725 presso il registro imprese di Milano per la Porta a Porta S.p.a.

p. L'incorporante: Luigina Albarello

p. L'incorporata: Vincenzo Ghidini

M-3718 (A pagamento).

CO.VE.I.
Costruzioni Vendite Immobiliari - S.p.a.
Sede in Peschiera Borromeo, via Carducci n. 19
Capitale sociale di L. 230.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 172219 e R.E.A. di Milano n. 953414
Codice fiscale n. 03475530154

CHIARA EDIFICATRICE MILANESE - S.r.l.
Sede in Peschiera Borromeo, via Matteotti n. 55
Capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 191659 e R.E.A. di Milano n. 1028422
Codice fiscale n. 04657840155

QUADRIFOGLIO - S.r.l.
Sede in Peschiera Borromeo, via Allende n. 1
Capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 155048 e R.E.A. di Milano n. 864331
Codice fiscale n. 03381400153

Estratto del progetto di fusione

L'amministratore unico della Co.Ve.I. Costruzioni Vendite Immobiliari S.p.a., l'amministratore unico della Chiara Edificatrice Milanese S.r.l., l'amministratore unico della Quadrifoglio S.r.l., hanno predisposto il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Co.Ve.I. Costruzioni Vendite Immobiliari S.r.l., con sede in Peschiera Borromeo, via Carducci n. 19, capitale sociale di L. 230.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03475530154, registro imprese di Milano n. 172219 e R.E.A. di Milano n. 953414.

Società incorporata: Chiara Edificatrice Milanese S.r.l., sede in Peschiera Borromeo, via Matteotti n. 55, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 191659, codice fiscale n. 04657840155, R.E.A. Milano n. 1028422.

Società incorporata: Quadrifoglio S.r.l., con sede in Peschiera Borromeo, via Allende n. 1, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03381400153, registro imprese di Milano n. 155048, R.E.A. di Milano n. 864331.

La società incorporante si trasformerà in società a responsabilità limitata con un capitale sociale di 98.100 €, con sede in Peschiera Borromeo, via Matteotti n. 55.

La società incorporante al momento della stipula dell'atto di fusione sarà titolare del 100% del capitale sociale delle incorporate e pertanto nessun concambio verrà effettuato ed in occasione della stipula dell'atto di fusione le quote della incorporata saranno annullate.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.

Non sono riservati trattamenti particolari a categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

al registro imprese di Milano n. 172219 per Co.Ve.I. Costruzioni Vendite Immobiliari S.p.a., il giorno 3 marzo 1999 al n. PRA/37916/1999/CMI1441;

al registro imprese di Milano n. 191659 per Chiara Edificatrice Milanese S.r.l., il giorno 3 marzo 1999 al n. PRA/37904/1999/CMI1441;

al registro imprese di Milano n. 155048 per Quadrifoglio S.r.l., il giorno 3 marzo 1999 al n. PRA/37908/1999/CMI1441.

L'amministratore unico della Co.Ve.I.
Costruzioni Vendite Immobiliari S.p.a.: Pirovano Pierfranco

L'amministratore unico della Chiara Edificatrice Milanese S.r.l.:
Pirovano Pierfranco

L'amministratore unico della Quadrifoglio S.r.l.:
Pirovano Pierfranco

M-3725 (A pagamento).

OLD RED - S.p.a.
Sede in Milano, piazza Vesuvio n. 23
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 212602

IMMOBILIARE MIDO II - S.r.l.
Sede in Milano, via Fornari n. 18
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 171921

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Old Red S.p.a., della società controllata al 100% Immobiliare Mido II S.r.l., (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Old Red S.p.a., con sede in Milano, piazza Vesuvio n. 23, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212602 ed al R.E.A. di Milano al n. 1095677 codice fiscale n. 05050920155, rappresentata dall'amministratore unico pro-tempore signor Giorgio Beltrame;

incorporanda: Immobiliare Mido II S.r.l., con sede in Milano, via Fornari n. 18, capitale sociale L. 21.000.000 versato da socio unico, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 171921 ed al R.E.A. di Milano al n. 949531, codice fiscale n. 03176210155, rappresentata dall'amministratore unico pro-tempore signor Andrea Casiraghi.

2. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Old Red S.p.a., non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Old Red S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Mido II S.r.l.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Conseguentemente, le operazioni della incorporanda Immobiliare Mido II S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante Old Red S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1999, sia ai fini contabili che fiscali.

5. Categoria di soci: non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Registro delle imprese di Milano: i progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 9 aprile 1999.

Lì, 9 aprile 1999

p. Old Red S.p.a.: Giorgio Beltrame

p. Immobiliare Mido II S.r.l.: Andrea Casiraghi

M-3721 (A pagamento).

CHIARA EDIFICATRICE MILANESE - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Matteotti n. 55
Capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 191659 e R.E.A. di Milano n. 1028422
Codice fiscale n. 04657840155

IMMOBILIARE NUOVA VI.PI. - S.r.l.

Sede in Milano, via Nirone n. 8
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 184762 R.E.A. di Milano n. 1000771
Codice fiscale n. 004258000159

Estratto del progetto di fusione

L'amministratore unico della Chiara Edificatrice Milanese S.r.l., l'amministratore unico della Immobiliare Nuova Vi.Pi. S.r.l., hanno predisposto il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Chiara Edificatrice Milanese S.r.l., sede in Peschiera Borromeo, via Matteotti n. 55, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 191659, codice fiscale n. 04657840155.

Società incorporata: Immobiliare Nuova Vi.Pi. S.r.l., sede in Milano, via Nirone n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 184762, codice fiscale n. 04258000159.

La società incorporante non apporterà alcuna modifica al proprio statuto sociale.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporata e pertanto nessun concambio verrà effettuato ed in occasione della stipula dell'atto di fusione le quote della incorporata saranno annullate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999, anche agli effetti fiscali.

Non esistono titoli diversi dalle quote ordinarie, cui possano essere riservati trattamenti particolari.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

al registro imprese di Milano n. 191659 per Chiara Edificatrice Milanese S.r.l., il giorno 3 marzo 1999 al numero PRA/37893/1999/CMI1441;

al registro imprese di Milano n. 184762 per Immobiliare Nuova Vi.Pi. S.r.l., il giorno 3 marzo 1999 al n. PRA/37890/1999/CMI1441.

Milano, 4 marzo 1999

L'amministratore unico della Chiara Edificatrice Milanese S.r.l.:
Pirovano Pierfranco

L'amministratore unico della Immobiliare Nuova Vi.Pi. S.r.l.:
Pirovano Pierfranco

M-3726 (A pagamento).

EDILGORNATI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28
Capitale di L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 272993
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08852530156

IMMOBILIARE GRIGA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28
Capitale di L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 335128
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10921730155

Estratto di deliberazioni di fusione per incorporazione

Con deliberazioni assembleari del 29 gennaio 1999, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Griga S.r.l.», nella «Edilgornati S.r.l.», giusta verbali in pari data n. 44079/4070 di repertorio (Edilgornati S.r.l.) e n. 44080/4071 di repertorio (Immobiliare Griga S.r.l.), entrambi a rogito notaio Fabio Capaccioni, iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Milano in data 29 marzo 1999.

Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Griga S.r.l.», con sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28 (incorporanda);

«Edilgornati S.r.l.», con sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28 (incorporante).

Rapporto di cambio delle quote: la fusione avviene con annullamento di tutto il capitale della incorporanda e con assegnazione ai soci della stessa, per ogni quota da lire 1.000 posseduta del capitale dell'incorporanda, di una quota da lire 1.000 del capitale dell'incorporante, di compendio dell'aumento di capitale di L. 60.000.000, con effetto dall'atto di fusione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Effetti della fusione: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda, sarà dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò ai fini contabili e fiscali, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7°, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986; da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili sia ai fini fiscali; per tutti gli altri fini, la data di efficacia della fusione sarà il giorno 1° del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Altre modalità: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale; non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fabio Capaccioni, notaio.

M-3727 (A pagamento).

BELVEDERE - S.r.l.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 45.250.000 interamente versato

Estratto di progetto di scissione parziale della società «Belvedere S.r.l.» con costituzione della società «Desio S.r.l.»

1. Società partecipanti alla scissione:

Belvedere S.r.l. sede in Milano, via Carducci n. 8 (scissa);

Desio S.r.l. sede in Milano, via Carducci n. 8 (beneficiaria).

2. Rapporto di cambio delle azioni: la scissione non prevede concambio né conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituenda società Desio S.r.l. saranno gli stessi della società Belvedere S.r.l.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie possedute nella società scissa.

4. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Desio S.r.l. avranno godimento: le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: tutte le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese e trascritto in data 25 marzo 1999 al n. PRA/50234/1999/EMI0207.

Milano, 8 aprile 1999

Belvedere S.r.l.
L'amministratore unico: Laura Tomiamenti

M-3740 (A pagamento).

CID ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 323751 - R.E.A. n. 1388172
Codice fiscale n. 01190420123

TURSHOP - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 253675 - R.E.A. n. 1202469
Codice fiscale n. 08105970159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Cid Italia S.p.a., della Turshop S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma 4° del Codice civile).

Gli organi amministrativi delle società in intestazione in data 31 marzo 1999 hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, un progetto di fusione il cui estratto ai sensi del comma 4° dello stesso art. 2501-*bis* del Codice civile, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, è il seguente:

1) le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Cid Italia S.p.a., sede in Milano 20124, via Nazario Sauro n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 323751 - R.E.A. 1388172, codice fiscale n. 01190420123;

società incorporanda: Turshop S.p.a., sede in Milano 20124, via Nazario Sauro n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 253675 - R.E.A. 1202469, codice fiscale n. 08105970159.

2. Le società Shop Finance Limited S.r.l., e S.E.A. S.p.a., detengono l'intero capitale sociale della Cid Italia S.p.a., e della Turshop S.p.a., e nella stessa proporzione rispettivamente del 60% e del 40%.

Conseguentemente la fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni della incorporanda con sostituzione di un numero pari di azioni emesse dalla incorporante che aumenterà il capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000.

3. Le operazioni della Turshop S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Cid Italia S.p.a., con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

4. Non vi sono vantaggi di alcuna natura per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'incorporante adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese delle società presso la camera di commercio di Milano:

in data 8 aprile 1999 al n. PRA/58288/1999/CMI1835 per l'incorporante;

in data 8 aprile 1999 al n. PRA/57543/1999/CMI1835 per l'incorporanda;

e le delibere di fusione saranno adottate dalle assemblee straordinarie convocate per il giorno 18 maggio 1999 e 19 maggio 1999 rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Milano, 12 aprile 1999

Cid Italia S.p.a.
Il presidente: Angelo Ciavarella

Turshop S.p.a.
Il presidente: Angelo Ciavarella

M-3729 (A pagamento).

GES.FI.MI. - S.p.a.
Gestione Fondi Investimento

Sede in Milano in Galleria de Cristoforis n. 1

BIPIEMME GESTIONI SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con rispettive delibere assembleari dell'8 marzo 1999 repertorio n. 10859/3625 e 10860/3626, a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano il 7 aprile 1999 con decreti n. 4753 e 4754, depositate al registro delle imprese di Milano in data 8 aprile 1999, con protocollo n. 57940/99 e 57943/99 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Bipiemme Gestioni SIM S.p.a. con sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1 capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 327005 codice fiscale n. 10699720156, nella Ges.Fi.Mi. Gestione Fondi Investimento S.p.a. con sede in Milano in Galleria de Cristoforis n. 1 capitale sociale di L. 14.400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234584, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07507200157.

La fusione delle predette società si realizzerà ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile: la fusione comporterà l'adozione di un nuovo testo di, statuto sociale della società incorporante che assumerà la denominazione in «Bipiemme Gestioni - Società di gestione del risparmio per azioni, o, in breve, «Bipiemme Gestioni SGR S.p.a.».

Il rapporto di cambio risulta il seguente: n. 1 azione della società Ges.Fi.Mi. S.p.a. da nominali L. 1.500.000 per ogni n. 1.175 azioni dai nominali L. 1.000 della società Bipiemme Gestioni SIM S.p.a. Non è previsto conguaglio in denaro.

Il socio della Bipiemme Gestioni SIM avrà diritto di ricevere le azioni ad esso spettanti dalla società Ges.Fi.Mi. secondo il rapporto di cambio di cui al precedente punto, mediante deposito, presso la cassa incaricata dell'operazione, delle azioni, dell'incorporata possedute.

Le azioni emesse dalla società incorporante Ges.Fi.Mi. in cambio delle azioni della società incorporanda Bipiemme Gestioni SIM avranno godimento, dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporanda Bipiemme Gestioni SIM S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ges.Fi.Mi. S.p.a., anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è pertanto previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 aprile 1999

Il notaio: Gabriele Franco Maccarini.

M-3730 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unita d'Italia n. 1/2
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356663
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1479468

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLOGNO MONZESE - S.c.r.l.

Sede in Cologno Monzese (MI), piazza Aldo Moro n. 1
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 80724/1997
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1522810

Estratto progetto di fusione

I consigli di amministrazione del Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1/2, costituito il 2 ottobre 1995, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356663, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1479468 e della Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese S.c.r.l. con sede in Cologno Monzese (MI), piazza Aldo Moro n. 1, costituita il 27 gennaio 1996 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 80724/1997, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1522810; hanno deliberato di pervenire alla fusione mediante la forma dell'incorporazione ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile della Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese S.c.r.l. con sede in Cologno Monzese (MI), piazza Aldo Moro n. 1 nel Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1/2.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, si espongono di seguito gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione: Banca incorporante: Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1/2, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1479468 iscritta al registro delle imprese di Milano n. 356663;

2. Banca incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese S.c.r.l. con sede in Cologno Monzese (MI), piazza Aldo Moro n. 1, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 80724/1997.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio viene fissato in numero 1 (una) azione del Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. del valore unitario di L. 50.000 (cinquantamila) contro una azione della Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese del valore unitario di L. 50.000 (cinquantamila). A seguito della fusione tutte le azioni della società incorporanda saranno annullate. Sarà compito del Consiglio di amministrazione provvedere alla sostituzione dei certificati azionari, ovvero all'aggiornamento degli archivi elettronici relativi. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese S.c.r.l. verranno riconosciute allo stesso valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila). Sarà mantenuta la titolarità dei sovrapprezzi versati in precedenza. I soci che dissentono dall'operazione di fusione saranno considerati dimissionari e verrà loro liquidata la vecchia azione al valore nominale con eventuale sovrapprezzo. Il patrimonio sociale sarà in tal modo costituito alla somma dei patrimoni delle due banche che sottoscrivono la fusione, solo deducendo le azioni liquidate al valore nominale ai soci dissenzienti.

5. Data di partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1999 oppure dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti.

6. Data di validità della fusione:

il bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 1998 da parte delle due banche, avendo le caratteristiche di cui all'art. 2501-*ter*, terzo comma del Codice civile rappresenta la situazione e la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, salvo l'aggiornamento dei dati che si renderà necessario per i ritardi connessi con l'ottenimento delle autorizzazioni e per l'espletamento delle prescritte formalità;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 oppure, in funzione dei tempi richiesti per i motivi di cui al comma precedente, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produce i suoi effetti.

7. Vantaggi particolari a soci: nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene proposto a degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque natura e valore costituenti le attività della Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese S.c.r.l., come pure in tutti i suoi obblighi, impegni e passività.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999:

n. PRA/59051/1999/CMI1048 per il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo e in data 12 aprile 1999;

n. PRA/59056/1999/CMI1048 per la Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese.

Cernusco sul Naviglio, 12 aprile 1999

p. Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo
Il vice presidente: Angelo Melzi

p. Banca di Credito Cooperativo di Cologno Monzese
Il presidente: Carlo Vanino

M-3738 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000.000
R.E.A. di Milano n. 862551
Registro delle imprese di Milano n. 160786
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

VEXA - S.r.l.

(con unico socio)
Capitale sociale L. 190.000.000
Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25a
R.E.A. di Milano n. 1581514
Registro delle imprese di Milano n. 69298/1999
Codice fiscale n. 03190510267
Partita I.V.A. n. 12747940158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Tra la società incorporante: Ali S.p.a., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 160786 e la società incorporanda: Vexa S.r.l. con unico socio, sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 69298/1999.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Vexa S.r.l. nella Ali S.p.a. senza concambio, in quanto la società incorporante Ali S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Vexa S.r.l. con unico socio.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1998, data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a socio categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 febbraio 1999 al n. PRA/33563/1999 per la Ali S.p.a. e presso il registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999 al PRA/59098/1999 per la Vexa S.r.l. con unico socio.

Cernusco sul Naviglio, 12 aprile 1999

Ali S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Berti

Vexa S.r.l. con unico socio
L'amministratore unico: ing. Oscar Imazio

M-3742 (A pagamento).

O.I.C.O.S. - S.r.l.

Sede in Genova, via Fieschi n. 4/15

Atto di scissione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi 15 marzo 1999, n. 67190/5755 di repertorio, e proceduto alla scissione della società in epigrafe mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio a due società di nuova costituzione denominate rispettivamente «O.I.C.O.S. 2000 società a responsabilità limitata», con sede in Pieve Ligure, via XXV Aprile n. 4, e «Gi.Gi. 98 società a responsabilità limitata», con sede in Torino, via Pomba n. 24, in esecuzione della delibera di scissione del 24 luglio 1998 e sulla base della situazione patrimoniale e del progetto di scissione allegati al verbale di tale deliberazione.

La società «O.I.C.O.S. società a responsabilità limitata» cessa quindi completamente la propria attività con la conseguente cessazione dalle rispettive cariche e funzioni da parte dell'amministratore unico e di ogni eventuale mandatario della società stessa e con la conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese.

Le quote rappresentative del capitale sociale delle costituende società beneficiarie sono state assegnate agli attuali soci della «O.I.C.O.S. società a responsabilità limitata» con l'attribuzione dell'intero capitale sociale della prima società beneficiaria ad un socio e dell'intero capitale della seconda società beneficiaria all'altro socio, senza conguaglio in denaro considerandosi l'intestazione delle quote stesse equivalente e paritetica.

Le quote delle costituende società beneficiarie verranno assegnate ai soci della «O.I.C.O.S. società a responsabilità limitata» al momento della scissione. Le quote delle due società beneficiarie derivanti dalla scissione avranno godimento dal giorno della costituzione di queste ultime. La scissione ha avuto efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non esistono perdite fiscali.

Il suddetto atto è stato iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Genova il 6 aprile 1999, ai numeri PRA/10817/1999/CGE0118 (per la «O.I.C.O.S. S.r.l.») e PRA/10821/1999/CGE0118 (per la «O.I.C.O.S. 2000 S.r.l.») del registro d'ordine e nel registro delle imprese di Torino il 7 aprile 1999 al PRA/24334/1999/CT00475 (per la «Gi.Gi. 98 S.r.l.) del registro d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio.

M-3747 (A pagamento).

ATOM - S.p.a.

ATOM ELETTRONICA - S.p.a.

FIPI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione delle società Atom Elettronica S.p.a. e Fipi S.p.a. nella Atom S.p.a. (art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: Autom S.p.a., sede legale in Vigevano, via Morosini n. 6, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00180190183, registro imprese 1969 Tribunale di Vigevano, R.E.A. Pavia n. 124357.

Consiglio di amministrazione: Gaia Lorenzo - Presidente.

Cantella Emiliano, Cantella Michele, Deambrosis Luciano, Deambrosis Riccardo, Gaia Giovanni e Mostura Tiziano - Consiglieri.

2. Società da incorporare:

Atom Elettronica S.p.a. sede legale Vigevano, viale Industria n. 299 - capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato - codice fiscale n. 00450130182 - registro imprese 7334 Tribunale Vigevano - R.E.A. Pavia n. 139338.

Consiglio di amministrazione: Deambrosis Riccardo - presidente. Gaia Giovanni e Rusconi Angelo Arturo - consiglieri;

Fipi S.p.a., con sede legale in Vigevano, via Morosini n. 6 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00222150120, partita I.V.A. n. 01657120182, registro imprese n. 118496 - REA. Pavia 201754.

Amministratore Unico: Di Battista Riccardo.

3. Lo statuto della società incorporante Atom S.p.a. non subirà modificazioni.

4. La decorrenza delle operazioni di fusione sarà dal 1° gennaio 1999.

5. Non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di soci (socio unico di tutte le società da incorporante è la Atom S.p.a. di Vigevano).

6. Gli amministratori delle società da incorporare cesseranno dalla carica all'omologazione della fusione per incorporazione delle rispettive società nell'Atom S.p.a.

7. Il capitale sociale della società incorporante non sarà aumentato in quanto le quote sociali delle società incorporate saranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

8. La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998 di tutte le società.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Pavia in data 9 aprile 1999 e registrato al n. 5381/1999 per Atom S.p.a., al n. 5383/1999 per Atom Fipi S.p.a., al n. 5385/1999 per Atom Elettronica S.p.a.

Vigevano, 20 marzo 1999

p. Atom S.p.a.
Il presidente: Gaia Lorenzo

p. Atom Elettronica S.p.a.:
Il presidente: Deambrosis Riccardo

p. Fipi S.p.a.
amministratore unico: Di Battista Antonio

M-3755 (A pagamento).

WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 279947 - R.E.A. n. 1275325
Codice fiscale n. 09163900153

WEITNAUER-DURY FREE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nazario Sauro n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 316104 - R.E.A. n. 1367194
Codice fiscale n. 06031170019

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Weitnauer-Free Shop S.p.a. della Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4 del Codice civile).

Gli organi amministrativi delle società in intestazione in data 31 marzo 1999 hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, un progetto di fusione il cui estratto ai sensi del comma 4 dello stesso art. 2501-*bis* del Codice civile, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, è il seguente:

1) le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Weitnauer-Free Shop S.p.a. sede in Milano - 20124, via Nazario Sauro n. 4, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 279947 - R.E.A. n. 1275325, codice fiscale n. 09163900153;

società incorporanda: Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a., sede in Milano - 20124, via Nazario Sauro n. 4, capitale sociale L. 500.000.000. interamente versato registro imprese di Milano n. 316104 - R.E.A. n. 1367194, codice fiscale n. 06031170019.

2. La società Shop Finance Limited S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Weitnauer-Free Shop S.p.a. e della Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a.

Conseguentemente la fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni della incorporanda con sostituzione di un numero pari di azioni emesse dalla incorporante che aumenterà il capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.500.000.0000.

3. Le operazioni della Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Weitnauer-Free Shop S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

4. Non vi sono vantaggi di alcuna natura per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'incorporante adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese delle società presso la camera di commercio di Milano:

in data 12 aprile 1999 al n. PRA/59235/1999/CMI1816 per l'incorporante;

in data 12 aprile 1999 al n PRA/59241/1999/CMI1816 per l'incorporanda,

e le delibere di fusione saranno adottate dalle assemblee straordinarie convocate per il giorno 18 maggio 1999 e 19 maggio 1999 rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Milano, 13 aprile 1999

Weitnauer-Freee Shop S.p.a.
Il presidente: Angelo Ciavarella

Weitnauer-Duty Free Italia S.p.a.
Il presidente: Angelo Ciavarella

M- 3760 (A pagamento).

STUDIO PANZERI & ASSOCIATI - S.r.l.

AIRONE - S.r.l.

(in liquidazione)

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: «Studio Panzeri e Associati S.r.l.», con sede legale in Milano, via Achille Mauri n. 2, col capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 244798, (codice fiscale n. 07793880159);

Società incorporanda: «Airone S.r.l.», con sede legale in Milano, via Achille Mauri n. 2, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 312644, (codice fiscale n. 03215840483). Ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, secondo comma, si precisa che l'incorporanda non ha mai iniziato la ripartizione dell'attivo.

Art. 2501-*bis* n. 2: lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione, ad eccezione:

dell'integrazione dell'oggetto sociale (articolo 2) al fine di prevedere lo svolgimento dell'attività immobiliare e l'acquisizione di fondi da parte dei soci;

della modifica della sede sociale (articolo 3) che viene trasferita da via Achille Mauri n. 2 in Milano a via Stampa n. 4 sempre in Milano.

Art. 2501-*bis* n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-*bis* n. 6: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° aprile 1999, e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-*bis* n. 7: non esistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi delle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-*bis* n. 8: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 9 aprile 1999 rispettivamente al n. 58789/1999 di protocollo per la società «Studio Panzeri & Associati S.r.l.» e al n. 58785/1999 di protocollo per la società «Airone S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-3750 (A pagamento).

LA TEGOLAIA NORD - S.r.l.

LA TEGOLAIA IRPINIA - S.p.a.

LA TEGOLAIA SABINA - S.r.l.

Estratto unico del progetto di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: La Tegolaia Nord S.r.l., sede legale in Casier (TV), viale della Liberazione n. 48, capitale sociale L. 6.901.790.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 12959, codice fiscale n. 01172140269;

società incorporanda: La Tegolaia Irpinia S.p.a., sede legale in Chieti Scalo (CH), via Erasmo Piaggio, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Chieti n. 2835, codice fiscale n. 00832860266;

società incorporanda: La Tegolaia Sabina S.r.l., sede legale in Casier (TV), via della Liberazione n. 48, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 33194, codice fiscale n. 02654010657.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della società incorporante La Tegolaia Nord S.r.l. subirà la modificazione della denominazione sociale in Tegolaia S.r.l., immutati tutti gli altri articoli dello statuto sociale.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci delle società incorporande:

le società La Tegolaia Irpinia S.p.a. e La Tegolaia Sabina S.r.l. risultano essere interamente possedute da parte della società La Tegolaia Nord S.r.l., la quale, pertanto provvederà ad annullare le partecipazioni rispettivamente detenute nelle società incorporande.

Risultano quindi applicabili alla presente fusione le disposizioni di cui all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data di effetto della fusione; a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Per quanto riguarda invece l'efficacia ai fini giuridici, la fusione avrà effetto a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso per le società La Tegolaia Nord S.r.l. e La Tegolaia Sabina S.r.l. in data 2 aprile 1999 e nel registro delle imprese di Chieti per la società La Tegolaia Irpinia S.p.a. in data 31 marzo 1999.

p. La Tegolaia Nord S.r.l.: geom. Alessandro Tognana

p. La Tegolaia Irpinia S.p.a.: dott. Nicola Tognana

p. La Tegolaia Sabina S.r.l.: dott. Nicola Tognana

C-10537 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO
Sezione II

Notifica autorizzata dal presidente della Sezione II del TAR Lazio di Roma con ordinanza presidenziale n.19 del 24 febbraio 1999.

Ricorso Cigliano Alfredo contro Ministero delle finanze e nei confronti del sig. La Gamba Antonio per l'annullamento: della graduatoria di merito relativa al concorso per titoli ed esami per 746 posti, poi elevati a 1343, nel profilo di funzionario tributario - Dipartimento delle Dogane e II. II. di 8ª qualifica funzionale, bandito con decreto ministeriale 8434/1992, pubblicata sul bollettino ufficiale serie concorsi del mese di settembre 1996; degli eventuali atti di nomina adottati in relazione alla citata graduatoria; nonchè per la declaratoria del diritto ad essere collocato tra i vincitori del concorso.

Si deduce: violazione e falsa applicazione dei criteri di massima stabiliti con decreto ministeriale 8434 del 3 febbraio 1992. Erronea valutazione dei titoli valutabili.

Eccesso di potere per travisamento delle circostanze di fatto e di diritto. Presupposto erroneo. Eccesso di potere per violazione del principio della tipicità e difetto di motivazione e di istruttoria.

Il presidente della sezione II ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti che per l'esito della procedura concorsuale siano anteposti ai ricorrenti (nominativi indicati nell'impugnato decreto ministeriale).

Napoli, 29 marzo 1999

Avv. Giuseppe Abbamonte.

C-10543 (A pagamento).

TAR LAZIO
Sezione II

Notifica autorizzata dal presidente della sezione II del TAR Lazio di Roma con ordinanza presidenziale n.17 del 24 febbraio 1999. Ricorso Brandi Enrico contro Ministero delle finanze e nei confronti del sig. La Gamba Antonio per l'annullamento: della graduatoria di merito relativa ai concorso per titoli ed esami per 746 posti, poi elevati a 1343 nel profilo professionale di funzionario tributario - Dipartimento delle Dogane e II. II. di 8ª qualifica funzionale, bandito con decreto ministeriale 8434/1992, pubblicata sul bollettino ufficiale serie concorsi del mese di settembre 1996; degli eventuali atti di nomina adottati in relazione alla citata graduatoria; nonchè per la declaratoria del diritto del ricorrente ad essere collocato tra i vincitori del concorso.

Si deduce: violazione e falsa applicazione dei criteri di massima stabiliti con decreto ministeriale 8434 del 3 febbraio 1992. Erronea valutazione dei titoli valutabili. Eccesso di potere per travisamento delle circostanze di fatto e di diritto.

Presupposto erroneo. Eccesso di potere per violazione del principio della tipicità e difetto di motivazione e di istruttoria. Il presidente della sezione II ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti che per l'esito della procedura concorsuale siano anteposti in graduatoria ai ricorrenti (nominativi indicati nell'impugnato decreto ministeriale).

Napoli, 29 marzo 1999

Avv. Giuseppe Abbamonte.

C-10544 (A pagamento).

TAR LAZIO
Sezione II

Notifica autorizzata dal presidente della sezione II del TAR Lazio di Roma con ordinanza presidenziale n.19 del 24 febbraio 1999. Ricorso Cafasso Antonio contro Ministero delle finanze e nei confronti del sig. La Gamba Antonio per l'annullamento: della graduatoria di merito relativa al concorso per titoli ed esami per 746 posti, poi elevati a 1343, nel profilo professionale di funzionario tributario - Dipartimento delle Dogane e II. II. di 8ª qualifica funzionale, bandito con decreto ministeriale 8434/1992, pubblicata sul bollettino ufficiale serie concorsi del mese di settembre 1996; degli eventuali atti di nomina adottati in relazione alla citata graduatoria; nonchè per la declaratoria del diritto del ricorrente ad essere collocato tra i vincitori del concorso.

Si deduce: «violazione e falsa applicazione dei criteri di massima stabiliti con decreto ministeriale 8434 del 3 febbraio 1992.

Erronea valutazione dei titoli valutabili. Eccesso di potere per travisamento delle circostanze di fatto e di diritto.

Presupposto erroneo. Eccesso di potere per violazione del principio della tipicità e difetto di motivazione e di istruttoria. Il presidente della sezione II ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti che per l'esito della procedura concorsuale siano anteposti in graduatoria ai ricorrenti (nominativi indicati nell'impugnato decreto ministeriale).

Napoli, 29 marzo 1999

Avv. Giuseppe Abbamonte.

C-10545 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Milano con decreto in data 26 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 234677230 senza data tratto sul conto corrente n. 12668 in bianco presso la banca B.P.M., agenzia 32, firmato da Oggioni Anna, con un importo di L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Oggioni Anna.

M-3744 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Milano con decreto in data 9 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 561693301-00 tratto sul conto corrente n. 800765 presso la Banca S. Paolo di Torino, agenzia di Taranto con un importo di L. 3.800.000, nonché assegno bancario di L. 3.072.131 n. 016023413-03 tratto sulla Banca del Salento, agenzia di Taranto conto corrente n. 34800/0-58; nonchè assegno bancario di L. 600.000 tratto sul Credito Romagnolo, agenzia Carmiano conto corrente 888 assegno n. 1712320480.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Morano Domenico Antonio.

M-3764 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montepulciano con decreto del 24 febbraio 1999 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0523359844 tratto sul conto corrente n. 1315.36 della Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Chianciano Terme di L. 6.000.000 a favore di Bacherotti Giampiero disponendo l'ammortamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Pietro Laviano.

C-10536 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia decreto n. 176/99, np 1277 cron. 10 febbraio 1999 Habet dichiarato inefficace assegno circolare n. 73354602155847 serie 06-82028699 01 emesso in data 1° dicembre 1997 dalla Banca Agricola Mantovana a favore della direzione didattica di Luzzara.

Roberto Ferrari.

C-10578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, sezione distaccata di Giulianova il 12 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare s.Y. n. 0560230988 di L. 3.000.000 emesso dalla Tercas S.p.a. di Giulianova Lido l'11 dicembre 1998 intestato ad Angiola Toscani, libero, autorizzandone il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Angiola Toscani.

C-10583 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Brescia, con decreto 15 dicembre 1998, ha pronunciato gli ammortamenti degli assegni bancari n. 0017600247 conto corrente 38/553 Credito Artigiano, agenzia 4 Roma di L. 13.855.720; Monte Paschi Siena n. 546268863 di L. 16.369.101, conto corrente 6486; Banca Nazionale del Lavoro n. 10112982605 di L. 14.309.384, conto corrente 3813; Banco di Roma n. 23299 di L. 750.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonio Negrini.

C-10605 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Bergamo in data 6 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300524354 di L. 2.826.000 (duemilioniottocentoventiseimila) emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Orio al Serio a favore di Salvi Gianfranco.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 12 aprile 1999

Salvi Gianfranco.

C-10596 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piacenza dichiara l'ammortamento di n. 4 cambiali, dell'importo di L. 11.000.000 ciascuna, firmate da Roberta Gardella e di n. 5 cambiali, dell'importo di L. 10.000.000 ciascuna, firmate da Luigi Pancini, Mauro Pancini, Salvatore Schiavi; autorizza il pagamento delle stesse decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Piacenza, 29 marzo 1999

Dott. Zoino - dott. Bruno.

C-10602 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Massa con decreto del 31 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 (dieci) effetti cambiari emessi tutti in data 5 aprile 1988 dal signor De Angeli Marco residente in Massa via Puliche n. 245 a favore dei signori Menicacci Giorgio e Pepe Cristina residenti in Massa via San Giuseppe Vecchio n. 151, per un importo di L. 1.000.000 (unmilione) ciascuno.

Opposizione entro i termini di legge.

De Angeli Marco.

C-10603 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Milano con decreto in data 29 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1701789 emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrasso, agenzia di Corbetta denominato Da-Ma con saldo apparente di L. 320.591.271.

Opposizione di legge entro novanta giorni.

Damiano Magugliani.

M-3723 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del tribunale di Firenze, con decreto dd 28 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati al portatore sotto descritti:

1) certificato avente n. 1000355/38-600247411/62, per l'importo di L. 100.000.000 emesso il 10 aprile 1996, scadente in data 10 aprile 1999, Banca Toscana, agenzia 215;

2) certificato avente n. 1000354/37-300126272, per l'importo di L. 150.000.000, emesso il 10 aprile 1996, scadente in data 10 aprile 2001 Banca Toscana, agenzia 215.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 9 aprile 1999

Mario Lumini.

F-538 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Ascoli Piceno in data 25 febbraio 1999 visti gli articoli 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 942, ed istanza di Tavoletti Guglielmina, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0130751 emesso dalla filiale di Pagliare del Tronto della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno scaduto il 19 novembre 1998 con saldo apparente di L. 52.000.000 intestato a Tavoletti Alfio ed ha autorizzato l'istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato del certificato al portatore, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè non venga proposta opposizione.

Frosinone, 13 aprile 1999

Guglielmina Tavoletti.

C-10582 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del tribunale di Perugia in data 23 dicembre 1998 ad istanza di Margiotta Pietro nato il 23 maggio 1962 a Baden AG (Svizzera) e residente in Foligno, via Amendola n. 8 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

certificato n. 216 per n. 5.000 azioni da L. 1.000 cadauna emesso dalla Halley Lease S.p.a.;

certificato n. 117 per n. 5.000 azioni da L. 1.000 cadauna e certificato n. 223 per n. 25 azioni da L. 1.000 cadauna emessi dalla Stabinvest S.p.a.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Fabrizio Giovagnoni.

C-10542 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del tribunale di Milano con decreto 16 marzo 1999 n. 279, ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

certificato n. 1: rappresentativo di n. 200 azioni nominative da nominali L. 1.000 ciascuna per complessive nominali L. 200.000;

certificato n. 2: rappresentativo di n. 5.513 azioni nominative da nominali L. 1.000 ciascuna per complessive nominali L. 5.513.000;

certificato n. 3: rappresentativo di n. 2.780.000 azioni nominative da nominali L. 1.000 ciascuna per complessive nominali L. 2.780.000.000;

certificato n. 4: rappresentativo di n. 214.287 azioni nominative da nominali L. 1.000 ciascuna per complessivo nominali L. 214.287.000;

certificato n. 6: rappresentativo di n. 1.000.000 di azioni nominative da nominali L. 1.000 ciascuna per complessive nominali L. 1.000.000.000;

emessi dalla società «Sogefina - Società Generale Finanziaria - S.p.a.», con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del tribunale di Milano al n. 175038, intestati a Maria Carla Pisarri, nata a Roma il 12 gennaio 1941; opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maria Carla Pisarri.

M-3765 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 25 febbraio 1999 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Gravina Golino Vincenzo nato a Capua (CE), il 12 dicembre 1983 e residente a Portico di Caserta, corso Vittorio n. 77, legalmente rappresentato dal padre Gravina Pasquale, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di Golino per conservare quello di «Gravina».

Opposizione sessanta giorni.

Pasquale Gravina.

S-11470 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 12 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Grienti Vincenzo e Cassarisi Grazia Lucia hanno chiesto il cambiamento del nome da Bogdan Samuel a «Samuel» nei confronti del figlio minore Grienti Bogdan Samuel nato a Gura-Humorului (Romania) il 7 giugno 1994 residente a Avola, via Ancona n. 45 sì da chiamarsi in avvenire «Samuel».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avola, 8 aprile 1999

Grienti Vincenzo.

C-10534 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Mauro Antonino Salvatore nato a Catania il 22 giugno 1950 residente in Catania, via Badia n. 3, scala B, ha chiesto il cambiamento del nome da Di Mauro Antonino Salvatore a «Di Mauro Antonio Salvatore», sì da chiamarsi in avvenire Di Mauro Antonio Salvatore.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 8 marzo 1999

Avv. Marino Filippo.

C-10535 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro, con decreto in data 30 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda del 19 febbraio 1999 con la quale i coniugi Giglio Mario e Cizza Clementina hanno chiesto il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Giglio Marrazzo Fortunato», nato a Crotone il 10 novembre 1995 ed ivi residente alla via 1ª Traversa Marinella n. 27, da Fortunato a «Gianluigi», in modo da chiamarsi «Giglio Marrazzo Gianluigi».

Opposizione nei termini di legge.

Crotone, 9 aprile 1999

Mario Giglio - Clementina Cizza.

C-10584 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(*1ª pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Pesaro, in data 29 giugno 1996, la signora Anna Maria Francini, residente in Fano, via Montevecchio n. 56, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del dott. Bonci Werther, nato a Cupramontana il 3 gennaio 1927 e residente in Fano, via Montevecchio n. 56, del quale non si hanno più notizie dall'8 febbraio 1985.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Pesaro.

Fano, 15 aprile 1999

Anna Maria Francini.

C-10581 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA PESCATORI LAGHI INFERIORI - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Mantova

Il sottoscritto avv. Beatrice Prisco, commissario liquidatore della Cooperativa in epigrafe, dà notizia di aver depositato il bilancio finale di liquidazione debitamente autorizzato dall'organo di controllo così come previsto dall'art. 213 L.F.

Il commissario liquidatore: avv. Beatrice Prisco.

C-10604 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso d'asta

1. Ente appaltante: Università Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (telefono n. 06/49910537, fax n. 06/49910723).

2. Gara ad offerte segrete per il «Servizio di trasporto e facchinaggio presso la città universitaria e le sedi esterne. Cod. Univ. PA 02/98».

3. Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione all'offerta più bassa, determinata mediante offerta a prezzi unitari.

4. Luogo del servizio: Roma.

5. L'importo presunto annuale del servizio posto a base di gara è di L. 250.000.000 € 129.114,23 + I.V.A., per un totale complessivo di L. 750.000.000 € 387.342,68 + I.V.A.

6. Durata del servizio triennale.

7. La spesa graverà sul bilancio universitario.

8. Per informazioni e per il capitolato speciale d'appalto contenente le prescrizioni e i requisiti minimi per la partecipazione, rivolgersi al Settore I - Rip. III pianoterra Palazzo Rettorato, stanza n. 32, dalle ore 9, alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

9. Il capitolato potrà essere richiesto perentoriamente entro il decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

10. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana, la documentazione inerente i requisiti di partecipazione alla gara, di cui all'art. 9) del capitolato speciale d'appalto succitato, nonché quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: «Università degli studi di Roma «La Sapienza» Rip. III - Settore I, piazzale Aldo Moro - 500185 Roma, a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Procedura aperta per il servizio di trasporto e facchinaggio presso la città universitaria e le sedi esterne - Cod. Univ. PA 02/98».

Il plico, raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1999.

I plichi inviati a mezzo agenzie di recapito autorizzate dovranno essere consegnati esclusivamente all'ufficio smistamento corrispondenza sito nel palazzo Rettorato, dalle 9 alle ore 12: farà fede la data e l'ora di consegna apposta dal predetto ufficio.

Per i plichi inviati a mezzo raccomandata postale farà, invece, fede il timbro apposto dall'ufficio postale, nonché l'indicazione dell'ora del ritiro che sarà annotata dall'ufficio smistamento corrispondenza, che provvederà a detta operazione prelevando tutte le offerte giacenti all'ufficio postale alle ore 12 del giorno 9 giugno 1999.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 10 giugno 1999 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato. In base al numero delle offerte pervenute sarà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

I concorrenti sono tenuti al versamento di una cauzione provvisoria di L. 25.000.000 € 12.911,42.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea, in data 15 aprile 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-11477 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.
Roma, piazzale Ostiense n. 2
Telefono n. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 681

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori di manutenzione e bonifica della rete elettrica di distribuzione MT/bt.

Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000 suddiviso in due lotti da lire /cad. 1.000.000.000, soggetti a ribasso.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria di un solo lotto e sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi del capitolato U.O./D.E. edizione febbraio 1999, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'A.C.E.A. S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto lavori di manutenzione e bonifica della rete elettrica di distribuzione MT/bt nel territorio del comune di Roma e zone limitrofe.

Termine dell'appalto: dodici mesi consecutivi dalla data di consegna lavori.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-*bis* del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. S.p.a. - Direz. AA.GG. - Avviso di gara n. 681, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE - 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

c) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, articolo 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1.*c)*.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatarie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

In particolare sono considerate incluse nella categoria prevalente le seguenti lavorazioni con le relative percentuali di incidenza sull'importo a base d'appalto:

scavi, demolizioni, reinterri e posa cavi: 55%;

fornitura e posa in opera di materiali elettrici: 10%;

lavori vari ed in economia: 5%,

sono da considerare scorporabili dalla categoria prevalente i lavori di ripristino stradale incidenti per il 30%.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ing. Angelo Roncone - U.O./D.E., piazzale Ostiense n. 2, (telefono n. 06/57993909).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-11479 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale - Procedura ristretta

Il giorno 4 giugno 1999 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34, una licitazione privata per la fornitura di n. 1 autocabinato dotato di piattaforma aerea.

La licitazione privata verrà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, attesa la necessità, da parte di questo reparto, di disporre, in tempi brevi, dell'automezzo di cui trattasi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Le ditte partecipanti dovranno garantire l'assistenza dell'automezzo in questione, tramite idonea officina, all'uopo autorizzata, avente sede nell'ambito del territorio del comune di Roma.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno *10 maggio 1999*, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a sei mesi:

a) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, certificazione di cui agli articoli 11, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)*, e 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori di cui alla precedente lettera *a)*, certificazione di cui agli articoli 11, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)*, 12, comma 1, 13, comma 1, lettere *a)* e *c)*, 14, comma 1, lettere *a)* e *b)* del citato decreto legislativo n. 358/1992.

La mancanza di uno dei sopracitati documenti comporterà l'esclusione della ditta dal partecipare alla licitazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta dovranno, entro il termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale - Ufficio amministrazione - Sezione Motorizzazione, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 15 maggio 1999.

Ulteriori informazioni e/o consultazioni del capitolato generale d'oneri e del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale - Ufficio amministrazione Sezione Motorizzazione, telefono n. 06/24290328.

Il capo ufficio amministrazione: Ten. Col. Pasquale Retico.

S-11486 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta Regionale, via Pievaiola 06100 Perugia (Italia), telefono n. 075/5044506.

Procedura di aggiudicazione: aperta.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 aprile 1999.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con esclusione delle offerte valutate anomale.

Numero delle offerte ricevute: III lotto: n. 38, II lotto n. 37.

Aggiudicatario III lotto: A.T.I.: Calzoni Lamberto S.a.s., via G. Caproni n. 8 Fontignano (PG), Ediltevere S.p.a. Pantalla di Todi (PG) e SAP S.r.l., via dei Filosofi n. 47 Perugia.

Aggiudicatario II lotto: A.T.I.: Pauselli Marsilio, via Roma n. 107 Umbertide (PG), Impremare S.r.l., via Cervana Ortona Porto (CH) e Seima S.r.l. località Monteacuto-Polgeto Umbertide (PG).

Natura dell'opera: opere idrauliche di interconnessione con le condotte di adduzione dalla diga di Montedoglio III lotto (distretti irrigui 8A, 8B, 9 e 10) e II lotto (distretti irrigui 11, 12, 13 e 14).

Importo netto di aggiudicazione: III lotto L. 5.016.650.409, II lotto L. 5.102.525.063.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 15 ottobre 1998 e 30 ottobre 1998.

Data di invio e ricezione del presente avviso: 14 aprile 1999.

Il dirigente dell'ufficio: dott.ssa R. Burino Mazzetti.

S-11489 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria A.S.L. n. 5
U.O. Attività Tecniche

Montalbano Jonico (MT), viale dei Caduti n. 29
Tel. 0835/596279 - Fax 0835/596225

Prot. n. 4670

Bando di gara

Oggetto: legge n. 67/88. Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi Ospedali di Policoro-Stigliano-Tinchi.

Importo a base d'asta L. 2.470.990.000 (1.252.826,603 ECU) (€ 1.276.159,83).

1. Questa Azienda Sanitaria A.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico (MT), viale dei Caduti n. 29 - CAP 75023, tel. 0835/596279, fax 0835/596225 provvederà all'esperimento di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi Ospedali di Policoro-Stigliano-Tinchi, dell'importo di L. 2.490.990.000 (1.262.966,883 ECU) (€ 1.286.488,97), (al netto dell'I.V.A.), così ripartito:

a) L. 2.470.990.000 (1.252.826,603 ECU) (€ 1.276.159,83) per lavori soggetto a ribasso d'asta;

b) L. 20.000.000 (10.140,281 ECU) (€ 10.329,14) per oneri inerenti il piano di sicurezza, non soggetto a ribasso.

I lavori saranno compensati a corpo, ex quarto comma dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dall'art. 6-*bis* della legge 2 giugno 1995, n. 216, ai sensi dell'art. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F. L'importo complessivo dei lavori è fisso e invariabile.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata esperita con le modalità e le procedure di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato e integrato con legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, determinato con il criterio di cui all'art. 7 comma 1-*bis* della citata legge n. 415/1998. Saranno considerate anomale, e quindi escluse, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (10%) arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è presso gli Ospedali di Policoro, Stigliano e Tinchi, in provincia di Matera, e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: interventi edili di compartimentazione, scale di emergenza, infissi interni ed esterni, porte REI, impianti di illuminazione e di emergenza, di rilevazione incendio, segnaletica.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale d'appalto, per la esecuzione dei lavori è di mesi diciotto (18) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con fondi derivanti dalla legge n. 67/1988 art. 20.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento di L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

7. I lavori oggetto del presente bando sono riconducibili alla categoria A.N.C.:

a) G1 per l'importo di L. 1.744.728.000 (ECU 884.601,578) categoria prevalente;

b) G11 per l'importo di L. 354.918.000 (ECU 179.948,406) categoria scorporata;

c) S8 per l'importo di L. 391.344.000 (ECU 198.416,899) categoria scorporata;

In caso di A.T.I. di tipo verticale tutte le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente sono subappaltabili e affidabili in cottimo, per una quota non superiore al 30%, mentre le lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili debbono essere eseguite direttamente dalle imprese aggiudicatarie.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1 per l'importo di L. 1.500.000.000 (decreto ministeriale dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304), categoria prevalente. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G11 per l'importo di L. 350.000.000 (decreto ministeriale dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304), categoria scorporata. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria S8 per l'importo di L. 350.000.000 (decreto ministeriale dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304), categoria scorporata.

9. Possono far domanda di essere invitati i soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed *e-bis*) della citata legge n. 415/1998, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio. Sono altresì ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18, 19 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi. Non possono partecipare alla medesima gara le imprese che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui al-

l'art. 10, primo comma, lettere *b*) e *c*), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, a qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

10. La domanda di partecipazione, redatta in bollo corrente, dovrà contenere:

a) dichiarazione autenticata in bollo corrente ai sensi di legge con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso della iscrizione come indicato ai punti 8) e 9), oppure dichiarazione sostitutiva in bollo corrente, con firma autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968;

c) certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990 (per le categorie scorporate art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994);

d) dichiarazione, da comprovare successivamente (ex art. 19 della legge n. 584/1977), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando da cui risulti:

*d*1) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa che non deve essere inferiore a 1+1,50 volte l'importo a base d'asta;

*d*2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto *d*1).

In caso di A.T.I. verticale a dichiarazione di cui al precedente punto *d*), *sub* 1 e 2, deve essere presentata dalla impresa mandataria.

In caso di A.T.I. «mista», cioè di imprese riunite orizzontalmente valida unicamente per la sola categoria prevalente G1, la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai punti *d*1) e *d*2) per il 60%, il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese mandanti e ciascuna di queste ultime dovrà possederlo nella misura non inferiore al 10%.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea documentano il possesso di tutti i requisiti richiesti presentando la documentazione prodotta secondo le normative dei rispettivi Paesi di appartenenza.

11. L'amministrazione preavverte che si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

12. Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme Europee usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione e della garanzia fidejussoria.

13. Il certificato di collaudo sarà sostituito da quello di regolare esecuzione.

14. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

15. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale al seguente indirizzo: regione Basilicata azienda sanitaria A.S.L. n. 5 - 75023 Montalbano Jonico (MT), viale dei Caduti n. 29 e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi ospedali di Policoro-Stigliano-Tinchi. Importo a base d'asta L. 2.470.990.000 (1.252.826,603 ECU).

16. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 13 del *20 maggio 1999*.

17. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi (120) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

18. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Montalbano, 8 aprile 1999

Il dirigente: arch. Gennaro Larotonda.

S-11492 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.
Società Trasporti Automobilistici

Bando di gara (ex D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici - S.p.a., via Ostiense n. 131/L scala A, sesto piano - 00154 Roma, telefono 06/571181, telefax 06/57118360.

2.*a*) Pubblico incanto;

b) fornitura Smart Cards per sistema di controllo accesso zona ZTL città di Roma. Importo presunto base asta L. 350.000.000 I.V.A. esclusa (€ 180.759,9146).

3.*a*) Comune di Roma;

b) n. 50.200 pezzi;

c) divieto presentazione offerte per parte fornitura.

4. Fornitura dovrà essere ultimata entro e non oltre mesi cinque richiesta inizio fornitura.

5.*a*) Pena esclusione offerta documenti dovranno essere acquistati indirizzo punto 1;

b) disponibili previa prenotazione e pagamento in sede dal 20 aprile 1999 al 17 maggio 1999 esclusi sabato/festivi. Informazioni tel. 57118310;

c) costo L. 200.000 (€ 103,2914) I.V.A. esclusa, contanti o assegno circolare intestato S.T.A.

6.*a*) Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 19 maggio 1999;

b) indirizzo punto 1;

c) lingua italiana.

7.*a*) Chiunque potrà assistere alla gara;

b) apertura offerte giorno 20 maggio 1999 ore 10 indirizzo punto 1.

8. All'offerta andrà allegata, pena esclusione, una cauzione 2% importo a base gara con validità dal 19 maggio al 19 agosto 1999. Aggiudicatario presterà cauzione 10% importo contratto.

9. Fornitura da L. 350.000.000 I.V.A. esclusa (€ 180.759,9146) finanziata fondi legge n. 651/1996. Pagamenti art. 3.6 capitolato speciale.

10. Ammessa partecipazione raggruppamenti ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Modalità partecipazione gara contenute nel disciplinare di gara. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante attestante:

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o iscrizione CEE equipollente;

insussistenza cause di esclusione ex articoli 9 e 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni decreto legislativo n. 402/1998 e decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni;

esecuzione anni 1996-1997-1998 forniture simili per importo non inferiore L. 450.000.000 (€ 232.405,6045);

acquisto e visione tutti documenti gara, ivi compreso capitolato speciale appalto ritenendoli interamente definiti per formulazione offerta e dichiarando attenersi integralmente specifiche tecniche essi contenute;

offerta formulata tiene conto oneri previdenziali/assicurativi/sicurezza;

insussistenza controlli/collegamenti con altri partecipanti gara ex art. 2359 del Codice civile;

accettazione pagamenti art. 3.6 capitolato speciale;

obbligo personalizzare tessere secondo lay-out stabilito S.T.A. al prezzo di aggiudicazione;

accettazione S.T.A. possa aumentare/diminuire importo fornitura limite 20%;

accettazione S.T.A. possa sospendere/annullare procedura gara per motivi di pubblico interesse e/o per circostanze sopravvenute.

Pena esclusione concorrenti dovranno presentare in originale una referenza bancaria. Raggruppamento imprese costituito o costituendo n. 1 referenza per ogni componente pena esclusione raggruppamento.

12. Validità offerta: dal 19 maggio al 19 agosto 1999.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo base gara art. 73, lett. *c*) del regio decreto n. 827/1924. Escluse offerte in aumento.

14. Varianti non consentite.

15. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida. Verifica elemento prezzo anomalo ex art. 19, secondo comma del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni del decreto legislativo n. 402/1998.

16. Escluso subappalto.

17. Controversie: Foro Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria. Ammessa partecipazione ad un solo raggruppamento e/o consorzio.

S.T.A. S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Di Carlo

S-11494 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/6864673.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Data di stipulazione del contratto: 6 aprile 1999.

4. Criteri di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero offerte ricevute: n. 5.

6. Impresa Nobili Arredamenti S.p.a., via Morandi n. 21, Saronno (VA).

7. Fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e relative predisposizioni ed installazioni impiantistiche per il Centro Informativo del Giubileo, sito in Roma, via della Conciliazione n. 2.

8. Importo fornitura aggiudicata: L. 662.665.500.

9. Data pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale CEE: 22 dicembre 1998.

10. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio di pubblicazione della CEE il 15 aprile 1999 che lo ha ricevuto in pari data.

p. L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.:
dott. Ciro dell'Acqua

S-11509 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7
Tel. 06/49932268 - 49932229 - Telegrafo coricerche
Telex 610076 CNR RM 1 - Telefax 06/49932218

Bando di gara

Il C.N.R., indice, ai sensi della normativa vigente, la gara per pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di recupero e ristrutturazione funzionale del padiglione «I» nell'Area di Ricerca di Li Punti a Sassari; trattasi più in particolare della esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale di uffici e laboratori.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21, legge 11 febbraio 1994 n.109, e successive modifiche ed integrazioni, applicando il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con valutazione delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo.

Natura ed entità (esclusa I.V.A.) delle prestazioni: opere edili L. 1.792.981.000, (€ 925.997,71), impianti termici L. 1.003.028.000 (€ 518.020,73), impianti igienici L. 97.462.000, (€ 50.334,92), impianti elettrici L. 812.445.000 (€ 419.592,83), impianti di sollevamento L. 55.241.000 (€ 28.529,60), impianti speciali L. 184.664.000 (€ 95.371), per un importo complessivo a base di gara di L. 3.945.821.000 (€ 2.037.846,48). I.V.A. esclusa ed al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a L. 109.762.776 (€ 56.687,74).

Categorie A.N.C. richieste: G1 classe VI (fino a L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70), prevalente; G11 classe VI (fino a L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70), scorporabile; S3 classe IV (fino a L. 300 milioni, € 154.937,07); S4 classe I (fino a L. 75 milioni, € 38.734,27).

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare presso l'Ufficio Gare, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma, dal lunedì al venerdì ore 10-12,30; non si effettua servizio fax. Le imprese interessate dovranno, altresì, ritirare la ulteriore documentazione necessaria presso Xylograph di via Tiziano n. 14 - Roma, tel. 06/446.85.06, previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 512.580 più I.V.A. Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio Gare - piazzale A. Moro n. 7 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno *18 maggio 1999* pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal Settore Accettazione, Apertura e Smistamento Corrispondenza del CNR. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

I legali rappresentanti dell'impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presenziare alla seduta per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni che avverrà il giorno 21 maggio 1999 alle ore 10, presso l'Ufficio Gare d'Appalto, via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Cauzione provvisoria L. 78.900.000 (€ 40.748,45) nelle forme indicate nelle «modalità» sopra menzionate.

Garanzie e coperture assicurative come da art. 30 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Finanziamento - bilancio ordinario C.N.R.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate con le percentuali e modalità previste nel contratto: in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato delle C.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e le riunioni di concorrenti di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e che rispondano ai requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese e dei consorzi interessati.

I requisiti di ammissibilità sotto specificati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui sopra.

L'offerta, con la espressa specifica che è stato tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/1990 successivamente modificato e da ultimo con legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Per eventuali informazioni e chiarimenti le imprese potranno rivolgersi al Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio Gare d'Appalto - tel. 06/49932229, 06/49932268, via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì - ore 10 - 12,30.

Il responsabile del dipartimento: dott. Alberto Bombonati.

S-11512 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Roma

Bando di gara - Procedura ristretta
(decreto legislativo n. 358/1992 e direttiva 92/50 C.E.E.)

1. Ente appaltante: Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Roma, via Bernardino Ramazzini n. 31, 00151 Roma - Italia, tel. 06/58751, telefax 06/65741204.

2. Licitazione privata per servizi di pulizia.

3. Luogo di esecuzione lavori: Roma, servizio di pulizia dei locali dell'Associazione siti in Roma suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto 1 - Edifici siti nel comprensorio C.R.I. via Ramazzini n. 31 superficie totale lotto mq 12.661 più mq 3050 lastrici solari più mq 2.700 piazzali esterni;

Lotto 2 - Edifici dell'Autoparco Centrale C.R.I. in via Pacinotti n. 18, superficie totale del lotto mq 4.200 così suddivisi: mq 1.200 uffici; mq 500 piazzale e lavaggio; mq 2.500 garage e officina.

Lotto 3 - Posti di P.S. per un totale di mq 1.324 c.a., suddivisi nelle seguenti postazioni: Aurelia mq. 100; Casilina mq 200; Casilina, borgata Finocchio (S.M. della Fiducia) mq 35; Cassia mq 40; Nomentana mq 240 + 300 mq di garage; Prenestina mq 100; Tiburtina mq 160; Nuovo Salario - via delle Vigne Nuove n. 653, mq 35; Roma nord (autostrada A1 km 20 c.a. autogrill Pavesni) mq 30 c.a.; Roma sud (autostrada A2 casello Roma sud) mq 100; La Macchia (Autostrada A2 autogrill «La Macchia») mq 54.

4. Durata dell'appalto: anni 2 (due).

5. La domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione richiesta (punto 7), dovrà pervenire entro il *21 maggio 1999*:

a) essere recapitata a mano presso l'ufficio protocollo di questo Comitato Provinciale, via Bernardino Ramazzini n. 31 (quinto piano), entro e non oltre le ore 13, farà fede il timbro dell'ufficio protocollo;

b) essere spedita a mezzo del servizio postale con raccomandata; farà fede il timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: licitazione privata servizio di pulizia locali C.R.I. Roma.

Questo Comitato provvederà, entro quindici giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione, ad inviare lettera di invito per la licitazione di cui trattasi alle ditte che abbiano presentato regolare domanda, secondo quanto previsto dal presente bando.

7. Requisiti richiesti: dalle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con dichiarazione nella forma prevista dall'articolo stesso. La domanda dovrà essere corredata della documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 articoli 12, 13 e 14.

8. Aggiudicazione: l'aggiudicazione potrà effettuarsi per lotti a norma decreto legislativo n. 358/1992 art. 16, punto 1, lettera A;

9. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12 aprile 1999.

Il dirigente: Costantino Miele.

S-11517 (A pagamento).

SPLUGA DOMANI - S.p.a.
Campodolcino (Sondrio), via Del Crotto n. 52

Comunicazione di aggiudicazione di gara per la realizzazione della seggiovia Madesimo-Montalto (1563-1908)

A norma dell'art. 29, comma 1/f della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, si comunica che:

alla gara per la realizzazione della parte elettromeccanica della seggiovia Madesimo-Montalto, nel Comune di Madesimo (SO), hanno partecipato le seguenti tre società: Leitner S.p.a., di Vipiteno; Agamatic S.r.l., di Lana; Poma Italia S.p.a., di Aosta.

Hanno presentato offerte solo le prime due.

La gara era stata indetta nella forma di appalto-concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: è risultata vincitrice la Agamatic S.r.l., di Lana (BZ).

I lavori sono stati aggiudicati per l'importo di L. 5.265.000.000 (cinquemiliardiduecentosessantacinquemilioni) più I.V.A.

I lavori dovranno essere realizzati entro il 15 novembre 1999.

Direttore dei lavori sarà il dott. ing. Piergiacomo Giuppani.

Campodolcino, 14 aprile 1999

Spluga Domani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luca Caniato

S-11535 (A pagamento).

SPLUGA DOMANI - S.p.a.
Campodolcino (Sondrio), via Del Crotto n. 52

Comunicazione di aggiudicazione di gara per la realizzazione della seggiovia Lago Azzurro-Colmenetta Est (1852,20-2145,25)

Campodolcino (SO)

A norma dell'art. 29, comma 1/f della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, si comunica che:

alla gara per la realizzazione della parte elettromeccanica della seggiovia Lago Azzurro-Colmenetta Est, nel Comune di Campodolcino (SO), hanno partecipato le seguenti tre società: Leitner S.p.a., di Vipiteno; Agamatic S.r.l., di Lana; Poma Italia S.p.a., di Aosta.

Hanno presentato offerte solo le prime due.

La gara era stata indetta nella forma di appalto-concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: è risultata vincitrice la Agamatic S.r.l., di Lana (BZ).

I lavori sono stati aggiudicati per L. 5.649.200.000 (cinquemiliardiseicentoquarantanovemilioniduecentomila) più I.V.A.

I lavori dovranno essere realizzati entro il 15 novembre 1999.

Direttore dei lavori sarà il dott. ing. Piergiacomo Giuppani.

Campodolcino, 14 aprile 1999

Spluga Domani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luca Caniato

S-11536 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE
Area tecnica in Firenze, via San Salvi n. 12

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria 10 di Firenze, con sede legale in piazza S. Maria Nuova n 1 - 50122 Firenze.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, punto 2, lettera *b)* (procedura ristretta).

3.*a)* Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di S. Salvi a Firenze;

b) oggetto dell'appalto: categoria 1 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, gara n. 7 «servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica ubicata presso l'area dell'ex presidio ospedaliero di S. Salvi»;

c) importo presunto complessivo L. 1.155.000.000 (L. 385.000.000 annuo) I.V.A. esclusa;

d) durata del contratto: mesi 36 (trentasei) a partire presumibilmente dal 1° ottobre 1999, salvo proroga tecnica di mesi tre.

4. Partecipazione: possono chiedere di essere invitate alla gara imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

5. Criterio di aggiudicazione: il servizio in oggetto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso.

In caso di presentazione di offerte anormalmente basse verrà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni previste nel capitolato speciale di appalto. Non sono ammesse offerte parziali, né varianti alle prestazioni suddette, né in aumento.

6. Requisiti essenziali per l'ammissione: per partecipare alla presente gara le ditte interessate, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, art. 11, punto 3, dovranno essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

iscrizione all'A.N.C. aggiornata ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 alla categoria S3 per l'importo di classifica idoneo, dato dall'importo del servizio annuo;

iscrizione ad elenchi equivalenti delle Comunità Europee;

certificazione con l'accreditamento di cui alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001) rilasciato da istituto accreditato in base alla UNI EN 45000.

7.*a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *18 maggio 1999*;

b) indirizzo: Area tecnica U.O. manutenzione strutture, via San Salvi n. 12 - 50135 Firenze, tel. 055/6263719/718, fax 055/6263700;

c) modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, utilizzando (pena l'esclusione) l'apposito modello di partecipazione, ai sensi della legge regionale n. 4/1996, che può essere ritirato presso l'Area tecnica all'indirizzo di cui sopra nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13 personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato, (non sarà comunque inviato a mezzo fax, né per posta con tassa a carico del destinatario). Tale scheda compilata e sottoscritta, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione, dovrà perentoriamente pervenire, entro il termine sopra indicato, in busta sigillata, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato o mediante raccomandata consegnata a mano, purché in regola con le disposizioni del competente Ministero P.T. in materia di affrancatura della corrispondenza «raccomandata a mano», all'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, Area tecnica, U.O. manutenzione strutture, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze, con indicazione sul frontespizio del numero ed oggetto di gara e che trattasi di «qualificazione».

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea il modello di partecipazione dovrà essere compilato da tutte le imprese.

Si precisa che il modello di partecipazione non deve essere né autenticato, né bollato.

Per le imprese straniere le documentazioni richieste dovranno essere quelle analoghe previste dalla legislazione della nazione di appartenenza e comunque secondo gli indirizzi stabiliti dalla CEE.

8. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

9. Diramazione degli inviti: gli inviti alla presente gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

10. Il responsabile del procedimento è l'ing. Guido Bilello.

11. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

12. Data di invio del bando alla pubblicazione CEE 26 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-540 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore cultura e musei

Bando di gara

Oggetto: è indetto pubblico incanto ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per coprire quindici posizioni di custodia e servizi al pubblico nelle mostre d'arte organizzate dal comune di Milano, dal 1° giugno 1999 al 29 agosto 1999 in conformità con l'apposito capitolato speciale d'appalto.

Importo presunto: L. 166.666.666, € 86.076,15, esclusa I.V.A.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti d'imprese, la cui formalizzazione notarile dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione, nonché i consorzi, con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Informazioni: il capitolato d'appalto potrà essere richiesto al comune di Milano - Settore cultura, musei e mostre - Ufficio affari generali, via Tommaso Marino n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/878432, fax 02/878007-877532.

Offerte: le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere recapitate entro le ore 16 del 13 maggio 1999 al comune di Milano - Settore cultura, musei e mostre - Ufficio protocollo, via Tommaso Marino, (terzo piano) - 20121 Milano, con le modalità specificate nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Le stesse non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento, e la loro presentazione costituirà per la ditta concorrente accettazione di tutte le condizioni del capitolato d'appalto.

Documentazione: i prestatori dei servizi interessati dovranno fornire, contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione, la sottoindicata documentazione:

A) dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di uno Stato aderente all'Unione Europea, per un'attività che ricomprenda la prestazione offerta, con l'indicazione espressa che la dichiarazione stessa e le successive di cui ai punti B), C), D), F), G), sono sottoscritte dal rappresentante legale della ditta interessata;

B) dichiarazione che indichi uno o più istituti bancari, operanti negli Stati membri dell'Unione Europea, in grado di attestare la capacità economico-finanziaria della ditta concorrente, con espresso riferimento alla gara in atto. In caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione sarà presentata da ciascuna impresa, con l'avvertenza che la capacità economico-finanziaria dovrà essere proporzionata al valore della quota di servizi per la quale ciascuna concorre.

In caso di aggiudicazione, dovranno essere successivamente prodotte le attestazioni bancarie entro trenta giorni dalla stessa (art. 3, comma secondo della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2, comma settimo della legge n. 191/1998);

C) dichiarazione del volume d'affari relativo agli esercizi 1996-1997-1998, che dovrà ammontare mediamente almeno a L. 166.666.000 annue (I.V.A. esclusa). In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese tale requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna delle mandanti, le quali cumulativamente devono coprire il restante 40%;

D) dichiarazione di aver prestato con buon esito nell'ultimo triennio almeno un servizio analogo per oggetto e valore economico, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del destinatario. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà dichiarare referenze corrispondenti alla quota di servizio che intende effettuare; in caso di aggiudicazione, entro trenta giorni dalla stessa si dovranno produrre le referenze dichiarate;

E) in alternativa ai requisiti di cui ai precedenti punti C) e D), una dichiarazione rilasciata da enti, istituti o imprese, autorizzati dalla vigente normativa, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione ed entro dieci giorni dalla stessa, una fideiussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo a base d'asta precedentemente indicato, di durata pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino al suo esatto adempimento;

F) dichiarazione con la quale il prestatore dei servizi attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

G) dichiarazione contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto, di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione al luogo di esercizio del servizio, salvo autorizzazione all'accentramento contributivo; di presentare, su richiesta dell'amministrazione, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

H) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.555.555, € 2.869,20. Qualora il deposito venga sostituito da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Le modalità di costituzione sono indicate dall'art. 6 del capitolato speciale.

Le dichiarazioni di cui alle lettere A), B), C), D), F), G) costituiscono autocertificazioni ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Se a tali dichiarazioni si allegherà copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, non occorre autenticare la firma (art. 2, comma decimo della legge n. 191/1998).

Le dichiarazioni non dovranno essere anteriori a sei mesi dalla data della presentazione (art. 2, comma terzo della legge n. 127/1997).

Si ricorda che colui il quale sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità incorre in responsabilità penali, con conseguente denuncia per falsa dichiarazione.

Inoltre l'amministrazione si potrà rivalere sul deposito cauzionale provvisorio per il risarcimento del danno e si riserva altresì la facoltà di negare la partecipazione della ditta a gare future.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione provvisoria si potrà pervenire in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione stessa sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con la procedura di cui al successivo art. 76, comma secondo, stesso regio decreto, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sull'importo presunto sopra indicato. Prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria, verranno verificate eventuali offerte anomale come indicato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

L'asta avverrà il giorno 14 maggio 1999 alle ore 10 presso la sede del settore cultura, musei e mostre.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla presentazione delle attestazioni bancarie e delle referenze, di cui ai precedenti punti B) e D).

Vincolo offerte e revisione prezzi: ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni dalla data di espletamento della gara. I prezzi contrattuali saranno sottoposti a eventuale revisione, come previsto dall'art. 44, commi quarto e sesto della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

Subappalto: contestualmente all'offerta, la ditta deve dichiarare se intende ricorrere al subappalto dando indicazione della parte del servizio che intende subappaltare, che non potrà superare le quattro posizioni di lavoro. Tale subappalto, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Altre informazioni: per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'ufficio servizi in appalto del settore cultura e musei, via Tommaso Marino n. 7 - 20121 Milano, tel. 02-878432, fax 02/878007 - 02/877532.

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Martinucci.

Atti municipali: P.G. 510.070 - 1269.070 - Cultura, musei e mostre 1999.

Milano, 15 marzo 1999

Il direttore di settore: dott.ssa A. Mottola Molfino.

M-3724 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 24/1999, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura d'urgenza ex art. 10, comma ottavo del decreto legislativo citato, con il procedimento di cui agli articoli 73, lettera *c)* e 89, lettera *b)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di tonnellate 2.700 di fanghi filtropressati da depurazione chimico-fisica impianti d'incenerimento (CER 190107).

Periodo: dall'aggiudicazione al 28 febbraio 2001.

Prezzo base di gara: L./kg 210, € 0,109, I.V.A. esclusa, ecotassa inclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì, ore 8,30/13 - 14/16.30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A, ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del *3 maggio 1999*, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: «denominazione dell'impresa, numero telefonico, telefax, L.P. n. 24/99 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello in oggetto, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma undicesimo della legge 15 maggio 1997. n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria-economica dell'impresa;

c) autorizzazioni e documentazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 5 maggio 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 12 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-3733 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di asta pubblica
Atti provinciali n. 102254/3499/98

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Tel. 02/77401 - Fax 7740.2792, indirizzo internet www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti e Concorsi), codice fiscale n. 02120090150, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità del L.S. «Vittorio Veneto» e dell'I.T.I.S. «Ettore Conti» di Milano.

Importo Complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 5.416.000.000 (€ 2.797.130,57) di cui:

oneri relativi ai piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetti a ribasso, pari a L. 284.296.000;

importo dei lavori (I.V.A. esclusa), soggetto a ribasso, pari a L. 5.131.704.000 (€ 2.650.303,93);

Cat. A.N.C. prevalente: G1 (già categoria 2) L. 2.289.000.000.

Luogo di esecuzione lavori: Milano.

Termine di esecuzione lavori: seicentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: con prestito obbligazionario. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: L. 108.320.000.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Certificato A.N.C. - Cat. 61 (già Cat. 2), fino a lire 6.000 milioni in data non anteriore a un anno.

Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte: *14 maggio 1999* ore 10.

Data della gara:

1ª seduta 14 maggio 1999 dalle ore 14,30 presso la sede dell'ente per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 testo vigente;

2ª seduta 4 giugno 1999 dalle ore 10 presso la sede dell'ente per l'espletamento delle operazioni di cui ai commi 1 e 1-*bis* articolo citato.

Il bando integrale viene pubblicato agli albi pretori (Comune e provincia di Milano) sul B.U.R.L., sul Bollettino avvisi ed Aste pubbliche, sul quotidiano «La Repubblica» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti - Tel. 02/7740.2818, via Vivaio n. 1, Milano e all'indirizzo Internet.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti ad esso allegati possono essere richiesti presso il settore istruzione ed edilizia scolastica al n. 02/7740.4103.

Milano, 8 aprile 1999

Il direttore del settore appalti e contratti
dott. Giovanni Cacchi

M-3737 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Concessioni ed Autorizzazioni Edilizie

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata per l'appalto relativo al trattamento di informatizzazione ottica dell'archivio cartaceo del settore concessioni e autorizzazioni edilizie.

Spesa complessiva: L. 180.000.000. (€ 92.962,24), I.V.A. esclusa.

Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'albo pretorio del comune di Milano.

Il bando di gara integrale, unitamente agli atti dello stesso, è disponibile presso il settore concessioni ed autorizzazioni edilizie, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - 3° piano, stanza 1, corpo basso dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, per informazioni rivolgersi al numero telefonico 02/6590051.

Le domande di partecipazione dovranno all'ufficio Protocollo del settore concessioni ed autorizzazioni edilizie - Via Pirelli n. 39 - 3° piano corpo basso - 20124 Milano entro le ore 12,30 del giorno *14 maggio 1999*.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

Il direttore del settore: arch. Giulio Orsi.

M-3739 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita - Appalto del servizio gestione rifiuti urbani e assimilari per il periodo 1999/2001.

Importo a base d'asta per canone annuo L. 1.921.854 oltre I.V.A. e ad eventuali servizi aggiuntivi per L. 349.332.000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. *a)* decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte pervenute: 3, offerte valide: 1. Impresa aggiudicataria: Manutencoop di Bologna. Ribasso: 3,1%.

Il responsabile del settore tutela e sviluppo del territorio:
arch. C.M. Nizzola

M-3751 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna 26 - 20133 Milano - Tel. 02.73.92.1 - Telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per interventi di manutenzione straordinaria da elettricista per adeguamento alla legge n. 46/1990, rifacimento e/o adeguamento impianti elettrici, in alloggi di nuova assegnazione, in stabili di proprietà dell'Aler siti in vari quartieri della città di Milano e comuni della provincia - Repp. nn. 990006÷990008.

3. Luogo di esecuzione: Milano e comuni della provincia.

4. Requisiti di partecipazione:

I) Certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria G11 classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti classifica adeguata al lotto di importo più elevato;

II) Certificato della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di impresa non italiana di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 art. 9 comma 1. In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione su carta intestata sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni sopra richiamate;

III) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della CE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione su carta intestata sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge n. 46/1990 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire.

5. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni.

6. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler settore appalti e acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano.

7. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Costo complessivo del fascicolo d'appalto: L. 70.200 (I.V.A. compresa) pari a € 36,27; il costo per ogni singolo repertorio è di L. 23.400 pari a € 12,09.

9. Importo complessivo a base d'asta:

L. 2.800.000.000 (duemiliardiottocentomilioni) pari a € 1.446.079,31 così suddiviso:

1° lotto rep. n. 990006 - L. 1.150.000.000 pari a € 593.925,43;

2° lotto rep. n. 990007 - L.1.150.000.000 pari a € 593.925,43;

3° lotto rep. n. 990008 - L. 500.000.000 pari a € 258.228,45.

10. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno *14 maggio 1999*.

11. Esperimento gara: ore 10 del giorno 17 maggio 1999.

12. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: 2% dell'importo a base d'asta del lotto per cui si intende concorrere, in caso di partecipazione a più lotti, cauzione adeguata all'importo del lotto più elevato, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta). Detta cauzione dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e successive modificazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Aler.

13. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

14. Finanziamento: fondi legge n. 560/1993.

15. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte Imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: art. 1 lettera *a)* legge n. 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

Milano, 13 aprile 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-3759 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Il giorno 25 del mese di maggio 1999 alle ore 11,30 presso il Municipio di Concorezzo avrà luogo pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico scuola elementare «G. Marconi» di via De Amicis.

Importo a base d'asta L. 330.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo entro le ore 12 del *24 maggio 1999*.

Concorezzo, 12 aprile 1999

Il coordinatore del settore tecnico: arch. Marco Polletta.

M-3752 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Il giorno 25 del mese di maggio 1999 alle ore 9,30 presso il Municipio di Concorezzo avrà luogo pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sostituzione serramenti e rifacimento facciate scuola elementare «G. Marconi» di via De Amicis.

Importo a base d'asta L. 400.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo entro le ore 12 del *24 maggio 1999*.

Concorezzo, 12 aprile 1999

Il coordinatore del settore tecnico: arch. Marco Polletta.

M-3754 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO
Milano

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 12 aprile 1999 il testo integrale della gara bandita per i lavori occorrenti per il recupero degli stabili comunale di civile abitazione in via Montello 134: box auto e depositi, sistemazioni esterne per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 419.137.486 (I.V.A. esclusa) € 216.466,44;

b) iscrizione all'A.N.C. - cat. G1 per un importo non inferiore a L. 750 milioni;

c) data gara 11 maggio 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del *10 maggio 1999*.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

M-3756 (A pagamento).

COMUNE DI GIRONICO
(Provincia di Como)

Via Roma n. 13
Tel. 031/440152 - Fax 031/441075

Estratto avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di raccolta trasporto R.S.U. e servizi connessi, nel territorio comunale di Gironico.

Durata appalto anni cinque.

Importo annuo appalto presunto L. 165.000.000 pari ad € 85.215.

Aggiudicazione ai sensi art. 6 p.to 2 a decreto legislativo attuativo DIR CEE 92/50.

Le domande in bollo ed in lingua italiana redatte in conformità del bando integrale, dovranno pervenire entro il *29 maggio 1999*.

Informazione c/o ufficio tecnico comunale.

Lì, 13 aprile 1999

Il responsabile del servizio: Segalli arch. Carla.

M-3758 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Estratto di pubblico incanto per appalto fornitura in opera di arredi per il centro natatorio Molinello

Importo appalto L. 628.097.000, finanziato con mutuo cassa DD.PP. procedura di gara offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 decreto legislativo n. 358/1992. Bando integrale di gara disponibile presso segreteria LL.PP. (fax 02/9313570 - tel. 02/93332273-74). Ricezione offerte ore 12 del *2 giugno 1999* - inizio operazioni di gara 3 giugno 1999 ore 14,30. Invio bando alla G.U.C.E. l'8 aprile 1999.

Il dirigente edilizia pubblica:
arch. Andrea Barbato

M-3761 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUSCO
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara indicativo

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del vigente regolamento comunale delle forniture, si rende noto che con decorrenza dalla presente pubblicazione sarà affisso all'albo pretorio di questo comune, per la durata di giorni quarantacinque, il bando di gara indicativo relativo alle forniture, di valore inferiore alla soglia comunitaria, che si intendono appaltare, mediante asta pubblica e/o licitazione privata nell'anno 1999.

Per informazioni, tel. 039/623826 (lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10 alle 12).

Bellusco, 12 aprile 1999

Il responsabile del servizio affari generali:
Stucchi dott. Emilio

M-3757 (A pagamento).

COMUNE DI MACHERIO
Settore Tecnico

Appalto: lavori di realizzazione di palestra polifunzionale

Importo a base d'appalto: L. 2.319.859.537.

Gara espletata il 2 febbraio 1999.

Ditte partecipanti: 27.

Ditta aggiudicataria: Frigerio Appalti S.r.l. di Cornate d'Adda con ribasso del 14,20%.

Il verbale d'asta è stato approvato con determinazione della giunta comunale n. 30 del 9 febbraio 1999.

Il responsabile del settore: geom. Perini Giuliano.

M-3762 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento, piazza Cota
Tel. 081-532.14.78 - Telefax 081-532.14.84

Estratto bando di gara, appalto pubblico servizio
Procedura aperta

1. Oggetto dell'appalto: servizio di autolinea interna e di trasporto alunni.

2. Importo annuo a base d'asta: L. 166.000.000 - € 85.731,85 (I.V.A. esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lett. *c)* e art. 76, commi 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/1924 (solo ribasso).

4. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13 (tredici) del giorno *9 giugno 1999*, secondo le modalità indicate nel bando di gara.

5. Copie del bando integrale e del capitolato speciale di appalto possono essere richieste, anche a mezzo fax, all'Ufficio segreteria.

6. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 12 aprile 1999.

Il vice segretario: Giovanni Gargiulo.

C-10532 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Trieste, p.le Europa n. 1
Tel. 040/676.7979/7855 - Fax 040/676.7964

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che nel pubblico incanto del giorno 18 dicembre 1998 per il servizio di manutenzione delle aree verdi dell'Università degli Studi di Trieste (periodo 1° gennaio 1999 al 31 gennaio 2001) è risultata aggiudicataria l'impresa Agricola Monte San Pantaleone con sede in via De Ralli, 3 - Trieste., con un'offerta di L. 203.353.650.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-10551 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione di appalto

1. Provincia di Taranto, via Anfiteatro, 4 - 74100 Taranto.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 10 marzo 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16 - 1° comma, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/1992, prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: n. 6.

6. Impresa aggiudicataria: L.M. Petroli S.r.l. - Oricola (Aquila).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: gasolio per riscaldamento 9.000 quintali circa.

8. Prezzo: ribasso del 23,20% sul prezzo fissato nel listino provinciale della C.C.I.A.A.

9. —.

10. Data di pubblicazione dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea: —.

11. Data di trasmissione del presente avviso alla Comunità economica europea: 7 aprile 1999.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 aprile 1999.

Taranto, 7 aprile 1999

Il direttore del servizio: Fausto Fiorino.

C-10552 (A pagamento).

A.FO.R.
Azienda Forestale della Regione Calabria
Ufficio Provinciale Lavori di Cosenza

Cosenza, corso Mazzini n. 92
Tel. e Fax 0984/71755

Bando di gara licitazione privata per servizi di trasporto operai idraulico-forestali (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995)

Categoria 2 - Riferimento CPC n. 712.

(Esecuzione delib. Consiglio di amministrazione A.Fo.R. n. 120/99).

Lavori forestali competenza Ufficio provinciale Cosenza:

1) Agro comune Bocchigliero importo base asta L. 120.600.000, I.V.A. esclusa;

2) Agro comune Longobucco importo base asta L. 481.500.000, I.V.A. esclusa;

3) Agro comuni Rogliano e S. Stefano di Rogliano importo base asta L. 117.360.000, I.V.A. esclusa;

4) Agro comune S. Giovanni in F. importo base asta L. 186.300.000, I.V.A. esclusa.

Lavori forestali competenza Azienda Forestale Regionale Cosenza:

1) Agro comune Longobucco importo base asta L. 83.700.000, I.V.A. esclusa;

2) Agro comune S. Giovanni in Fiore importo base asta L. 54.900.000, I.V.A. esclusa.

Si ricorre alla procedura accelerata ed ai termini di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 per assicurare il regolare funzionamento del servizio, atteso che i precedenti contratti sono già stati prorogati. Gli importi base asta sono stati calcolati per un presumibile periodo di servizio effettivo di centocinquanta giorni lavorativi per singola gara.

Le operazioni di gara verranno espletate presso la sede A.Fo.R. di Cosenza. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 157/1995. Le aziende invitate a formulare le offerte dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presuntivo del servizio, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

Il servizio dovrà essere espletato fino al 31 dicembre 1999 e dovrà avvenire, mediante autobus con capienza variabile, sia su strade asfaltate che sterrate non omologate.

A norma dell'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995 possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Non saranno ammesse varianti e/o offerte in aumento. Saranno invitati a presentare offerta da un numero minimo di cinque ad un massimo di venti prestatori di servizi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le caratteristiche generali di ogni singolo servizio, nonché le modalità di pagamento, con riferimento alle disposizioni in materia, sono dettagliatamente indicate nel capitolato d'oneri relativo ad ogni singolo appalto, del quale, a richiesta, sarà rilasciata copia previo pagamento dei diritti dovuti.

Sarà dovuto cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'appalto sarà finanziato con i fondi dei progetti di forestazione 1999. I concorrenti dovranno formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare l'efficace e continuativo collegamento con la stessa amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la relativa domanda, in lingua italiana, entro le ore 12, del 28 aprile 1999, al seguente indirizzo: A.Fo.R. - Azienda Forestale Regione Calabria - Ufficio provinciale di Cosenza - Corso Mazzini n. 92 - 87100 Cosenza.

Alla domanda i partecipanti dovranno allegare dichiarazione, sottoscritta come per legge, attestante quanto prescritto dagli artt. 13, 14, 15 e 17 della legge n. 157/1995.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto cui si intende partecipare, nonché la ragione sociale e la sede.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che versano nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione definitiva, in originale o in copia autenticata, verrà richiesta solo all'aggiudicataria, secondo il modello procedimentale della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 13 aprile 1999.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che responsabile del procedimento è il dott. Agr. Pietro Gallo.

Il responsabile A.Fo.R. di Cosenza: dott. Santucci Antonio.

C-10553 (A pagamento).

A.FO.R.
Azienda Forestale della Regione Calabria

Catanzaro, via Vinicio Cortese n. 2

Bando di gara con procedura ristretta

L'A.Fo.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, via V. Cortese n. 2, Catanzaro - Tel. 0961/795043 indice licitazione privata per l'acquisto di n. 6 (sei) autovetture Fiat Punto 60 Sole 5 porte TD con idroguida chiavi in mano ed I.V.A. del 20% inclusa - Prezzo a base d'asta L. 114.000.000.

Le richieste di invito redatte in lingua italiana dovranno essere inviate all'A.Fo.R. - Azienda Forestale della regione Calabria, via Vinicio Cortese, 2, Catanzaro - Tel. 0961/795043, entro giorni trentasette dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea, riportando all'esterno della busta la seguente dicitura: richiesta di invito a partecipare alla licitazione privata per l'acquisto di n. 6 (sei) autovetture Fiat Punto 60 S 5 porte TD con idroguida.

Le lettere d'invito saranno spedite nei quindici giorni successivi al termine di cui al precedente punto.

Le offerte dovranno pervenire entro *quaranta giorni* dalla data della lettera d'invito. La domanda di partecipazione in bollo, firmate dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritto alla Camera di commercio o agli altri Organismi indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998, indicando data, numero di iscrizione, categoria di appartenenza ed i legali rappresentanti della ditta;

c) capacità economica - finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *c)* del decreto legislativo n. 402/1998;

d) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 402/1998. La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richieste determina la non ammissione alla gara;

e) indicazione di eventuali sub appaltatori ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

Aggiudicazioni della fornitura mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 402/1998. Non sono ammesse offerte in aumento; l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura, la consegna avverrà entro sessanta giorni dalla data d'aggiudicazione della fornitura. Non sono ammesse offerte parziali né varianti rispetto alle caratteristiche tecniche specificate. La richiesta di invito non è vincolante per l'A.Fo.R.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europee il 13 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Michele Laudati

Il presidente: dott. Alessandro Turchi

C-10554 (A pagamento).

FONDAZIONE GIUSEPPINA BRUNENGHI

Castelleone (CR), via Beccadello n. 6

Avviso di pubblico incanto

La Fondazione G. Brunenghi indice pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara (art. 21, comma 1, lettera *b)*, legge n. 109/1994 e succ. mod. e integr.), per lavori di adeguamento a standard trenta posti letto di I.R.G., mediante costruzione di un nuovo fabbricato in collegamento con R.S.A., per l'importo di L. 4.305.000.000, Cat. A.N.C. prevalente: G1 (importo almeno pari a quello dei lavori da eseguire). Termine di presentazione, a pena di esclusione, delle offerte: ore 12 del giorno 22 *maggio 1999*.

Le modalità di partecipazione, a pena di esclusione, sono indicate nel bando integrale pubblicato all'Albo dell'Ente e all'Albo Pretorio del Comune di Castelleone. Sopralluogo obbligatorio in giorni, ore e con le modalità stabilite dal bando.

Per informazioni rivolgersi, esclusivamente con richieste scritte, all'Ufficio Segreteria dell'Ente - Tel. e fax 0374/56336 - 350830.

Non si inviano bandi a mezzo fax.

Castelleone, 13 aprile 1999

Il presidente: Natale Ferrari

Il segretario - resp. del procedimento: Angelo Papa

C-10555 (A pagamento).

E.S.I.T. - Ente Sardo Industrie Turistiche

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Sardo Industrie Turistiche - Via Mameli n. 97 - 09124 Cagliari - Italy - Tel. (+39)070/60231 Fax (+39) 070/664636.

2. Servizi Pubblicitari Cat. 13 Rif. CPC 871. Lavori relativi al noleggio, alla fornitura e realizzazione della cartellonistica informativa sugli itinerari fenici in Sardegna.

3. Licitazione privata.

4. Procedura ristretta: art. 6, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995.

5. Consistenza dell'appalto: l'appalto ha per progetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori relativi al noleggio alla fornitura e realizzazione della cartellonistica informativa sugli itinerari Fenici in Sardegna.

6. Importo a base d'asta: L. 720.000.000 (I.V.A. esclusa).

7. Durata del servizio: realizzazione lavori; diciotto mesi dalla realizzazione con possibilità di proroga di un anno. Durata del servizio; tre anni dalla collaudazione dei lavori con possibilità di proroga di tre anni.

8. Luogo di esecuzione: territorio della Sardegna.

9. Informazione e ritiro della documentazione:

A) presso l'Ente Sardo Industrie Turistiche - Via Mameli n. 97 - Cagliari - Tel. (+39)070/60231 - Fax (+39)070/664636;

B) i richiedenti potranno ricevere la documentazione tramite servizio postale, purché indichino con esattezza i propri indirizzi e recapiti;

C) le spese di spedizione, saranno a carico delle imprese.

10. Finanziamento: Fondi della Comunità Europea.

11. Raggruppamento d'impresa: è ammesso ai sensi dell'art. 11 decreto legge n. 157/1995, vincolato dall'obbligo che le imprese associate possiedano requisiti di capacità finanziaria almeno pari all'80% dell'importo dell'appalto.

12. Domanda di partecipazione alla gara: in bollo da L. 20.000 in italiano, *entro trentasette giorni dal 24 marzo 1999* unitamente a imprese italiane: dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:

A) che il prestatore di servizio è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 29, comma 1, della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) di documentare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il prestatore di servizio è iscritto all'albo nazionale per categorie dell'appalto in oggetto;

C) di documentare, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. *c)* della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari al seguente importo: L. 1.800.000.000; il fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari al seguente importo: L. 1.500.000.000 imprese appartenenti agli stati membri C.E.: dichiarazione sotto giuramento ai sensi art. 11, decreto legge n. 157/97 di essere in possesso dei requisiti specificati nel punto 12), A, B, C.

13. Criteri di aggiudicazione: sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; nonché dall'art. 36, comma 1, lett. A), della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992. Saranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

A) criterio qualitativo:

1) provino multimediale su uno dei sette siti Fenici - punti 25;

2) qualità dei materiali informatici - punti 25;

3) assistenza tecnica sui materiali informatici - punti 20;

B) criterio economico:

1. prezzo più basso: per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 cit., nonché dell'art. 37 della direttiva cit., saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte in ribasso ammesse.

14. Documentazione richiesta alle ditte ammesse a presentare offerta:

A) cauzione provvisoria del 20% dell'importo a base di gara;

B) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti;

C) elementi previsti dal decreto legge n. 157/1995, art. 14 (valutazione capacità tecnica).

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché la somma dei punteggi attribuiti dalla commissione sia almeno pari a 80 punti.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 24 marzo 1999 tramite fax (n. 00352/292944619-623-292942670) e nel medesimo giorno ricevuto dallo stesso Ufficio.

Cagliari, 13 aprile 1999

Il coordinatore generale: dott. Antonio Melis.

C-10556 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

La Provincia di Savona ha pubblicato in data 13 aprile 1999 all'Albo Pretorio dell'Ente e per estratto su n. 2 quotidiani (in data 13 aprile 1999) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 art. 6 il Bando indicativo delle gare relative alle forniture per l'anno 1999 per un importo di presunte L. 2.194.400.000.

Il testo integrale del bando è reperibile c/o la Provincia di Savona - Via Sormano, 12 - 17100 Savona (tel. 019/8313240/204 - fax 019/8313269).

Il segretario generale: dott. Augusto Aschero.

C-10557 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Assessorato ai LL.PP. e Trasporti - Settore Tecnico

(Tel. 0784.238600 - Telefax 0784.33325)

Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di rettifica della S.P. n. 27 Villagrande-Tortolì - tratto dal Km 11 + 600 al Km 13 + 600.

Luogo di esecuzione: territori dei Comuni di Villagrande e di Tortolì. Caratteristiche generali dei lavori: movimenti materie ed eventuali demolizioni per formazione corpo stradale e pertinenze; opere d'arte; sovrastrutture e pavimentazioni; lavori per consolidamento e sistemazione scarpate e pendici, per raccolta e smaltimento acque, etc. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Sarà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'esclusione automatica delle offerte anomale prevista dall'art. 21, comma 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 2.700.000.000 (pari a € 1.394.433). Iscrizione A.N.C. o A.R.A. Sardegna Categoria G3 (ex Cat. 6ª). Classifica importo L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili. Ai fini degli eventuali subappalti o cottimi si precisa quanto segue: Cat. prevalente: Cat. G3 - L. 1.893.189.858 (€ 977.751). Ulteriori categorie di lavori e relativi importi: Cat. S1: movimenti materie e demolizioni, L. 665.459.244 (€ 343.681). Cat S12: barriere di protezione: L. 127.941.750 (€ 66.076). Cat. S10: segnaletica orizzontale e verticale: L. 13.409.148 (€ 6.925).

Termine esecuzione dell'appalto: mesi 14 (quattordici) dalla consegna. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti il venti per cento.

Finanziamento: Fondi legge regionale n. 17/1993 (art. 13) e Fondi legge regionale n. 2/1994 (art. 14).

Pagamenti: rate acconto per S.A.L. con le modalità precisate nel C.S.A. È ammessa la partecipazione di A.T.I. e Consorzi di impresa, ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'Amministrazione Provinciale di Nuoro, piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro, pena l'esclusione, entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte 2ª. Nella domanda di cui sopra l'impresa concorrente dovrà dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni:

1) di essere iscritta all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna nella Cat. G3 ex Cat. 6ª), per classifica di importo fino a L. 3.000.000.000;

2) di essere esente dalle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 nonché dalle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

3) di essere in possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dall'art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)* del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

costo per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nel caso di A.T.I. i requisiti previsti al precedente punto 3) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 3) con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Le imprese, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 nel testo attualmente in vigore, dovranno indicare all'atto della presentazione dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendano eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare i pagamenti in favore della ditta subappaltatrice dandone comunicazione all'Ente nei termini e con le modalità indicate al comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione dell'appalto non abbia avuto luogo la stipula del contratto o la consegna dei lavori, fatti salvi i tempi e i ritardi imputabili alla Ditta aggiudicataria. L'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 nel testo attualmente vigente.

Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1980.

Nuoro, 9 aprile 1999

Il dirigente: ing. Gianuario Canu.

C-10558 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari rende noto che è in corso di pubblicazione un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione e Manutenzione dell'edificio n. 3 dell'ex Ospedale Psichiatrico in Sassari, località «Baldinca». Importo d'appalto L. 2.276.910.000 + I.V.A. (ctv € 1.175.925,87).

È richiesta l'iscrizione all'ANC o all'ARA nella Cat. G1 - scadenza presentazione offerte: 18 maggio 1999; data sorteggio: 19 maggio 1999; data apertura offerte economiche: 7 giugno 1999.

Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso l'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Sassari, nonché richiederne copia presso il competente Settore Appalti della Provincia, piazza d'Italia, 31 - Sassari.

Sassari, 13 aprile 1999

Il dirigente: dott. C. Castagna.

C-10559 (A pagamento).

CONS. PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Ente Pubblico Economico
(legge 5 ottobre 1991, n. 317)

Avviso di aggiudicazione definitiva
(art. 29, legge n. 109/1994)

Prog. BA/13AC. Infrastrutturazione Agglomerato industriale di Molfetta (1° stralcio). Importo a base d'asta L. 6.892.957.000. Asta pubblica: art. 21, comma 1, lett. *b)* e *c)* 1-*bis*.

Gara del 31 marzo 1999. Imprese concorrenti n. 34. Imprese ammesse n. 25. Impresa aggiudicataria: Montemurro S.r.l. - Altamura (BA), con il ribasso del 23,922%. Segue in graduatoria: Latino S.r.l. di Lecce con il ribasso del 23,780%.

Esecuzione lavori: mesi 12 dalla consegna dei lavori.

Direttori lavori: proff. D. De Salvia - V. L. Plantamura - D. Santangelo.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

C-10560 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali

Avviso di aggiudicazione gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto concernente i lavori di costruzione di un edificio da destinare a caseificio cooperativistico in Comune di Brusson hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Chapellu Benoni G. & C. s.n.c. - Verrayes (AO); 2) Cimo S.r.l. - Collaretto Giacosa (TO); 3) Comed S.r.l. - Saint-Vincent (AO); 4) CON.I.COS. S.p.a. - Mondovì (CN); 5) Edil CO.BE.MA. s.n.c. - Nus (AO); 6) Raggrupp. Edilstrutture S.r.l. - ISAF S.r.l. - Edilvu S.r.l. - Montalto Dora (TO); 7) Edilsud s.n.c. - Aosta; 8) Ediluboz S.r.l. - Villeneuve; 9) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (VE); 10) Raggrupp. G.V.G. - Gheza Vittorino Saint-Christophe; 11) Gianotti S.a.s. - Aosta; 12) I.V.I.E.S. S.p.a. - Pont-St.-Martin; 13) ICAM s.n.c. - Saint-Christophe; 14) ILEVA S.r.l. - Aosta; 15) Jacquin Luigino Issogne; 16) LIS S.r.l. - Serravalle Sesia (VC); 17) Nasso Giorgio - Aosta; 18) Nuova Ceval S.r.l. - Torino; 19) S.E.L.I. s.a.s. - Pontey; 20) SE.PLAN. S.r.l. - Aosta; 21) VI.PA. s.n.c. - Aosta; 22) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino; 23) Unionbeton S.r.l. - Aosta; 24) Raggrupp. Immobiliare Triolet s.n.c. - Esedra S.r.l. - Aosta.

Dalla gara espletata ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. *a)* della legge regionale n. 12/1996, sono state escluse le ultime due imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Comed S.r.l. di Saint-Vincent con il ribasso del 21,76%.

Il direttore: Roberto Domaine.

C-10561 (A pagamento).

CITTÀ DI PENNE

Bando informale per il progetto di: valorizzazione versante Nord-Est del centro storico mediante la realizzazione di una struttura ricreativo-culturale e per uffici pubblici.

Al fine di rafforzare la rilevanza strategica che il comune di Penne assume nel suo ruolo di polo terziario e di servizio a scala sovracomunale, l'Amministrazione comunale intende predisporre nuove funzioni di tipo ricreativo-culturale e nuovi spazi destinati a pubblici servizi attraverso la previsione di ulteriori attrezzature di interesse generale da integrarsi, a completamento, nel progetto di valorizzazione urbana attualmente in corso.

Il comune di Penne, pertanto, intende verificare, attraverso la pubblicazione del presente bando informale, l'esistenza di operatori privati interessati alla realizzazione di una struttura polivalente per cinema multisala, teatro, convegni e uffici pubblici, da inserire in un lotto interno alla nuova area parcheggio localizzata sul versante Nord-Est del margine urbano, in stretta relazione con piazza Luca da Penne cuore del centro storico della città, il tutto come meglio indicato nella planimetria allegata alla deliberazione della giunta municipale n. 23 del 4 febbraio 1999, esecutiva. L'area su cui dovrà essere realizzato l'intervento è inserita nel vigente P.R.G. fra le «zone per parcheggio» in virtù dell'accordo di programma di cui all'art. 27, comma 4, della legge n. 142/1990 e all'art. 8-*ter*, comma 2, della L.R. n. 70/1995 per l'intervento di «valorizzazione di area urbana attraverso la riconversione dei locali sede della pretura e sistemazione del versante Nord-Est del centro storico» del 21 dicembre 1996, approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 160 del 9 aprile 1997. La predisposizione delle proposte progettuali dovrà far riferimento ai parametri edilizi e alle prescrizioni urbanistiche che di seguito si riportano:

superficie fondiaria di riferimento - Sf = mq 5.000;

rapporto di copertura - Rc max = 50% della Sf;

superficie da cedere al comune per uffici pubblici - S> 20% Sc;

altezza massima fuori terra - H = mt 16;

le funzioni ammesse sono:

1) sale cinematografiche e sala teatro dotate di adeguati spazi accessori e locali per attività di servizio complementari;

2) locali per uffici pubblici e parcheggi;

la progettazione, i materiali e le finiture della struttura dovranno assicurare la migliore integrazione sia in relazione alle opere previste dall'intervento di valorizzazione urbana in corso di realizzazione sia in relazione alle significative emergenze fisico-ambientali e vegetazionali che caratterizzano l'area d'intervento;

in rapporto alle opere suddette, l'edificio da realizzare dovrà mantenere pienamente distinta la propria indipendenza funzionale pur coesistendo in un rapporto di pubblica fruibilità;

siano adottati idonei provvedimenti per la completa fruibilità di tutti gli spazi della struttura sia in relazione alla dotazione strumentale e impiantistica sia in materia di sicurezza con particolare attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche;

sia redatta una apposita convenzione con il comune che stabilirà le modalità e i tempi di apertura alla fruizione della struttura da parte del comune.

L'Amministrazione comunale intende cedere in proprietà l'area d'insediamento ricevendo come contropartita da chi realizzerà l'intervento una porzione di fabbricato di superficie pari ad almeno il 20% del costruito da destinare ad uffici pubblici ed attività sociali, nonchè una superficie a parcheggi coperti ad uso esclusivo secondo quanto stabilito dalla legge n. 122/1989, precisando che i locali e le infrastrutture di cui sopra dovranno essere consegnati all'Amministrazione comunale finiti, agibili, completi in ogni loro parte e rispondenti alle relative vigenti disposizioni di legge. Le proposte pervenute saranno valutate sulla base sia della loro qualità progettuale sia della maggiore corrispondenza delle stesse agli standards, alle previsioni e funzioni urbanistiche sopra indicate, e nel rispetto della normativa generale vigente. L'Amministrazione comunale apporterà modifiche alle previsioni dell'attuale strumento urbanistico, finalizzate a garantire, oltre che la fattibilità, la qualità progettuale dell'intervento. Il comune, una volta individuato il soggetto con cui impostare la trattativa, si riserva di formulare indicazioni e prescrizioni a garanzia della qualità progettuale dell'azione di recupero. Gli interessati alla realizzazione dell'intervento sopra descritto dovranno far pervenire a questa Amministrazione, con sede in piazza Luca da Penne - 65017 Penne (PE) - tel. 085821671 - fax 0858279045, entro e non oltre le ore 14 del giorno *15 ottobre 1999* esclusivamente tramite servizio postale di Stato un plico raccomandato AR debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «valorizzazione versante Nord-Est del centro storico mediante la realizzazione di una struttura ricreativo-culturale e per uffici pubblici».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito specificata:

1) una richiesta di partecipazione, redatta su carta da bollo competente, con firma leggibile del legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, nella quale:

a) sia indicato l'indirizzo completo del soggetto partecipante;

b) sia dichiarato:

b1) se trattasi di impresa individuale: che a carico del titolare non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare; che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A., registro imprese; che a carico della stessa non figurano in corso e non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b2) se trattasi di società commerciale, cooperative e loro consorzi: che a carico di tutti i soci, per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice, e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, cooperative e loro consorzi, non condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare; che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A., registro imprese; i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società; che a carico della società non figurano in corso e non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; la data di approvazione dello statuto società e dell'atto costitutivo e gli estremi della registrazione degli atti stessi;

b3) le società cooperative dovranno, inoltre, indicare gli estremi del certificato relativo all'iscrizione negli appositi registri prefettizi;

2) una relazione in cui siano evidenziati i volumi di nuova costruzione, le funzioni, la sistemazione dell'intera area, il tutto rappresentato di massima da un palnivolumetrico esplicativo, nonchè la proposta delle modifiche da apportare al vigente P.R.G. per la realizzazione di quanto proposto;

3) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, di accettazione dell'obbligo di cedere all'Amministrazione comunale, quale contropartita per la cessione in proprietà dell'area da recuperare sopra descritta, una porzione di fabbricato da destinare ad uffici pubblici ed attività sociali, nonché a parcheggi coperti ad uso esclusivo, con la indicazione quantitativa (in numero ed in lettere) della consistenza delle aree oggetto di cessione, con la precisazione che i locali e le infrastrutture di cui sopra saranno consegnati all'Amministrazione comunale finiti, agibili, completi in ogni loro parte e rispondenti alle relative vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere al recepimento dell'intervento anche in presenza di una sola proposta progettuale valida, ovvero si riserva di non recepire l'intervento qualora non vi sia alcuna proposta valida in relazione ai requisiti richiesti dal presente bando.

Resta inteso che:

1) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

2) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e non oltre le ore 14 del giorno *15 ottobre 1999* sul quale non siano apposti il mittente o la scritta relativa all'oggetto del bando, o che non sia sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Dalla residenza municipale, 8 aprile 1999

Il sindaco: prof. Lucio Marcotullio

L'assessore all'urbanistica: arch. Valter Silvani

C-10562 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)

Piazza Cota - Piano di Sorrento
Tel. 0815321478 - Fax 0815321484

Bando di gara indicativo per forniture da appaltare nel 1999

Si rende noto che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, intende indire apposite gare pubbliche per l'aggiudicazione delle seguenti forniture distinte per settori di prodotti il cui importo singolarmente considerato, è inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1) vestiario estivo per vigili urbani: L. 20.000.000 pari a € 10.329;

2) apparato ricetrasmittente per vigili urbani: L. 35.000 000 pari a € 18.076;

3) parcometri: L. 25.000.000 paria € 12.911;

4) manutenzione parcometri: L. 8.000.000 pari a € 4.132;

5) software per contravvenzioni stradali: L. 8.000.000 pari a € 4.132;

6) personal computer con stampante per VV.UU.: L. 5.000.000 pari a € 2.582;

7) stampati per ufficio polizia municipale: L. 8.000.000 pari a € 4.132;

8) pittura e segnali per segnaletica stradale: L. 20.000.000 pari a € 10.329;

9) buoni carburante per veicoli comunali: L. 40.000.000 pari a € 20.658;

10) fotocopiatrici per uffici comunali: L. 8.000.000 pari a € 4.132;

11) manutenzione fotocopiatrici comunali: L. 4.000.000 pari a € 2.066;

12) carta e toner per fotocopiatrici: L. 20.000.000 pari a € 10.329;

13) registri per lo stato civile: L. 1.000.000 pari a € 516;

14) cancelleria per uffici comunali: L. 10.000.000 pari a € 5.165;

15) stampati e cancelleria per direzione didattica: L. 2.500.000 pari a € 1.291;

16) manutenzione macchine d'ufficio: L. 3.000.000 pari a € 1.549;

17) vestiario invernale per personale dipendente: L. 16.000.000 pari a € 82.633;

18) generi alimentari refezione scolastica: L. 160.000.000 pari a € 82.633;

19) pasti per refezione scuole medie: L. 30.000.000 pari a € 15.494;

20) bombole di gas per refezione scolastica: L. 6.000.000 pari a € 3.099;

21) arredamento cucina scuola elementare: L. 10.000.000 pari a € 5.164;

22) materiale di pulizia per cucine e refettori: L. 3.000.000 pari a € 1.549;

23) arredamento scuole materne ed elementari: L. 10.000.000 pari a € 5.165;

24) personal computer per uffici comunali: L. 50.000.000 pari a € 25.823;

25) manutenzione impianti hardware: L. 15.000.000 pari a € 7.747;

26) impianto di registrazione per sala consiliare: L. 20.000.000 pari a € 10.329;

27) conglomerato bituminoso: L. 10.000.000 pari a € 5.165;

28) materiale edile: L. 32.000.000 pari a € 16.527;

29) materiale di pittura: L. 12.000.000 pari a € 6.197;

30) materiale ferroso: L. 8.000.000 pari a € 4.132;

31) materiale di ferramenta: L. 15.000.000 pari a € 7.747;

32) legname: L. 8.000.000 pari a € 4.132;

33) gasolio per edifici comunali: L. 110.000.000 pari a € 56.810;

34) manutenzione ricetrasmittenti U.T.C./prot. civile: L. 1.500.000 pari a € 775;

35) autovettura per U.T.C.: L. 20.000.000 pari a € 10.329.

Gli importi sopra indicati sono I.V.A. esclusa; essi sono puramente indicativi e pertanto potranno subire delle variazioni.

Si precisa che per ogni fornitura verrà indetta apposita gara il cui bando verrà pubblicato, ferme restando le eventuali altre disposizioni di legge, all'albo pretorio di questo comune, sul B.U.R.C., nonché sul quotidiano Gazzetta aste e appalti pubblici.

Piano di Sorrento, 24 marzo 1999

Il responsabile del servizio finanziario:
dott. Giovanni D'Amora

C-10563 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno. Via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229, tel. n. 089/966230.

Asta pubblica: per la realizzazione del complesso edilizio denominato «invariante 9 C» sede universitaria di Fisciano (SA).

Luogo di esecuzione: comune di Fisciano.

Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere e l'installazione di tutti gli impianti necessari per la realizzazione del complesso edilizio.

Metodo di realizzazione dell'opera «a corpo».

Importo a base d'appalto: nette L. 9.095.206.535, pari a € 4.697.282.16 di cui:

L. 6.337.235.551, pari a € 3.272.909,02 per opere civili;

L. 2.697.970.984, pari a € 1.393.385,72 per impianti (scorporabili);

L. 60.000.000, pari a € 30.561,2, oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta.

Termini di esecuzione: 577 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

Partecipazione:

a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti;

b) aperta ad imprese avente sede in uno Stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti minimi: le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. G1 (ex 2), importo min. 6.000 milioni, cat. G11(ex 5a e 5c), importo minimo 3.000 milioni (nel caso di associazione di imprese le stesse debbono rispettare quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, importo minimo complessivo pari all'importo a base d'asta) ed essere in possesso delle abilitazioni previste dalla legge n. 46/1990, lett. *a), c), d) f)* e *g)*.

Documentazione: il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne fanno richiesta c/o la rip. IV - ufficio contratti (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax). Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali sono in visione dal 21 aprile al 7 maggio, presso la rip. IV - Servizi Tecnici dell'Università degli Studi di Salerno in Fisciano (SA) via Ponte Don Melillo - edificio Rettorato. Gli elaborati in visione potranno essere acquistati subordinatamente alla prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089/966185 - 966183, con le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

Sopralluogo: è previsto sopralluogo obbligatorio dal 21 aprile al 7 maggio previa prenotazione telefonica al: 089/966185 - 966183.

Termine per la ricezione delle offerte: *11 maggio 1999*, ore 13 per la consegna a mano pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per 120 giorni. dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Sorteggio pubblico: il sorteggio pubblico di cui alla legge 415/1998, art. 10, comma 1-*quater*, si terrà il giorno 13 maggio 1999, ore 10,30 c/o locali del Rettorato rip. IV, ufficio contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

Entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione le ditte sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 415/1998.

Indirizzo: quello dell'Ente appaltante.

Offerte: in carta legale, a mezzo del servizio Ente Poste, in plico raccomandato, o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dal legale rappresentante l'impresa; sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione la seguente dicitura «asta pubblica per la realizzazione dell'edificio denominato "Invariante 9C"».

Lingua: italiana.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara.

Cauzione definitiva: determinata ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a)*, legge n. 415/1998 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

Finanziamento: fondi ministeriali per l'edilizia universitaria.

Pagamenti in acconto: stati d'avanzamento con cadenza bimestrale relativi alle sole categorie di lavori completati.

Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 25 maggio 1999, ore 10,30, c/o i locali del Rettorato, sala riunioni 43D.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi della legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-*bis*. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare in osservanza alla normativa vigente (art. 34, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998).

Quota subappaltabile: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/1990. Si precisa che questa Amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'att. 10, comma 1-*ter*, legge n. 415/1998.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e trasmesso agli albi pretori dei comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi.

Responsabile del procedimento è il coordinatore della struttura tecnica ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 7 aprile 1999

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-10564 (A pagamento).

COMUNE DI BOVOLONE
(Provincia di Verona)

Avviso d'asta

1. Il comune di Bovolone, piazza Scipioni n. 1 - C.A.P. 37051 - tel. 045/6995111 - telefax 045/6995264, intende appaltare mediante pubblico incanto, i lavori di restauro e recupero «Villa Bellinato» per la realizzazione dl un centro diurno - polifunzionale per anziani con annessi alloggi per un importo di L. 2.160.000.000 (pari a € 1.115.546,90) di cui L. 1.709.960.000 (pari a € 883.120,64) per opere a base d'appalto e L. 450.040.000 (pari a € 232.426,26) per somme a disposizione dell'amministrazione.

2. L'aggiudicazione d'appalto avviene tramite pubblico incanto, secondo l'art. 73, lett. *c)*, e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; con aggiudicazione in caso di unica offerta, previa verifica di congruità dei prezzi offerti; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 12 (dodici) mesi dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera sarà realizzata mediante contratto di appalto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 326, 3° comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

3.*a)* Luogo di esecuzione dei lavori: via Mazzini - comune di Bovolone;

b) caratteristiche generali dell'opera: opere murarie ed affini;

c1) natura delle prestazioni: lavori a misura:

«blocco A»: demolizioni, scavi - C.I.S. e ferro - rinforzi e murature - pavimenti, rivestimenti, intonaci, tinteggiatura, marmi - serramenti - copertura - scarichi, assistenze - impianti tecnologici, ascensore;

«blocco B»: demolizioni, scavi - C.I.S. e ferro - solai e murature - pavimenti, rivestimenti, intonaci, tinteggiatura, marmi - serramenti - copertura - scarichi, assistenze - impianti tecnologici;

«blocco C»: demolizioni, scavi - C.I.S. e ferro - solai e murature - pavimenti, rivestimenti, intonaci, tinteggiatura, marmi - serramenti - copertura - scarichi, assistenze - impianti tecnologici, ascensore. Opere esterne (da realizzare contestualmente al «blocco B + C»);

c2) entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 1.709.960.000 per lavori a misura, di cui:

«blocco A» - L. 879.712.110 pari a € 454.333,38;

«blocco B + C» - L. 830.247.890 pari a € 428.787,25;

d) l'opera verrà realizzata in due distinti lotti funzionali, rispettivamente denominati «A» e «B + C», come meglio precisato nel bando integrale e nel quadro economico di progetto. Poiché, allo stato attuale, è assicurato il finanziamento dell'intero lotto funzionale denominato «blocco A», l'offerta delle imprese partecipanti dovrà essere riferita ad entrambi i lotti funzionali, ma i lavori relativi al lotto «B + C» non potranno essere eseguiti fino a quando non sia accertata dall'ente appaltante la concreta disponibilità dei mezzi finanziari cui farvi fronte. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno espressamente impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 12 (dodici) mesi consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (si veda il precedente punto 2);

e) categoria prevalente iscrizione albo nazionale costruttori (A.N.C.): G1 per l'importo di lire 1.500 milioni;

f) ai soli fini del subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si fa presente che le lavorazioni previste dal progetto sopra elencate sono subappaltabili ad imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi corrispondenti;

g) l'opera sarà finanziata mediante: contributo regionale, contributo di altri enti (amministrazione provinciale di Verona), mutuo e mezzi propri.

4. L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al comune di Bovolone, piazza Scipioni n. 1 - C.A.P. 37051, entro le *ore 12 del ventisettesimo giorno* successivo alla pubblicazione del bando in *Gazzetta Ufficiale*.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

5. L'apertura dell'asta si terrà presso la sede municipale, il terzo giorno feriale, lavorativo, immediatamente successivo alla scadenza del termine di cui al precedente punto 4, alle ore 10.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'albo pretorio del comune di Bovolone e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio Annunzi Legali della provincia di Verona.

Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta presso l'ufficio tecnico comunale.

Non si effettua servizio di telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 al comune di Bovolone - Ufficio legale-contratti - tel. 045/6995111 - telefax 045/6995264.

Il capo settore legale-contratti: dott.ssa Chiara Verdolin

Il capo settore servizi tecnici: arch. Paola Converti

C-10565 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata
Procedura accelerata

Soggetto appaltante: Soprintendenza Archeologica della Calabria, piazza de Nava n. 26 - Reggio Calabria, tel. 0965/316215-216, fax 0965/25164.

Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data: 13 aprile 1999.

Oggetto dei lavori: Capo Colonna (KR) - parco archeologico (area sottoposta a tutela ai sensi della legge n. 1089/1939).

Importo a base di gara: L. 11.111.916.880 (undicimiliardicentoundicimilioninovecentosedicimilaottocentottanta) + I.V.A. (€ 5.738.826) così ripartite:

1) lavori a misura:
scavi: L. 1.460.235.900;
altri lavori a misura: L. 3.598.192.980;
Totale: L. 5.058.428.880;
2) lavori a corpo: L. 6.053.488.000.

Quadro economico:
G2: scavi e restauri: L. 2.614.773.880;
opere di forestazione: L. 937.770.000;
viabilità e percorsi e sistemazioni civili: L. 1.104.482.000;
S21: consolidamenti e protezioni idrogeologiche: L.2.329.510.000;
G1: edilizia civile: L. 4.125.381.000.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerte anomale ai sensi di legge. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie prevalenti: G1 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000; G2 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000; S21 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione dei lavori: trenta mesi naturali, a decorrere dalla data di consegna.

Finanziamento lavori: legge n. 641/1996 - delibere CIPE del 12 luglio 1996, 17 marzo 1998, 6 maggio 1998.

Modalità di pagamento: secondo stati d'avanzamento seguendo il seguente criterio: per i lavori a misura L. 400.000.000 a S.A.L. al netto del ribasso; per i lavori a corpo, 10 rate ciascuna pari al 10% dell'importo a base d'asta.

La realizzazione dei lavori e il relativo pagamento saranno effettuati in relazione alle disponibilità annuali previste nella pianificazione quadriennale di cui alle suddette delibere CIPE.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi degli articoli 22, 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Per l'ipotesi di raggruppamento di imprese e consorzi di cui all'art. 22 del decreto sopra citato, la documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, secondo le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. citato. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere singolarmente e in riunione temporanea con altre.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera, in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena d'esclusione, alla Soprintendenza Archeologica della Calabria, piazza de Nava n. 26 - Ufficio appalti - Reggio Calabria, entro le ore 14 del *4 maggio 1999*. Tale domanda dovrà contenere, oltre le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584, la dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dagli articoli 17 e 18 della suddetta legge e dall'art. 6 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Si richiedono altresì certificati di buona esecuzione relativi a lavori per scavi archeologici analoghi a quelli oggetto del presente bando, nonché a lavori di consolidamento in aree sottoposte a vincoli ambientali. L'impresa dovrà inoltre inviare una dichiarazione attestante lavori di demolizione di costruzioni abusive già effettuati.

La preselezione verrà effettuata alle ore 9 del 5 maggio 1999.

Le imprese dovranno presentare offerta per l'insieme dei lavori in appalto che dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centoventi dalla data d'apertura delle offerte. All'atto dell'offerta dovranno essere indicate le opere che s'intendono subappaltare.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso gli uffici tecnici della Soprintendenza Archeologica di Reggio Calabria e del Museo di Crotone.

La domanda di partecipazione non vincola l'ente appaltante.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 10 maggio 1999.

Il soprintendente archeologico: dott.ssa Elena Lattanzi.

C-10566 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Regionale Sicilia Logistica Pacchi
Palermo

Avviso appalti aggiudicati

1. Poste Italiane S.p.a. - Direz. Reg. Logistica Pacchi, via Ausonia n. 69 - 90100 Palermo - Tel. 091/7062682 - Fax 091/7062078.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, accelerata.

3. Categoria di servizi e descrizione: n. C.P.C. cat. 4 - Servizio trasporto postale e recapito a Gela C.P.C. n. 71235.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 marzo 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: in favore della ditta che ha offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base di gara.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Aggiudicatario: R.T.I. capo gruppo La Terra Salvatore, residente a Scicli, via Tasca n. 40.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 57.724.000 s.t.p. e L. 1.770 per plico recapitato.

9. - 10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 19 settembre 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 13 aprile 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 aprile 1999.

Il direttore regionale: dott. Alfonso La Cava.

C-10567 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - C.A.P. 84100, tel. 662375 - fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di manutenzione degli impianti elettrici, elettronici e di diffusione sonora allo stadio Arechi.

Il servizio di manutenzione avrà durata di anni tre.

Importo L. 483.000.000 (triennio) - € 249.448,68 finanziato con i fondi del bilancio comunale.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, unicamente al prezzo più basso giusta art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Sarà applicata l'anomalia ai sensi dell'art. 25 del succitato decreto.

La cauzione provvisoria sarà pari al 3% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi.

Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - oggetto gara», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del *12 maggio 1999* corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli Stati C.E.E. (in originale o copia conforme o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini con allegato documento di riconoscimento valido) per la cat. G10 e per l'importo di L. 750.000.000;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge Bassanini, del possesso, da provarsi successivamente dei seguenti requisiti:

1) capacità economica e finanziaria (referenze bancarie);

2) capacità tecniche: elenco analoghi servizi manutentivi espletati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, descrizione dei mezzi e delle attrezzature necessarie (n. 2 strumenti analizzatori multifunzione, cosfimetro, fasometro, pinze amperometriche, luxometri, saldatrice elettrica, scale di legno, autofurgone attrezzato, autocarro, autoelevatore a cestello fino a 12 metri), indicazione del numero annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni dei servizi resi;

3) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il dirigente di settore: avv. A. Piscitelli.

C-10571 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura ristretta accelerata - Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta appalto-concorso per fornitura ed installazione di arredi di aule laboratori didattici, uffici ed attrezzature per le nuove sedi della Facoltà di ingegneria, biblioteca scientifica e biologia animale: importo a base di gara L. 1.198.000.000 + I.V.A., € 618.715,36.

3. Motivazione procedura accelerata: necessità di disporre delle strutture universitarie per il prossimo a.a. 1999-2000.

4. Luogo di esecuzione: Modena, comparto via Vignolese, via Campi, Nuova Estense.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. Tempo utile di esecuzione della fornitura: novanta giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna previsto entro giugno 1999; la fornitura deve essere completata entro il mese di settembre 1999.

Finanziamento: bilancio universitario esercizi 1999-2000.

7. Raggruppamenti di imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare raggruppamenti d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È vietata la partecipazione contemporanea a titolo individuale ed in raggruppamento o in più raggruppamenti o consorzi, conseguendo l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti. È vietato altresì, a pena di esclusione, la partecipazione congiunta di imprese che abbiano comuni titolari e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o di imprese tra loro controllate o collegate (ex art. 2359 Codice civile).

In sede di offerta verranno richieste specifiche dichiarazioni per la verifica della insussistenza delle suddette ipotesi.

8. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 358/1992 integrato da decreto legislativo n. 402/1998.

9. Termine per invio lettera d'invito: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.

10. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante *a)* dell'impresa, *b)* di tutte le imprese raggruppate, *c)* del Consorzio, devono pervenire a pena esclusione entro le ore 13 del giorno *10 maggio 1999* al seguente indirizzo: «Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Servizio I, Affari Generali, legali e protocollo, via Università n. 4 - 41100 Modena» in busta chiusa, intestata e riportante sul frontespizio la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di arredi ed attrezzature presso la nuova sede della Facoltà di ingegneria».

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa partecipante. Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non fa alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, per le attività corrispondenti a quelle oggetto dell'appalto, indicante altresì i nominativi di tutti i legali rappresentanti e relativa carica. Detto certificato può essere sostituito, a norma della legge n. 403/1998, da autodichiarazione, debitamente sottoscritta contenente i medesimi dati;

b) dichiarazione, debitamente sottoscritta, che l'impresa non si trova nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) indicazione dei nominativi di almeno due istituti di credito disposti a rilasciare idonee referenze bancarie in sede di offerta;

d) dichiarazione, debitamente sottoscritta, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato annuo per forniture analoghe realizzato nel triennio 1996-97-98; si precisa che il fatturato annuo netto per forniture analoghe deve essere superiore a 2 volte l'importo posto a base di gara per ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998;

e) dichiarazione debitamente sottoscritta che la ditta ha realizzato nell'ultimo triennio 1996-1997-1998 almeno n. 1 fornitura analoga alla tipologia indicata nel bando di importo netto minimo pari a L. 1.198.000.000 (€ 618.715,36) con specificazione dei dati del committente, ubicazione della fornitura, nome del direttore responsabile, data effettuazione, importo, durata del relativo contratto;

f) elenco, debitamente sottoscritto, delle principali forniture analoghe realizzate nell'ultimo triennio 1996-1997-1998, indicandone non più di 10, con specificazione per ogni fornitura dei dati di cui al precedente punto *e)*.

Le dichiarazioni richieste ai precedenti punti *b), c), d), e), f)*, anche contestuali, debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante a norma dell'art. 4 della legge n. 15/1968. Ai sensi della legge n. 191/1998 e del decreto legislativo n. 403/1998 la sottoscrizione di tali dichiarazioni può non essere autenticata purché alle stesse venga allegata fotocopia di un documento valido d'identità del soggetto che rende le dichiarazioni medesime. L'Amministrazione si riserva, a sua discrezione, di verificare la veridicità di quanto dichiarato e di richiedere idonea documentazione probatoria; per forniture effettuate a pubbliche amministrazioni verrà richiesta copia del certificato di regolare esecuzione, mentre per forniture effettuate a privati verrà richiesto documento equivalente o copia delle fatture. In caso di verificata falsità delle dichiarazioni si procederà alle segnalazioni alle autorità competenti e, per l'aggiudicatario, all'annullamento dell'aggiudicazione salvo il ristoro dei

maggiori danni conseguiti nonché all'affidamento al 2° classificato, salve le necessarie verifiche. È causa di non ammissione la mancata presentazione o incompletezza di anche uno soltanto dei documenti, dichiarazioni, certificati qui richiesti. Determinerà, altresì, la non ammissione il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti minimi indicati ai punti precedenti.

I suddetti dati saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; le finalità a cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 e il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione appaltante.

I consorzi di qualsiasi genere e natura, devono indicare nella domanda di partecipazione le imprese per conto delle quali il consorzio partecipa alla gara: l'indicazione nominativa di dette imprese non potrà essere modificata in sede di offerta.

Per i requisiti qui richiesti, i consorzi possono anche fare riferimento ai dati delle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

La domanda di partecipazione, da sottoscriversi nelle forme e nei modi sopraspecificati, dovrà indicare, altresì a pena di esclusione la composizione nominativa, non modificabile in offerta, del futuro raggruppamento temporaneo nonché l'impresa capogruppo.

Tutta la documentazione dovrà essere allegata e presentata per ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

I requisiti tecnici ed economico-finanziari, voci *d)*, *e)* dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo o da una consorziata del consorzio e per il restante 40% dalla/e mandante/i o consorziate per non meno del 20% del totale richiesto di ciascuno, fermo restando che il raggruppamento od il consorzio debbono coprire complessivamente tutti i valori richiesti.

Il requisito di cui alla voce *f)* dovrà essere posseduto e dichiarato soltanto dalla capogruppo o da una singola consorziata.

I restanti requisiti alle voci *a)*, *b)*, *c)*, dovranno essere posseduti e dichiarati da ognuna delle imprese raggruppate, mentre per quanto concerne i consorzi i requisiti di cui alle voci *b)* e *c)* dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate ed il requisito di cui alla voce *a)* può essere posseduto o dal consorzio o dalle consorziate. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. *b)* del decreto legislativo n. 402/1998 con i seguenti coefficienti valutativi considerati, in ordine decrescente d'importanza: *a)* valore tecnico (p. 23); *b)* caratteristiche estetiche e funzionali (p. 20); *c)* costo di utilizzazione e manutenzione (p. 2); *d)* certificazione di qualità ISO 9001 (p. 5); *e)* prezzo (p. 50), assegnando il massimo punteggio alla ditta che avrà conseguito il più alto rapporto qualità/prezzo con le modalità meglio specificate nella lettera di invito. È prescritta la campionatura del materiale in sede d'offerta.

12. Cauzioni: cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario pari al 10% dell'importo netto contrattuale da presentarsi nelle forme di legge.

13. Subappalto: è consentito, secondo le modalità dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e previa autorizzazione dell'ente appaltante, solo per lavori di posa in opera ed eventuali lavori elettrici ed edili. Si procederà al pagamento del solo appaltatore. Non è considerato subappalto l'approvvigionamento di materiali o apparecchiature per la cui fornitura l'appaltatore dovrà rivolgersi a ditte costruttrici specializzate.

14. Altre informazioni: per informazioni tecniche: all'arch. E. Malavasi, telefono 059-329252, telefax 059-329262, e-mail: malavasi.elsa@unimo.it. Per informazioni amministrative: dott. P. Covili, tel. 059-329296, telefax 059-329262, e-mail: covili.paolo@unimo.it. Copia del bando è disponibile in Internet presso il sito Web dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (indirizzo http://www.casa.unimo it).

15. Data invio del bando alla UE: 12 aprile 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 12 aprile 1999.

Modena, 12 aprile 1999

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

C-10568 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - C.A.P. 84100, tel. 662375 - fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di realizzazione di un collegamento viario tra via Angrisani e via Premuda. Importo L. 1.145.507.239 - € 591.605,11 finanziati con mutuo del Monte Paschi ai sensi della legge n. 238/1958 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 7/1976. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - realizzazione collegamento viario tra via Angrisani e via Premuda», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del giorno *12 maggio 1999* corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C., in originale o autocertificazione (resa ai sensi della legge n. 191/1998 - Bassanini *ter*) per la cat. G3 e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-10572 (A pagamento).

SILEA - S.p.a.
Società Intercomunale Lecchese per l'ecologia e l'ambiente per azioni

Valmadrera (LC), via Leonardo Vassena n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
R.E.A. di Lecco n. 281379
Registro delle imprese di Lecco n. 14311
Tel. 0341-204411 - Fax 0341-583559
Codice fiscale n. 83004000135
Partita I.V.A. n. 00912620135

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Silea S.p.a. intende appaltare, a mezzo di asta pubblica, i lavori relativi alle opere elettriche e speciali dei nuovi uffici e della sede sociale.

2. Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica, da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, secondo le norme del presente bando e quelle integrative di cui al bando integrale. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, precisando che il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Valmadrera (LC) - Via Leonardo Vassena n. 6.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione e le provviste occorrenti per le opere elettriche e speciali dei nuovi uffici e della sede sociale. L'opera sarà realizzata con contratto di appalto a corpo.

5. Entità delle prestazioni: L'importo dei lavori, a base d'asta, ammonta a L. 429.737.000 (€ 221.940,64), al netto di IVA.

Non risultano oneri aggiuntivi relativi all'attuazione delle misure di sicurezza, di cui alla legge n. 494/1996, in quanto le stesse rientrano nelle normative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547, decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164, decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n. 303.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 si segnala che la categoria prevalente dell'A.N.C. risulta essere la cat. Gl1 (ex 5C) e che la quota subappaltabile non dovrà essere superiore al 30%.

6. Requisiti per la partecipazione: È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria Gl1 (categoria prevalente) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

7. Termine di esecuzione dei lavori: Centottanta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: I lavori sono finanziati interamente con fondi di bilancio.

9. Pagamenti: Saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69), come previsto dall'art. 28 del capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: Quelli di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione di quelli indicati al comma 1, lettera *c)*. I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e possederne i requisiti ivi indicati.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Validità dell'offerta: Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Anticipazioni: Non sono ammesse, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, D.L. n. 79/1997.

13. Invio dell'offerta: L'offerta dovrà pervenire a Silea S.p.a. esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata o posta celere, indirizzata a Silea S.p.a. - Via Leonardo Vassena n. 6 - 23868 Valmadrera (LC), entro le ore 18 di martedì 25 maggio 1999.

14. Apertura delle offerte: L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica, presso la sede di Silea S.p.a. - Via Leonardo Vassena n. 6 - 23868 Valmadrera (LC), il giorno di mercoledì 26 maggio 1999 alle ore 16.

15. Offerta unica: La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dal presidente della gara.

16. Normativa applicabile: Ai lavori oggetto del presente appalto è applicabile la normativa dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e quella della legge n. 46/1990.

Le ulteriori norme applicabili e le modalità integrative sono pubblicate sul bando integrale.

17. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà essere valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria e/o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15, a semplice richiesta scritta di Silea S.p.a.

18. Consultazione del progetto: Il progetto è consultabile e/o ritirabile presso gli uffici di Silea S.p.a. - Via Leonardo Vassena n. 6 - Valmadrera (LC).

19. Responsabile del procedimento: geom. Paolo Selva.

Valmadrera, 13 aprile 1999

Silea S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fazzini

C-10569 (A pagamento).

SILEA - S.p.a.
Società intercomunale lecchese
per l'ecologia e l'ambiente per azioni
Valmadrera (LC), via Leonardo Vassena n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
R.E.A. di Lecco n. 281379
Registro delle imprese di Lecco n. 14311
Tel. 0341-204411 - Fax 0341-583559
Codice fiscale n. 83004000135
Partita I.V.A. n. 00912620135

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Silea S.p.a. intende appaltare, a mezzo di asta pubblica, i lavori relativi alle opere elettriche e speciali dei nuovi uffici e della sede sociale.

2. Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica, da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, secondo le norme del presente bando e quelle integrative di cui al bando integrale. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, precisando che il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Valmadrera (LC) - Via Leonardo Vassena n. 6.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione e le provviste occorrenti per le opere idrotermofrigorifere dei nuovi uffici e della sede sociale. L'opera sarà realizzata con contratto di appalto a corpo.

5. Entità delle prestazioni: L'importo dei lavori, a base d'asta, ammonta a L. 576.502.905 (€ 297.738,90), al netto di IVA.

Non risultano oneri aggiuntivi relativi all'attuazione delle misure di sicurezza, di cui alla legge n. 494/1996, in quanto le stesse rientrano nelle normative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547, decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164, decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n. 303.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 si segnala che la categoria prevalente dell'A.N.C. risulta essere la cat. Gl1 (ex 5A) e che la quota subappaltabile non dovrà essere superiore al 30%. L'importo dei lavori riferito a tale categoria risulta essere di L. 491.538.972 (€ 253.858.69). Le opere scorporabili ammontano a L. 84.963.933 (€ 43.880,21) e rientrano nella cat. S3 (ex 5B), per la quale, se non posseduta l'iscrizione all'A.N.C., è obbligatorio subappaltare a ditta in possesso della relativa qualificazione ovvero costituire l'A.T.I., per la quale si applica l'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Requisiti per la partecipazione: È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria Gl1 (Categoria prevalente) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

7. Termine di esecuzione dei lavori: Centottanta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: I lavori sono finanziati interamente con fondi di bilancio.

9. Pagamenti: Saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69), come previsto dall'art. 28 del capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: Quelli di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione di quelli indicati al comma 1, lettera *c)*. I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Validità dell'offerta: Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Anticipazioni: Non sono ammesse, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, D.L. n. 79/1997.

13. Invio dell'offerta: L'offerta dovrà pervenire a Silea S.p.a. esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata o posta celere, indirizzata a Silea S.p.a. - Via Leonardo Vassena n. 6 - 23868 Valmadrera (LC), entro le ore 18 di martedì 25 maggio 1999.

14. Apertura delle offerte: L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica, presso la sede di Silea S.p.a. - Via Leonardo Vassena n. 6 - 23868 Valmadrera (LC), il giorno di mercoledì 26 maggio 1999 alle ore 17,30.

15. Offerta unica: La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dal presidente della gara.

16. Normativa applicabile: Ai lavori oggetto del presente appalto è applicabile la normativa dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e quella della legge n. 46/1990.

Le ulteriori norme applicabili e le modalità integrative sono pubblicate sul bando integrale.

17. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà essere valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria e/o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15, a semplice richiesta scritta di Silea S.p.a.

18. Consultazione del progetto: Il progetto è consultabile e/o ritirabile presso gli uffici di Silea S.p.a. - Via Leonardo Vassena n. 6 - Valmadrera (LC).

19. Responsabile del procedimento: geom. Paolo Selva.

Valmadrera, 13 aprile 1999

Silea S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fazzini

C-10570 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Bando di licitazione privata - Procedure ristrette accelerate

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa - Tel. 050/929321 - Fax 050/929443.

2. Natura del servizio: servizio di pulizia negli istituti scolastici di competenza provinciale ed in alcuni uffici provinciali (cat. 14 - n. riferimento CPC 874).

Importo a base di gara (3 lotti) L. 788.000.000 I.V.A. esclusa (€ 406.968,04);

Importo annuo 1° lotto: Pisa L. 353.565.000 I.V.A. esclusa (€ 182.601,08);

Importo annuo 2° lotto: Cascina/Pontedera L. 256.000.000 I.V.A. esclusa (€ 132.212,97);

Importo annuo 3° lotto: San Miniato/Volterra L. 178.435.000 I.V.A. esclusa (€ 92.153,99).

3. Luogo di esecuzione: varie sedi nella provincia di Pisa.

4.*b)* Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Possibilità di presentare offerte per tutti i servizi richiesti e/o per parte di essi (lotti separati).

8. Durata dell'appalto: anni scolastici 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002.

10.*b)* Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro non oltre le ore 13 del *20 maggio 1999*.

10.*c)* Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Provincia di Pisa - Ufficio gare e contratti, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa.

10.*d)* Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

13. Domanda: la domanda dovrà essere compilata utilizzando il modello allegato di cui alla legge regionale n. 4/1996. La domanda non vincola l'amministrazione. Per informazioni sul bando e sul servizio rivolgersi Ufficio gare e contratti (tel. 050/929321). Per informazioni sul capitolato speciale d'appalto rivolgersi all'Ufficio servizi scolastici (tel. 050/929437).

14. Altre indicazioni: licitazione privata ai sensi articolo 23, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) con offerte in aumento o ribasso. L'offerta dovrà articolarsi in parte tecnico-qualitativa in parte economica. L'esame delle offerte lotto per lotto verrà eseguito da un'apposita commissione tecnica, costituita in seno all'ente. Sulle offerte anormalmente basse, l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157.

15. A.T.I.: sono ammesse associazioni e raggruppamenti temporanei di imprese a cui si applica l'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

16. Data spedizione bando all'U.P.U.C.E.: 13 aprile 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 13 aprile 1999.

Il dirigente: dott. Venanzio Guerrini.

C-10573 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

1. È indetta procedura aperta ai sensi Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Descrizione del servizio: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani - raccolte differenziate - pulizia strade e accessori - gestione piattaforma - campagne di sensibilizzazione.

Categoria 16 - C.P.C. 94.

Importo stimato complessivo per il quinquennio L. 36.250.000.000. (trentaseimiliardiduecentocinquantamilioni), € 18.721.562,59 (diciottomilasettecentoventunomilacinquecentosessantaduevirgolacinquantanove), oltre I.V.A.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro. La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4.*a)* Ammissione gara: riservata alle ditte iscritte all'Albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di gestione dei rifiuti (decreto ministeriale 28 aprile 1998 n. 406) o analogo registro per le ditte aventi sede in uno dei paesi membri della U.E.

4.*b)* Riferimenti normativi: normativa italiana statale, regione Lombardia, regolamento comunale servizi igiene ambientale.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: ammesse varianti migliorative della qualità dei servizi richiesti, in linea con i principi informatori del capitolato.

7. Durata contratto: cinque anni decorrenti dal 10 gennaio 2000, con facoltà di riscatto per l'amministrazione comunale alla fine del terzo anno.

8.*a)* Richiesta documenti: capitolato d'oneri e tutti i documenti di gara sono visionabili presso il servizio ecologia del comune di Cinisello Balsano, tel. 02/66023401, fax 02/66023443.

8.*b)* Richiesta chiarimenti: eventuali chiarimenti devono essere richiesti in forma scritta, anche via fax, al servizio di cui sopra entro il decimo giorno precedente il termine fissato per la presentazione delle offerte e saranno riscontrati in forma scritta, anticipata via telefax.

8.*c)* Costo documenti: copia dei documenti di cui al punto 8.*a)* deve essere acquisita previa corresponsione dei costi di riproduzione.

9.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: non più di due rappresentanti per ciascun partecipante.

L'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese sarà considerato alla stregua di unico soggetto partecipante alla gara.

9.*b)* Apertura gara: apertura gara 8 giugno 1999 ore 10 presso la sala consillare, via XXV Aprile 4 - Cinisello Balsamo.

10. Cauzione: l'aggiudicatario è tenuto a costituire nei termini di legge, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva commisurata al 10% (diecipercento) dell'importo complessivo del contratto quinquennale.

11. Modalità di finanziamento e pagamento-riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi propri di bilancio.

12. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la riunione di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Presentazione offerta: l'offerta, redatta in italiano, deve pervenire in piego, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione, indirizzato a: comune di Cinisello Balsamo - Ufficio protocollo - Piazza Confalonieri 5 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) recante all'esterno i riferimenti del mittente e l'indicazione «Offerta per la gara indetta dal comune di Cinisello Balsamo per la gestione dei servizi di igiene urbana», entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 giugno 1999 a pena di esclusione.

Le modalità di redazione e presentazione delle offerte sono contenute nel fascicolo «Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi: prescrizioni relative alla presentazione del progetto - offerta e parametri di valutazione» a disposizione degli interessati presso il servizio di ecologia del comune.

Costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle modalità e prescrizioni così come previsto nel suddetto fascicolo.

La commissione giudicatrice può invitare i concorrenti a completare e/o chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta economicamente e complessivamente più vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i parametri indicati nel fascicolo di cui al punto 13 «Prescrizioni relative alla presentazione».

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16. Data di invio e ricevimento, via fax, del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 aprile 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Marina Lucchini.

Cinisello Balsamo, 7 aprile 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-10574 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bandi di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione geotermica - Via A. Pisano, 120 - 56122 Pisa - Tel. (050)535111 - Telefax (050)535442.

Riferimento gara P1GZD001

Luogo di esecuzione: regione Toscana - Comune di Radicondoli (SI).

Oggetto: costruzione della postazione di sondaggio sesta 2.

Importo: L. 760.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

A.N.C. richiesta: cat. S1. Importo ML.: 1500.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; i testi dei bandi integrali possono essere richiesti via fax.

Enel S.p.a. Direzione produzione geotermica
Il responsabile acquisti e appalti:
Maurizio Bracaloni

C-10575 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda ULSS n. 9 - Treviso

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9 di Treviso, borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso (tel. 0422/322562/564, fax: 0422/322661).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luoghi di consegna: come da capitolato speciale.

4. Oggetto: fornitura delle seguenti apparecchiature:

lotto n. 1: n. 2 ecografi multidisciplinari di ultima generazione per servizio radiologia del P.O. di Treviso - L. 700.000.000, I.V.A. 20% compresa pari a € 361.519,83;

lotto n. 2: n. 1 ecografo per il servizio di radiologia del P.O. di Oderzo/Motta - L. 160.000.000, I.V.A. 20% compresa pari a € 82.633,10;

lotto n 3: n. 1 ortopantomografo per il dipartimento di radiologia clinica - L. 111.800.000. I.V.A. 20% compresa pari a € 57.739,88;

lotto n. 4: n. 1 apparecchio per densitometria ossea per il poliambulatorio di Borgo Cavalli Treviso - L. 150.000.000, I.V.A. 20% compresa pari a € 77.468,53;

per un importo presunto complessivo di L. 1.121.800.000 (I.V.A. del 20% compresa) pari a € 579.361,35. Le ditte potranno partecipare per uno o più lotti.

5. Assegnazione: per singoli lotti.

6. Termine di consegna: come specificato nel capitolato speciale.

7.*a)* Ufficio al quale chiedere la documentazione relativa alla gara: la documentazione relativa alla gara in oggetto è disponibile in visione (o reperibile in copia) dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il servizio provveditorato di questa amministrazione sito c/o il presidio ospedaliero di S.M. Ca' Foncello - Treviso (telefono 0422/32.2564, fax 0422/32.26.61); la fotocopia degli elaborati come sopra descritti, al costo di L. 5.000, oltre alle eventuali spese postali, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa;

b) termine per la presentazione della richiesta: otto giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

8.*a)* Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 4 giugno 1999, a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio protocollo dell'ULSS;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: ufficio protocollo dell'azienda ULSS n. 9 di Treviso - Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso - Italia;

c) Lingua: lingua italiana.

9.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 9 giugno 1999 ore 10 c/o area stand (biblioteca) O.C. Treviso.

10. Cauzioni: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

11. Pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

13. Documenti a corredo dell'offerta:

A) Documentazione amministrativa, a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, con la quale la ditta afferma, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere *a), b), c), e), f),* del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato della Camera di commercio;

c) idonee dichiarazioni bancarie (n. 2) circa la capacità economica-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione indicante il fatturato, per ciascun lotto, per forniture di apparecchiature simili negli anni 1996/1997/1998;

e) dichiarazione indicante l'elenco, per ciascun lotto, principali forniture di apparecchiature simili (con importo, data, destinatario) negli anni 1996/1997/1998 presso strutture sanitarie pubbliche o private, corredato da almeno due certificazioni, per ciascun lotto, in originale o copia autenticata rilasciate dall'ente appaltante attestante buona esecuzione e gradimento della fornitura;

B) Documentazione tecnica: secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 19 comma 1 lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

16. Data di spedizione del bando: 13 aprile 1999.

17. Data di ricezione del bando: 13 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-10576 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO
(Provincia di Milano)
Settore tecnico - Servizio nuove opere

Pubblicazione esito gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1993, n. 55 si rende noto che:

A) alla gara espletata il giorno 24 febbraio 1999 e riapertura gara l'11 marzo 1999 mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori per la «Realizzazione di opere di fognatura sul territorio comunale - interventi 1998 - 2° stralcio» importo a base d'appalto di L. 1.032.911.314 oltre I.V.A. hanno partecipato n. 54 ditte, di cui 14 escluse, giusti verbali di gara allegato alla determinazione del dirigente del settore tecnico n. 50/E del 17 marzo 1999 immediatamente eseguibile;

B) l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta Artigiana Strade con sede in Solaro in via Carlo Porta n. 6 con un ribasso d'asta offerto del 18,43%.

Dalla residenza municipale, 1° aprile 1999

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Antonio Infosini

C-10580 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Riserva Mab Unesco

Ente istituito con D.P.R. del 5 giugno 1995
Napoli, S. Sebastiano al Vesuvio (NA), piazza Municipio n. 8
Tel. +39817717549 - Fax +39817718215

Sono riaperti i termini per la partecipazione alla «Gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di assistenza inerenti lo svolgimento delle prove preselettive preliminari ai concorsi pubblici per la copertura di quindici posti di impiegati di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 novembre 1998».

Le domande dovranno pervenire nei modi previsti dalla legge entro il termine perentorio delle ore 12 del quindicesimo giorno a far data dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni parte seconda, all'indirizzo ente Parco Nazionale del Vesuvio, p.zza Municipio, 8 San Sebastiano al Vesuvio, 80040 (NA), Italia, e dovranno essere redatte in lingua italiana con le modalità di cui al precedente bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni parte seconda - del 15 gennaio 1999 n. 11.

Il direttore generale: dott. ing. Carlo Bifulco.

C-10585 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - C.A.P. 84100 - Tel. 662375 - Fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di manutenzione del manto erboso stadio Arechi. Il servizio di manutenzione avrà durata di tre anni.

Importo gara: L. 1.019.801.880, € 526.683,71, per un importo annuo di L. 339.933.960, € 175.561,23, finanziato con i fondi del bilancio comunale.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, unicamente al prezzo più basso, giusta art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Sarà applicata l'anomalia ai sensi dell'art. 25 del succitato decreto.

La cauzione provvisoria sarà pari al 3% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi.

Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Oggetto gara», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del giorno *12 maggio 1999* corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli Stati C.E.E. (in originale o copia conforme o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini con allegato documento di riconoscimento valido) per la cat. S1 e per l'importo di L. 1.500.000.000;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge Bassanini, del possesso, da provarsi successivamente dei seguenti requisiti:

1) capacità economica e finanziaria (referenze bancarie);

2) capacità tecniche: elenco analoghi servizi manutentivi espletati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle prestazioni, descrizione dei mezzi e delle attrezzature necessarie all'effettuazione del servizio, indicazione del numero annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni dei servizi resi;

3) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il dirigente di settore: avv. A. Piscitelli.

C-10586 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Regionale Sicilia Logistica Pacchi

Palermo

Preinformazione

1. Società appaltante: «Poste Italiane S.p.a.» - Direz. Reg. Logistica Pacchi, via Ausonia n. 69 - C.A.P. 90100 Palermo - Tel. n. 091/7062683 - Fax 091/7062078.

2. Nell'anno 1999, prevedesi aggiudicare appalti servizi trasporti postali - Categ. 4ª - C.P.C. n. 71235 in Sicilia, nelle province di Messina, Agrigento, Siracusa, Trapani, Palermo.

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: mese di giugno 1999.

4. Data di invio dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 aprile 1999.

5. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 aprile 1999.

Il direttore regionale: dott. Alfonso La Cava.

C-10587 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara per appalto concorso
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e nettezza urbana

1. Ente appaltante: comune di Monza, piazza Trento Trieste - 20052 Monza (MI) - Tel. 039/23721, fax 039/2372/557-558.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: C.P.V.: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e nettezza urbana. Importo presunto del canone annuo L. 15.000.000.000, € 7.746.853,48 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: comune di Monza.

4.*a)* Riservato ad una particolare professione: possesso autorizzazione espletamento dei servizi smaltimento rifiuti, iscrizione albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti.

4.*b)* Servizi secondo quanto previsto dalla legge n. 142/1990, dal decreto legislativo n. 22/1997, e dal decreto legislativo n. 389/1997.

5. Divisione in lotti: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i servizi oggetto dell'appalto.

6. —.

7. Varianti: gli offerenti potranno proporre varianti ai servizi, come precisato nel capitolato speciale.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: sei anni dalla data inizio servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese (A.T.I.) ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

10. Domanda di partecipazione:

a) —;

b) data limite per ricevimento richieste di partecipazione: ore 12 del giorno *17 maggio 1999*, a mezzo raccomandata postale a.r., recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare e recante sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.*b)*.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire idonea cauzione, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, di importo pari al 70% dell'ammontare netto dell'appalto.

13. Condizioni minime: per l'ammissione a presentare offerta, le imprese dovranno dimostrare il possesso di idonei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria allegando alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione/i in carta legale, rilasciata/e dalla/e amministrazione/i pubblica/che, attestante che il concorrente ha gestito direttamente negli ultimi tre anni servizi relativi alla raccolta e trasporto R.S.U. per una popolazione complessiva pari ad almeno 300.000 abitanti e che negli ultimi due anni abbia svolto in tale ambito detti servizi per un Ente di almeno 75.000 abitanti.

E seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili attestanti:

b) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in categoria corrispondente al servizio da appaltare e nominativo del legale rappresentante della ditta;

c) iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti (art. 10, legge n. 441/1987 e art. 30 decreto legislativo n. 22/1997) per le seguenti categorie e classi minime:

categoria 1, classe B; categoria 2, classe B; categoria 3, classe B; categoria 4, classe D; categoria 5, classe A; eventualmente aggiornate ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406;

d) per imprese straniere non residenti in Italia: iscrizione nei registri professionali nello Stato di residenza, ai sensi art. 15, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995;

e) inesistenza condizioni di esclusione elencate nell'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

f) possesso capacità economico-finanziaria adeguata all'importo dell'appalto e quali istituti bancari possono ciò attestare;

g) possesso organico medio annuo ultimo triennio non inferiore a 250 unità;

h) disponibilità sede operativa nel territorio del comune di Monza o comuni contermini, con indicazione relativa località;

i) dichiarazione con cui il concorrente si impegna ad applicare il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. e territoriale del lavoro per personale dipendente da imprese private esercenti servizi nettezza urbana e simili e si obbliga ad assumere tutto il personale attualmente in servizio all'attuale appaltatore, e comunque nel rispetto del C.C.N.L. di settore, mantenendo almeno il livello categoriale in atto, anzianità raggiunta, nonché indennità varie;

j) per offerta presentata da imprese raggruppate le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da ciascuna delle imprese raggruppate, per i punti *b)*, *e)* e *i)*. Rimanenti condizioni potranno essere dimostrate in maniera frazionata fra le imprese raggruppate, in proporzione alle parti di servizio svolte da ciascuna.

Qualora alcune delle imprese raggruppate intendano realizzare solo servizi aggiuntivi previsti nella specifica voce quotabile del progetto, dovranno possedere le necessarie autorizzazioni in relazione ai servizi stessi. Fatto salvo l'obbligo di partecipare con almeno un'impresa in possesso di tutti i requisiti indicati nei precedenti punti da *a)* a *i)*.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 23, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 157/1995.

La valutazione dei progetti-offerta avverrà in base ai seguenti elementi:

punto *a)*: complessivamente 60 punti:
- modalità svolgimento servizi;
- valori tecnici-ambientali mezzi proposti;
- interventi proposti come servizi aggiuntivi;
- progetto costruzione-gestione impianti;

punto *b)* - prezzo: 40 punti.

15. Altre informazioni: comporterà esclusione dalla gara l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni di cui al punto 13; il mancato o tardivo recapito per qualsiasi causa, del plico contenente la domanda di partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. *f)* decreto legislativo n. 157/1995, per rinnovo contratto.

16. Durata d'invio del bando: 9 aprile 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 9 aprile 1999.

Monza, 9 aprile 1999

Il dirigente di settore: arch. Angelo Cantù.

C-10589 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede legale in Monza, Viale E. Fermi n. 105

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara d'appalto relativa ai «Lavori di realizzazione della copertura in vetroresina del manufatto ispessitore statico dei fanghi e del relativo impianto di deodorizzazione presso l'impianto di depurazione di S. Rocco di Monza» hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Ecomont S.r.l, di Osimo; 2) Euroeco S.p.a., di Roma; 3) Siderpol S.r.l., di Ferrara; 4) Iteco S.r.l., di Lavis; 5) Epuroxy Italiana S.r.l., di Messina; 6) Gima S.r.l., di Anagni; 7) Ozono S.r.l., di Muggiò; 8) Ecotecnica S.r.l., di Gussago; 9) Idrodepurazione S.r.l., di Seregno; 10) GIE, di Trofarello.

Alla gara a pubblico incanto, esperita con il metodo di cui all'art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'osservanza dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 dicembre 1998, n. 415, sono state ammesse a partecipare tutte le imprese di sopra elencate.

È risultata aggiudicataria l'impresa Iteco S.r.l., di Lavis (TN).

Monza, 8 aprile 1999

Il direttore f.f.: ing. Samuele Mariani.

C-10591 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia, tel. 37491, intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto inerente le polizze assicurative dei seguenti lotti:

lotto A -1 polizza R.C.T.O. - 2. Polizza incendio L. 925.000.000 (€ 477.722);

lotto B - polizza kasko L. 312.500.000 (€ 161.393);

lotto C - polizza infortuni L. 262.500.000 (€ 135.570);

lotto D - polizza furto L. 25.000.000 (€ 12.911);

lotto E - polizza elettronica L. 70.000.000 (€ 36.152);

lotto F - polizza trasporti L. 5.000.000 (€ 2.582);

lotto G - polizza responsab. civile auto L. 400.000.000 (€ 206.582).

La gara sarà espletata con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 157/1995 per singoli lotti.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, data l'urgenza, entro le ore 16 del giorno di martedì *4 maggio 1999* alla provincia di Brescia - Piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto -25100 Brescia.

Il bando integrale di gara, affisso all'albo pretorio dell'ente dal 13 aprile 1999, potrà essere ritirato presso il servizio contratti della provincia di Brescia, e potrà essere visionato sul sito internet all'indirizzo: htt://Provincia.Brescia.it (cliccare su notizie e novità).

Non si effettua servizio telefax.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 13 aprile 1999

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-10606 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. DI SUMMA

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda Ospedaliera A. Di Summa, Piazza A. Di Summa - 72100 Brindisi - Telef. 0831/5101 - Telefax 0831/510576.

2. Procedura ristretta (art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

3. Consegna presso Magazzino Farmacia Azienda Ospedaliera - Piazza A. Di Summa;

fornitura di strumentario chirurgico per l'unità operativa di neurochirurgia spesa presunta L. 400.000.000 + I.V.A., € 206.582,75;

fornitura di apparecchiature varie per la S.O. di Neurochirurgia, spesa presunta L. 800.000.000 + I.V.A., € 413.165,51;

fornitura di fili e materiali di sutura meccanica, durata 24 mesi spesa annua presunta L. 600.000.000 + I.V.A. € 309.874,13.

4. Aggiudicazione per singoli lotti con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 358/1992.

5. I lotti saranno specificati negli inviti.

6. Sono ammesse domande di partecipazione da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Consegne secondo prescrizioni dei capitolati.

8.*a)* Termine perentorio di presentazione delle domande di partecipazione ad ogni singola gara scade alle ore 12 del *26 aprile 1999*, (quindicesimo giorno dalla spedizione del bando alla Comunità economica europea);

b) le richieste, in carta liberà, distinte per ogni singola gara, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazza A. Di Summa, Brindisi entro le ore 12 del 26 aprile 1999;

c) lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centottanta giorni dal termine di cui al n. 8/a.

10. Le domande di partecipazione per ogni singola gara, dovranno essere corredate, a pena di esclusione di un'unica dichiarazione, autenticata, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale delle forniture uguali a quelle di gara a cui la ditta intende partecipare, espletate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

D) elenco principali forniture, riferite esclusivamente ai prodotti per i quali la ditta intende presentare offerta effettuate nell'ultimo triennio a strutture sanitarie e non, pubbliche o private, con i rispettivi importi dei singoli contratti.

11. La dichiarazione di cui al punto 10 potrà essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore secondo quanto previsto dall'art. 11, legge 16 giugno 1998, n. 191.

12. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 10 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente.

Eventuali chiarimenti ed informazioni debbono richiedersi all'Area Gestione Patrimonio Tel. 0831/510543 - Fax. 0831/510576 (responsabile procedimento dott. Buonsanto Ignazio).

La richiesta di partecipazione alle singole gare, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata della dichiarazione di cui al precedente punto 10 e con quest'ultima, essere contenuta in busta chiusa recante all'esterno il riferimento della gara medesima.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Data di spedizione del bando alla Comunità economica europea: 9 aprile 1999

Brindisi, 9 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-11096 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GIULIANI -S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Codice pratica: NOT/98/2094.

Specialità medicinale: CONFETTI LASSATIVI GIULIANI C.M.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 confetti - A.I.C. n. 011899059.

Codice pratica: NOT/98/2095.

Specialità medicinale: AMARO MEDICINALE GIULIANI.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 750 g - A.I.C. n. 002427033;

6 flaconcini g 20 - A.I.C. n. 002427161;

flacone 500 g - A.I.C. n. 002427173;

flacone 450 g - A.I.C. n. 002427209;

flacone 200 g - A.I.C. n. 002427223;

flacone 400 g - A.I.C. n. 002427274.

Codice pratica: NOT/98/2096.

Specialità medicinale: DIGESTIVO GIULIANI.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 bustine granulato 5 mg - A.I.C. n. 032090019.

Codice pratica: NOT/98/2099.

Specialità medicinale: ASACOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse rivestite 400 mg - A.I.C. n. 026416014;

50 compresse rivestite 400 mg - A.I.C. n. 026416026;

24 compresse rivestite 800 mg - A.I.C. n. 026416242.

Codice pratica: NOT/98/2101.

Specialità medicinale: ANTIACIDO GIULIANI.

Confezione e numero di A.I.C.:

24 compresse masticabili - A.I.C. n. 028099024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Rinuncia dell'officina di produzione della società Giuliani S.p.a. sita in via Sondrio n. 12 - 20063 Cernusco sul Naviglio - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-3722 (A pagamento).

LABORATORIO TERAPEUTICO M. R. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999. Codice pratica NOT/98/2288.

Titolare: Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., via Domenico Veneziano n. 13, 50143 Firenze.

Specialità medicinale: FOSFOUTIPI VITAMINICO.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM 5 f. 2 ml + 5 f 1 ml - A.I.C. n. 019948025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., via Domenico Veneziano n. 13 - 50143 Firenze a: Special Product's Line S.r.l., via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Sismondi.

F-543 (A pagamento).

LABORATORIO TERAPEUTICO M. R. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999. Codice pratica NOT/98/2285.

Titolare: Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., via Domenico Veneziano n. 13, 50143 Firenze.

Specialità medicinale: BIVITOX 400.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 f. liof. 400 mg + 5 f solv. 3 ml - A.I.C. n. 028954016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., via Domenico Veneziano n. 13 - 50143 Firenze a: Special Product's LineS.r.l., via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Sismondi.

F-544 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800./A.I.C./4062 del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/13.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: SOBREPIN.

Confezioni:

soluzione iniettabile i. m. adulti, 10 fiale 4 ml, A.I.C. n. 021481193;

soluzione iniettabile i. m. bambini, 10 fiale 2 ml, A.I.C. n. 021481205;

soluzione da nebulizzare 10 fiale 3 ml, A.I.C. n. 021481243.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa e controlli, anche presso l'officina della società: Produits Roche S.A., sita in: 59, Rue Pasteur - 94122 Fonteny-sous-Bois - Francia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Ciaracca.

C-10549 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800./A.I.C./4040 del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2469.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: CITOVIRAX.

Confezione:

1 flacone liofilizzato 500 mg + 1 fiala solvente 10 ml, A.I.C. n. 032837015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione ragione sociale officina di produzione: da Sanofi Winthrop Pharmaceuticals McPerson, sita in: Kansas U.S.A.; a: Abbott Laboratoires McPherson, sita in: Kansas U.S.A.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Ciaracca.

C-10550 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.
Istituto Sierovaccinogeno Italiano
Castelvecchio Pascoli Lucca
Codice fiscale n. 03350950634

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-33178 pubblicato a pagina n. 63 della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 297 del 21 dicembre 1998, riportante la modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, della specialità medicinale PLASMAVIRAL nelle seguenti confezioni:

023065016 iniettabile fl 50 ml 5%;

023065028 iniettabile flacone 100 ml 5%;

023065030 iniettabile flacone 250 ml 5%.

La modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione è da rettificarsi nel modo seguente: Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di infialamento, controllo e le operazioni di confezionamento (astucciamento e inscatolamento) anche presso l'officina della società: Farma Biagini S.p.a., sita in: Bolognana Gallicano Lucca.

Invariato tutto il resto.

Il procuratore: dott. Francesco di Costanzo.

S-11513 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.
Castelvecchio Pascoli Lucca
Codice fiscale n. 00883180465

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-33179 pubblicato a pagina n. 63 della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 297 del 21 dicembre 1998, riportante la modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, della specialità medicinale UMAN ALBUMIN nelle seguenti confezioni:

021111012 1 flac. 10 ml 20%;

021111024 1 flac. 50 ml 20%;

021111036 flacone 50 ml 5%;

021111048 flacone 100 ml 5%;

021111051 flacone 250 ml 5%;

021111063 1 flac. 10 ml 25%;

021111075 1 flac. 20 ml 25%;

021111087 1 flac. 50 ml 25%.

La modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione è da rettificarsi nel modo seguente: Richiesta di autorizzazione a effettuare la fase dell'intermedio di lavorazione, frazione VG anche presso l'officina della società: Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a., sita in S.S. 7 bis Km 19,5 - S. Antimo, Napoli.

Invariato tutto il resto.

Il procuratore: dott. Francesco di Costanzo.

S-11514 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7133 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 81-*bis* dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 188, nell'intestazione dove è scritto: «Ausonia Crociere S.p.a.», deve intendersi:

«AUSONIA CROCIERE S.p.a. - in liquidazione»

Invariato il resto.

C-10908.

Nell'avviso S-7312 riguardante SOCIETÀ PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ S.G.A. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-*bis* dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 224-225, al punto 2 nel secondo rigo dove è scritto: «acquistare e gestire e altre» leggasi: «acquistare e gestire crediti e altre»;

dove è scritto: «il presidente: dott. Marco Zarzi», leggasi: «il presidente: dott. Marco Zanzi».

Invariato il resto.

C-10909.

Nell'avviso S-11054 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della SOCIÉTÉ INTERNATIONALE PIRELLI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-*bis* del 14 aprile 1999, alla pagina n. 183, al terzo rigo del testo, dove è scritto: «... Studi di Politica Internationale in via *Cenci* 5, alle ore 10 ...» deve correttamente intendersi «... Studi di Politica Internationale in via *Clerici* 5, alle ore 10 ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-11387.

Nell'avviso S-8111 riguardante METALCAM - S.p.a., (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-*bis* del 9 aprile 1999 alla pagina n. 88, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... *presso i nostri uffici* in Milano San Felice ...» deve intendersi: «... *che si terrà* in Milano S. Felice ...».

Invariato tutto il resto.

C-11247.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.D.P. AIRFREIGHT & DATA PROCESSING - S.p.a.	1
A.P. - S.p.a. Produzione Ambiente	5
AEREO SERVIZI BRESCIANA - S.r.l.	19
AIRONE - S.r.l.	29
ALI - S.p.a.	27
ANASAZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE	12
ANNALISA PRODUCTION - S.p.a.	9
ATOM - S.p.a.	28
ATOM ELETTRONICA - S.p.a.	28
AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.	17
AUTO TIRRENO - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA CORDEVIGO - S.r.l.	17
B.H. SCHILLING - S.p.a.	7
B.V. - S.p.a.	5
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Società Cooperativa a resp. limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - Società Cooperativa r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLOGNO MONZESE - S.c.r.l.	27
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI LUINOE DI VARESE - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	13
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	14
BELVEDERE - S.r.l.	25
BIPIEMME GESTIONI SIM - S.p.a.	26
BOERO COLORI - S.r.l.	18
C.I.V.I.S - S.p.a. Centro Italiano Vig. Intern. Stradale	6
CANTINE DELIBORI WALTER - S.r.l.	17
CAPPER-NO - S.p.a.	4
CARRO - S.p.a.	7
CASA AURELIA - S.p.a.	3
CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA Società per azioni	12
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	14
CASSA RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO - S.c. a r.l.	14
CENTRO ASSISTENZA NAUTICA - S.r.l.	16
CENTROINTERCOMUNALE ELABORAZIONE DATI - S.p.a.	10
CHIARA EDIFICATRICE MILANESE - S.r.l.	24
CHIARA EDIFICATRICE MILANESE - S.r.l.	25
CID ITALIA - S.p.a.	26
CO.FI.MER. - S.p.a. Compagnia Finanziaria Meridionale	6
CO.FI.P. - S.r.l.	23
CO.VE.I. Costruzioni Vendite Immobiliari - S.p.a.	24
CONAD DEL TIRRENO Società cooperativa a responsabilità limitata	20
CONAD LAZIO CALAMATTA Società cooperativa a responsabilità limitata	20
CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	2
CONSORZIO BANCARIO ROMA CAPITALE Società coop. per azioni	2
COOPERBANCA - S.p.a.	13
CREDITARREDO - S.r.l.	16
CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO - S.c.r.l.	27
DIVERSEYLEVER - S.p.a.	7
EDILGORNATI - S.r.l.	25
ELETTROFORNITURE C.D.T. Società per azioni	10
ELMI - S.r.l.	19
EMME PROMOZIONE - S.p.a.	22
ERIDANIA - S.p.a.	19
EUROLOG - S.r.l.	29
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	2
FI.PE. - Finanziaria Peloritana - S.p.a.	5
FIN.IDRA - S.p.a.	12
FINCANTIERI - S.p.a. Cantieri Navali Italiani	5
FIPI - S.p.a.	28
FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.	3
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	6
FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI Società per azioni	11
GEFIT - Società per azioni	10
GES.FI.MI. - S.p.a. Gestione Fondi Investimento	26
GREEN HILL - S.r.l.	15
GRISBY MUSIC - S.r.l.	15
GRISBY MUSIC PROFESSIONAL - S.r.l.	15

	PAG.
HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.	11
IMMOBILIARE GRIGA - S.r.l.	25
IMMOBILIARE MIDO II - S.r.l.	24
IMMOBILIARE NUOVA VI.PI. - S.r.l.	25
IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.	9
INTERZUCCHERI - S.p.a.	19
INVITEA - S.p.a.	7
IOR - S.r.l.	19
IRPINIA FOOD - S.p.a.	10
ITALCOM - Società per azioni	10
KAFCRO Società a responsabilità limitata	18
KENDALL MEDICAL - S.r.l.	17
KRIZIA - S.p.a.	22
LA TEGOLAIA IRPINIA - S.p.a.	29
LA TEGOLAIA NORD - S.r.l.	29
LA TEGOLAIA SABINA - S.r.l.	29
MARCONI - S.r.l.	21
MEDIOFACTORINC - S.p.a.	16
MEDIOFACTORING - S.p.a.	4
MIRASOLE - S.p.a.	6
MM FINANZIARIA - S.p.a.	21
MOCCAGATTA ASSOCIATI - S.r.l. (già «VITMAR - S.r.l.)	21
NUOVA C.I.S.A. - S.p.a.	3
O.I.C.O.S. - S.r.l.	28
OLD RED - S.p.a.	24
PENATI PAOLO E FIGLI - S.p.a.	12
PEUGEOT MOTOCYCLES ITALIA - S.p.a.	8
PORTA A PORTA - S.p.a.	23
PROGETTO ITALIA - Società consortile per azioni	4
QUADRIFOGLIO - S.r.l.	24
RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.	6
RIO VERDE Società a responsabilità limitata	18
RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	3
ROVER COLORI E VERNICI - S.r.l.	18
S.A.I. SOCIETÀ APPARECCHIATURE IDRAULICHE - S.p.a.	17
S.I.MET - S.p.a. Società Industriale Metalmeccanica	9
S.p.a. VIGASIO	16
S.R.F. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	4
SACCARIFERA FINANZIARIASA.FI. - S.p.a.	19
SAFILO - S.p.a. Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali	8
SINCROTRONE TRIESTE - Soc. Cons. p.a.	9
SOCIETÀ A.CO.IN. - S.p.a.	8
SOCIETÀ WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.	7
SOFID VITA - S.p.a.	2
SOMA di Ciani Amos & C. - S.a.s.	21
SPAZIO - S.p.a.	11
STUDIO PANZERI & ASSOCIATI - S.r.l.	29
TABULARIA - S.p.a.	1
TURSHOP - S.p.a.	26
UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	11
VECCHIARELLI TORQUATO - S.r.l.	16
VEXA - S.r.l.	27
WEITNAUER-DURY FREE ITALIA - S.p.a.	28
WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a.	28
ZANCANELLA - S.r.l.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... **L. 508.000**
- semestrale ..... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... **L. 416.000**
- semestrale ..... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... **L. 115.500**
- semestrale ..... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... **L. 107.000**
- semestrale ..... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... **L. 273.000**
- semestrale ..... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... **L. 106.000**
- semestrale ..... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi inderti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... **L. 267.000**
- semestrale ..... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... **L. 1.097.000**
- semestrale ..... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... **L. 982.000**
- semestrale ..... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale* ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV *serie speciale «Concorsi ed esami»* ..... **L. 2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ..... **L. 162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ..... **L. 105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... **L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) ..... **L. 1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale ..... **L. 1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... **L. 4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ..... **L. 474.000**
Abbonamento semestrale ..... **L. 283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - *G.U.* n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4 1 2 1 0 0 0 9 2 0 9 9 *

L. 6.200